



A Cuneo e dintorni in edicola il giovedì pomeriggio

# la BISALTA

il settimanale della Granda

Contiene 1 P.



VENERDÌ 11 MARZO 2022 - N.08 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-publ. 45% - tasse parigue - tassa riscossa - art. 674 / dc / cl / cn del 18.10.00

## Il Punto

Rosaria Ravasio

### Dalla realtà della guerra emerge una nuova coscienza

Tantissimo si è detto sul conflitto tra Ucraina e Russia dove, che piacesse o no, ne siamo tutti rimasti coinvolti, perciò lungi da me l'adentrarmi dietro questioni di cui si è già dibattuto tanto in queste ultime due settimane. Ho solo una nota - di piede pagina, si potrebbe definire -: usciremo da questa guerra, ma comunque vada ne usciremo tutti completamente cambiati... in meglio.

Molto di ciò che davamo per scontato è tornato prepotentemente alla ribalta e i famosi "valori", spesso messi in un cassetto come giocattoli dimenticati, sono tornati ad avere il posto di primo piano che loro compete.

Valori che in questo caso non sono legati alle relazioni sociali, che già avevamo rivalutato durante la pandemia, ma a valori etici di ampio respiro, che toccano le coscienze di tutti.

Questo avvenimento ci ha fatto ripensare a quanto siano state miopi le scelte effettuate nel recente passato su base ideologica, che non hanno tenuto conto con la necessaria lungimiranza delle effettive necessità della popolazione, come l'abbandono del nucleare ed il rifiuto della costruzione di degasificatori sul territorio nazionale, che ci avrebbero reso meno deboli e dipendenti dalle scelte economiche e politiche di altri Paesi. La democrazia gestita con metodi demagogici e populistici ci ha portato a trasformare il nostro Paese in una colonia dipendente dalle altre potenze straniere e le decisioni che potremo prendere nel futuro saranno sempre condizionate da questo, poco varrà il valore dei nostri imprenditori e la famosa "fantasia italiana", se non creremo condizioni adeguate. Ma ora mi domando: chi pagherà per queste scelte sbagliate, che stanno mettendo in ginocchio la Nazione? Nessuno, perché i colpevoli non si riconoscono in tale ruolo.

Anzi alcuni di questi personaggi sono ancora lì che dalla loro poltrona emettono giudizi e arringano i "followers".

Adesso però c'è una nuova consapevolezza, che è nata dalla tragedia della guerra in corso e dei rischi che stiamo correndo. Questo è l'unico aspetto positivo che emerge dalle pieghe dolorose dell'incubo che stiamo vivendo.

A tutti spetta una medicina amara, che speriamo possa raddrizzare in modo definitivo le storture di certe scelte e decisioni.

## INDIVIDUATI DALLA COALIZIONE A SOSTEGNO DI BORGNA TRE PAPABILI CANDIDATI PER LA CORSA ALLE AMMINISTRATIVE

# Una rosa di nomi per l'attuale maggioranza

Prosegue la corsa verso le elezioni amministrative e, più si entra nel vivo, più il dibattito si fa avvincente. Ma trovare il successore di Federico Borgna, anche per coloro che hanno lavorato a stretto contatto con lui negli ultimi anni, non è affatto facile.

La rosa dei "papabili" si è ristretta a tre nomi, due dei quali si aggiungono ai rumors dei giorni scorsi, tutti molto conosciuti e stimati nella politica cuneese: l'attuale vicesindaco ed ex senatrice Patrizia Manassero, l'assessore di "Centro pe Cuneo" e a sua volta ex vicesindaco Luca Serale, la cui candidatura è stata resa nota la settimana scorsa, e infine Alessandro Spedale, presidente del consiglio comunale di Cuneo e membro della lista "Cuneo Democratica e Solidale".

Tre nomi forti, indubbiamente con un notevole peso specifico nel dibattito pubblico, dalla lunga carriera politica alle spalle, e che hanno contribuito a rendere l'amministrazione cittadina quella che conosciamo oggi.

Sandrone a pag. 5

## TORNA LA FIERA NAZIONALE DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA



SERVIZI DA PAGINA 9 A PAGINA 13

### LA RICERCA DI FONTI ENERGETICHE SOSTENIBILI APRE NUOVE PROSPETTIVE

## Idrogeno: un'opportunità per la Ferrovia delle Meraviglie

Da tempo i Paesi dell'Europa e tutto il Mondo Occidentale, di fronte alle grandi problematiche derivanti dall'innalzamento delle temperature e dalla scarsità di materie prime si sono orientati nella ricerca di fonti alternative "Green". Tra queste si è ormai imposto l'idrogeno verde, che sembra avviato a sostituire i vecchi carburanti. Un'idea sarebbe quella di indirizzare la linea ferroviaria Cuneo-Nizza verso questa frontiera nel momento in cui tutto è orientato al ripristino e rafforzamento di questa linea.

Toselli e Formento a pagina 3



### GUERRA IN UCRAINA

#### L'Italia, il Piemonte e Cuneo: la soluzione passa da diplomazia e accoglienza

Servizio a pag. 2



TOSELLI A PAG. 4

### AGRICOLTURA

#### Dire sì al biologico conviene



SERVIZIO A PAG. 23

### IMPRENDITORIA

#### Sartirano nella Top di Forbes



SERVIZIO A PAG. 20

### ECONOMIA

#### Salgono le aziende straniere in Granda



SERVIZIO A PAG. 21

### TURISMO

#### «Visitcuneese» il territorio in un click



SERVIZIO A PAG. 7

### UCRAINA: SUL SITO DELLA REGIONE

## Indicazioni per chi ospita e chi vuole ospitare

Sono circa 1.500 le famiglie piemontesi che in pochissimi giorni hanno raccolto l'invito della Regione Piemonte a dare la disponibilità ad ospitare i profughi ucraini che raggiungeranno l'Italia. Chi lo desidera può manifestare la propria disponibilità all'accoglienza in casa compilando il modulo on line sul sito della Regione Piemonte.

Seguendo le indicazioni on line in pochi passaggi si forniscono le informazioni sulla composizione del nucleo familiare ospitante, la presenza di animali e bambini, la tipologia dell'abitazione, la possibilità di ospitare minori o persone disabili, il periodo di disponibilità e gli altri elementi utili a identificare la tipologia di accoglienza che si potrà dare.

È inoltre attiva la mail accoglienza.ucraina@regione.piemonte.it per richieste di informazioni sull'accoglienza di chi sta fuggendo dalla guerra in Ucraina.

A coloro che stanno già ospitando persone arrivate dall'Ucraina si ricorda, al fine di avviare le procedure necessarie a fornire il massimo supporto sia ai rifugiati sia alle famiglie che stanno generosamente offrendo ospitalità, di comunicare le generalità delle persone accolte alla Stazione di Polizia o alla Caserma dei Carabinieri più vicina.



Danilo Paparelli per La Bisalta

LA GUERRA IN UCRAINA CAMBIA LE DINAMICHE INTERNAZIONALI

# La diplomazia via per la pace

Claudio Bo

Fra i bombardamenti reali e quelli della propaganda, finalmente sull'Ucraina sta ritornando la voce della diplomazia. Questo non soltanto per gli incontri che si sono avuti e si stanno avendo fra le delegazioni dei due Paesi, trattative sulla cui importanza i media occidentali hanno glissato ignorando il ruolo che ha sempre l'apertura di un tavolo come unica via incruenta per arrivare alla pace.

Adesso la diplomazia internazionale, ed era ora, si sta muovendo in maniera seria (cosa mai avvenuta sinora) per cercare di scongiurare altre morti, altri profughi ed altre distruzioni.

Va in questa direzione la missione del premier israeliano Naftali Bennett che, dopo aver avvisato la Germania, la Francia, gli interlocutori diretti e naturalmente il suo principale alleato: gli Stati Uniti, ha fatto visita al Cremlino per incontrare Putin, ha poi telefonato al presidente ucraino Zelensky ed è volato a Berlino per incontrare il cancelliere tedesco Scholz. Il tutto dopo aver sentito anche Macron, a conferma che probabilmente qualcosa si muove. Con lui c'era il ministro dell'edilizia, nativo dell'Ucraina e che lì ha un fratello.

L'esito dell'incontro pare

sia da considerarsi positivo, come positiva pare sia stata la telefonata di Macron a Putin e quella del premier turco Erdogan, anch'egli offertosi come mediatore.

La speranza è che prevalga la voce del buon senso anziché quella dei cannoni e si giunga almeno ad un "cessate il fuoco" e ad una tregua.

Scrivo questo ben sapendo che l'invasione russa dell'Ucraina è un'azione orribile, contro ogni diritto internazionale, un crimine che si aggrava ogni giorno di più pagato dal sangue di un popolo che sta resistendo strenuamente, mentre donne e bambini cercano scampo alla morte nella fuga.

Ma la via delle trattative è l'unica che può fermare nel breve termine la barbarie e l'intervento israeliano, per tutta una serie di implicazioni, potrebbe anche essere risolutivo: un milione e mezzo di israeliani sono ebrei russi, fra gli oligarchi che sostengono Putin non mancano gli ebrei e lo stesso Zelensky è ebreo.

Bennet ha stretti rapporti con la Russia e con l'Ucraina, mentre Israele è il primo alleato degli Usa. Sta quindi trattando col placet americano ed è il primo a farlo. Insomma questa «Missione Shalom» è solo una speranza, ma ha le carte in regola per farcela.

Del resto se c'è una cosa



*Israele, USA, UE, tutti grandi player internazionali cercano di avviare le trattative per porre al fine al conflitto in Ucraina e scongiurarne uno sul proprio territorio*

che colpisce in questa vicenda è stato il peso irrisorio che ha avuto la parte negoziale che si è praticamente limitata alle minacce: da una parte le sanzioni, dall'altra l'invasione, prima dell'aggressione, da una parte l'ostracismo e dall'altra persino il nucleare, dopo. Da entrambe le parti un'indigestione di propaganda che ha invaso anche i media occidentali. Un impazzimento collettivo che è andato oltre alla doverosa solidarietà per gli ucraini (con gli aiuti e il sostegno sacrosanto) e ci ha fatto senti-

re in guerra con la Russia, cosa che non è. Tanto che il Presidente francese Macron ha dovuto ricordare a chiare lettere che la Francia e l'Europa non sono in guerra con la Russia e poi è arrivata ad offrire all'Ucraina l'ingresso nella Ue, una mossa che ha solo complicato le basi della trattativa. Perché le alternative al

negoziato sono solo due: quella siriana, cioè lo sfinitimento del popolo per stenti e fame, e quella vietnamita-afghana, cioè la fuga dell'invasore. In entrambi i casi con una nazione e un popolo distrutti.

Dopo questa introduzione cerchiamo di capire su cosa si può trattare. I russi si siedono al tavolo

con delle oggettive conquiste territoriali, gli ucraini con la loro sovranità violata e la strenua resistenza che stanno attuando tanto da «fiaccare l'azione degli invasori. Può apparire strano, ma il più debole oggi è Putin.

Le truppe e i miliziani ucraini attaccano i convogli russi e intralciano l'invasione, resistono strada per strada armando tutti i patrioti in una guerriglia che probabilmente avrà solo l'effetto di ritardare l'inevitabile, ma che sta mettendo Putin in gravissime difficoltà, perché ogni ora che passa la sua esposizione alla condanna del resto del mondo, al dissenso interno e alla fronda degli oligarchi alle prese con le sanzioni e con le minacce ai loro conti miliardari all'estero, lo rendono più vulnerabile.

Lo zar ha disperatamente bisogno di uscire da questa guerra con qualcosa in mano che gli eviti l'umiliazione della sconfitta e l'ira degli oligarchi e della nomenclatura che si vedono congelare i loro patrimoni all'estero.

Ma la sua debolezza è un pericolo: non sappiamo cosa potrebbe fare una volta messo all'angolo, per questo nella trattativa sarebbe necessario aprirgli delle porte, almeno per strappare uno stop alle armi e all'avanzata, nonché una vera apertura dei corridoi umanitari. Neppure gli ucraini, però, hanno tempo da perdere: ogni ora di guerra porta morte e distruzione, le rivendicazioni devono essere ragionevoli, quindi, senza alzare troppo la posta.

In tutta questa partita l'Europa che si era dimostrata un nano politico - i nostri governanti erano andati a trattare in ordine sparso, parlando ognuno per se, senza una proposta da porre sul tappeto - sembra aver almeno ritrovato coesione e determi-

nazione. Probabilmente l'efficacia delle contromisure finanziarie e la possibilità (non risolutiva, però) di trovare approvvigionamenti energetici ci ha ridato convinzione.

Ma la vera speranza resta su quel traballante tavolo delle trattative su cui ci saranno proposte che si potevano mettere in campo già prima dell'invasione: gli Stati cuscinetto, o l'impossibilità materiale di accogliere l'Ucraina nella Nato per via dei veti di altri membri, o l'applicazione del Protocollo di Minsk, o il riconoscimento della Crimea russa e, magari, di alcuni territori conquistati. Sarà anche per questo che la carta negoziale non piace all'Occidente. come poter fare delle concessioni al «demoniaco pazzo»? Infatti al tavolo negoziale, il fatto che la Russia abbia aggredito uno Stato sovrano passerà in secondo piano. Ma non potremo mai dimenticare l'orrore di questa aggressione contro un popolo fiero che sta subendo veri e propri crimini di guerra.

Così come non sarà facile far ripartire l'economia europea e curare le ferite del conflitto con la previsione di milioni di profughi. Del resto Putin, anche una volta uscito dal pantano, con un accordo dignitoso che gli salvi la faccia sul fronte interno, non sarà mai più un interlocutore credibile per il resto del mondo. Affrancata la Crimea, magari ci finirà a svernare in una dacia afflitta dal diabete di Stato, come Nikita Sergeevič Chruščëv.

Ed è proprio questo il dramma. Per tenere alta la pressione sull'invasore la nostra propaganda ha glissato sul fatto che la colpa della crisi (invasione a parte) non è solo russa: per 8 anni abbiamo lasciato incancrenire il conflitto fra russofoni e ucraini con morti e orrori da entrambe le parti. Una barbarie che la diplomazia avrebbe potuto fermare imponendo l'applicazione del Protocollo di Minsk. Del resto l'attuale governo Ucraino è figlio della famosa Rivoluzione Arancione seguita da una sorta di colpo di Stato favorito dagli Usa. La Nato, dal canto suo, ha colonizzato l'Europa spingendosi sempre più a Est per cui un minimo di accerchiamento i russi devono pur averlo avvertito. Insomma, se cancelliamo la storia precedente al conflitto, è difficile fare delle concessioni alla Russia senza scatenare l'opinione pubblica.

Comunque, una volta chiusa la vicenda Ucraina, bisognerà ripensare ad un nuovo ordine continentale che costringa la Ue ad avere una politica estera unica (e magari un esercito condiviso), che non prenda ordini dagli Usa e che fronteggi l'ingerenza cinese, magari recuperando la Russia nell'alveo europeo. Ma ci vorrà del tempo.

ARRIVATI A TORINO 13 BAMBINI UCRAINI MALATI DI TUMORE

## La speranza riparte dal Piemonte

**Missione compiuta. È giunto nei giorni scorsi il volo privato che ha portato in Piemonte 13 bambini malati di tumore e bisognosi di cure.** Sono in fuga dalla guerra in Ucraina con le loro famiglie e saranno accolti e curati dall'Ospedale infantile Regina Margherita di Torino.

Dopo giorni di attesa con la difficoltà di far partire il gruppo dall'Ucraina, la Regione Piemonte ha deciso di organizzare una missione umanitaria per andare a prendere i bambini direttamente al confine.

Un'operazione organizzata in poche ore per sbloccare la situazione, resa possibile grazie alla generosità di tre importanti realtà imprenditoriali piemontesi.

Fondazione Lavazza, che ha messo a disposizione l'aereo che ha portato i piccoli pazienti in Italia. Basic Air, compagnia aerea nata in Piemonte che ha trasportato da Torino all'aeroporto di Iasi in Romania l'equipe medica del Regina Margherita, partita ieri per raggiungere le famiglie e i loro bambini.

È l'imprenditore piemontese Alessandro Barbero, da anni presente con la propria azienda in Romania, che ha messo a disposizione il pullman che ha portato i medici dall'aeroporto di Iasi fino al confine ucraino, attraverso la Moldavia. Proprio al confine tra Moldavia e Ucraina l'esercito ha affidato alle loro cure i piccoli pazienti che con questo pullman umanitario

hanno potuto raggiungere l'aeroporto di Iasi, dove ad attenderli c'era l'aereo partito intanto dall'Italia e pronto a portarli in Piemonte, a bordo del quale era presente anche il presidente della Regione Alberto Cirio con l'assessore ai Bambini Chiara Caucino, la vicepresidente del Senato Anna Rossomando e la dottoressa Franca Fagioli, direttore dell'Oncologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita. "Da adesso - spiega la dottoressa Franca Fagioli - dobbiamo rivalutare lo stato della malattia e l'eventuale tossicità provocata dai trattamenti precedenti su questi bambini e il più rapidamente possibile riprendere la chemioterapia, che è stata interrotta a causa

della guerra e delle difficoltà che hanno preceduto l'inizio dell'invasione. Siamo fiduciosi, perché le probabilità di guarigione dei bambini oncologi sono oggi superiori all'80% e tutte le possibilità che abbiamo saranno messe in campo per arrivare a questo obiettivo. Sarà importantissimo inoltre, oltre ad aiutarli a guarire, supportare psicologicamente i bambini e i loro familiari duramente provati non solo dalla malattia ma anche dalla violenza della guerra".

**Una gara di solidarietà per ridare il sorriso ai piccoli pazienti e alle loro famiglie e per sostenerli nel momento più buio, in cui il dolore della vicenda privata si somma allo strazio di una guerra senza quartiere.**

INIZIATIVE BENEFICHE

### Dimar lancia la raccolta fondi «Tutti per l'Ucraina» a favore di Medici Senza Frontiere

È iniziata nella giornata di venerdì 4 marzo, in tutti i supermercati e superstore Mercato ([www.mymercato.it](http://www.mymercato.it)) la raccolta fondi "Tutti per l'Ucraina", a sostegno di Medici Senza Frontiere, associazione che fornisce assistenza medico umanitaria di emergenza, e ha già squadre pronte a intervenire an-

che nei Paesi confinanti, inviando volontari in Polonia, Moldavia, Ungheria, Romania e Slovacchia. Per sostenere l'attività umanitaria della ONG, negli oltre 100 punti vendita dell'insegna Mercato, presenti in Piemonte e Liguria, è possibile donare 2 € in cassa fino al 31 Marzo, il cui totale sarà devoluto

a Medici Senza Frontiere. La raccolta fondi viene promossa anche sul sito [www.mymercato.it](http://www.mymercato.it) e sulle pagine social dell'insegna. È possibile donare anche online.

La meccanica è ormai consolidata ed è quella che ha accompagnato tutte le maratone di solidarietà promosse

dai punti vendita del Gruppo Dimar S.p.A. (Azienda piemontese con sede a Roreto di Cherasco) che hanno consentito, con la preziosa collaborazione dei Clienti, di donare sempre cifre importanti a favore del territorio, a sostegno di tante emergenze, non ultima quella del Covid19

LA RICERCA DI NUOVE FONTI ENERGETICHE PULITE APRE LE PROSPETTIVE AL TRASPORTO SU ROTAIA

Adriano Toselli

Da tempo l'Europa e tutto il Mondo Occidentale, di fronte alle grosse problematiche ecologiche mondiale, alla crescita della temperatura media, da effetto serra, che pochi negano, con pressioni dell'opinione pubblica, si sono orientati a sollecitare verso lo sviluppo delle fonti di energia non inquinanti, pulite. L'attuale Governo italiano si è messo perfettamente in linea con tali posizioni.

In questa fase finale di pandemia Covid, con fondi messi a disposizione, a livello Continentale (in Italia il P.N.R.R. «Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza», il progetto era di procedere in tale direzione, il cambiamento di «fonti energetiche» implica costi, di ricerca, in primis).

Poi è arrivata la guerra russo-ucraina, grave per l'Italia ed Europa tutta, visto quanto gas e petrolio arriva da est, che ha reso ancora più impellente trovare altre fonti energetiche. Si è arrivati al punto, in più zone europee, che ne erano fuoriuscite, di ripensare persino al carbone (che proprio «poco inquinante» non è) o al nucleare (abbandonato, per i suoi rischi di fughe radioattive da vari Paesi, specie quando, come il nostro od il Giappone, a forte rischio sismico). Da questo preambolo globale scendiamo a parlare di aspetto locale, ma non trascurabile, di zona interessata abbastanza ampia, non solo nazionale.

Cuneo e il cuneese hanno il loro più diretto «bocco al mare neppure dal Colle di Nava (creato dai Savoia per colle-

# Treni a idrogeno: un'opportunità di futuro per la Ferrovia delle meraviglie



gare i loro territori piemontesi al porto, appena conquistato, nel Settecento, di Oleggia) o dalla autostrada che da Ceva supera Montezemolo. I cuneesi vedono come via principale la Valle Vermenagna e la Valle Roja, passando attraverso il Colle di Tenda, attraversando terre francesi (specie dopo la Seconda Guerra Mondiale). Ben si è capito in questi anni tra alluvioni, difficile raddoppio del tunnel, riduzione dei treni (ridotti a due al giorno, solo recentemente aumentati

per lo sc») lungo la linea ferroviaria: senza quello sbocco il Cuneese si sente davvero isolato.

Subito grosso è stato il movimento di protesta, «Comitato», con manifestazioni, per avere, di nuovo, più treni.

La «Ferrovia delle meraviglie», ardita, spettacolare, panoramica, di ampio valore anche turistico, è stata eletta «Luogo del cuore» in sondaggio del F.A.I. (Fondo Ambiente Italiano) un paio di anni fa. A riguardo molto si era impegnata la nostra vi-

trati in scena nuovi protagonisti: la contingenza politica-economica, il progresso tecnologico, un imprevisto, quanto combattivo, «paladino».

La contingenza è quella descritta prima, il progresso tecnologico è rappresentato dall'idrogeno (modo alternativo per «far marciare» i treni e fonte energetica di quelle pulite, verdi, green, che guardano al futuro, come quella solare, eolica, il bio-gas, ecc...)... A paladino del progetto si è proposto un torinese con il cuore che batte in Valle Gesso, ad Entracque, Piergiacomo Graglia, ben attento a tutte le cronache locali.

liana».

Varie sono state le adesioni, dai sindacati all'Automobil Club.

Lettera è stata spedita al presidente regionale Alberto Cirio (assessore ai trasporti è Marco Gabusi) e al ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, sollecitando, anche, abboccamenti con le controparti francesi, con l'appello alla Regione di realizzare il progetto, e al Ministero, di farsi portavoce dell'iniziativa con il Governo francese, stanziando un adeguato finanziamento (vi è trattato con i transalpini, detto «del Quirinale»). In prima fila sono, con Graglia, il sindaco di Roccavione,

se dimostra il sindaco di Saluzzo, Mauro Calderoni (che guarda alle «Terre del Monviso, alla linea verso Savigliano, dove sostituire i locomotori diesel, ed ai pullman del Consorzio «Granda Bus»).

L'occasione potrebbe essere anche quella buona per sostituire i convogli ferroviari, in massima parte non nuovissimi. Per le ricerche si pensa ad eccellenze come il Politecnico torinese, la rete degli atenei, l'Environment Park.

Si guarda da Torino a Ventimiglia, ma con diramazioni verso Alba (e, di conseguenza, la pianura Padana, Milano, tutto il Basso Piemonte, arrivando alla Svizzera e Germania). Si ipotizza una linea ideale francese sin a Bordeaux, sull'Atlantico. Si parla della Arona-Santhià da ripristinare, della Briga-Domodossola, della Ceva-Ormea, della Torre Pellice-Pinerolo. Si accenna a turismo che possa spaziare dalle rive del Lago Maggiore ai prodotti langaroli.

Tra Francia ed Italia, la linea «Torino-Cuneo-Nizza» è considerata strategica.

Richiamano il Trattato del Quirinale tra Italia e Francia, che all'articolo 10 impegna gli Stati verso uno «sviluppo sempre più integrato di una rete di trasporti transfrontaliera ferroviaria, stradale, riconoscendo l'interesse strategico dello sviluppo coordinato e sostenibile della mobilità ferroviaria» (anche se ancora precisi accordi operativa italo-francesi mancano ancora).

A Savigliano opera la «Alstom Ferroviaria» (ex FIAT), ora francese, leader nazionale nella costruzione dei treni (accordo vi è con la Snam, per le infrastrutture necessarie ai nuovi treni). Realtà industriali che potrebbero essere rivalizzate, tipo la «Italcementi», non mancano in zona. Italcementi è in oltra l'azienda ove potrebbe essere localizzata una delle due aree di produzione dell'idrogeno che la Regione Piemonte, tramite Cirio e Maranti, intende realizzare (analogo all'unica già in produzione e operativa a Bolzano sulla A22), per alimentare l'"Hydrogen Valley" tutta piemontese.

Segnale positivo sulla «Cuneo-Ventimiglia-Nizza», «collegamento internazionale storico», arriva anche dalla «Commissione Trasporti alla Camera».

In un anno vi son stati cambiamenti enormi delle prospettive. Vi son tutte le possibilità di realizzare, almeno di impostare (ma questo par proprio il momento giusto, «ora o mai più») quanto poteva parere solo un sogno neppure dodici mesi fa. «Train d'union - Tratto d'Unione - Il Treno delle Meraviglie», guidato da Bruno Lanteri Lianò, è nato a Torino nel gennaio 2021, ed è attivissimo, pieno di proposte, di osservazioni, inquadra varie prospettive turistiche e commerciali.

Stiamo parlando di «alta velocità», di «Italo» e «Freccia Rossa» a Cuneo (adeguamenti serviranno alla linea, legata al «binario unico» per vari tratti, verso il nostro capoluogo provinciale), di tempi di percorrenza dimezzati rispetto agli attuali.

*Il costo dell'energia e delle materie prime ci costringe a ripensare il modo di viaggiare. Ma le difficoltà aprono a nuovi scenari in cui l'energia pulita regna sovrana.*

cedirettrice, Alessandra Witzel, scomparsa giusto un anno fa, una cuneese, specie nell'ultimo periodo, con il cuore che batteva in Riviera, tra Mentone e Ventimiglia.

In questi ultimi mesi son en-

Il «cavallo di battaglia» è «Hydrogen Europe», cui il Piemonte è stata la prima Regione italiana ad aderire. Si tratta della possibilità di andare «oltre l'elettrificazione». Il Piemonte potrebbe diventare la prima «hydrogen valley ita-

Germana Avena, ovviamente il F.A.I. sezione di Cuneo, l'UNCEM (Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani) nella persona del presidente Marco Bussone, il consigliere comunale di minoranza cuneese Beppe Lauria. Interes-

Lo scorso dicembre la tavola rotonda delle testate del nostro gruppo editoriale

## Sulla ferrovia Cuneo-Nizza più comunicazione condivisa



I partecipanti alla tavola rotonda a Limone P.te

Alcuni giorni prima di Natale le testate del nostro gruppo editoriale - Il Giornale del Piemonte e della Liguria, La Bisalta, La Piazza Grande, Il Nuovo Braidese, Espansione, BancaFinanza e il Giornale delle Assicurazioni - organizzarono a Limone Piemonte, nella cornice dell'Hotel Principe, un convegno sulla linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza. Un pomeriggio fitto di interessanti interventi, suggerimenti e desiderata che oggi appaiono un po' premessa di quanto è accaduto con le condizioni poste dalla Commissione trasporti al Piano della mobilità. Ossia, di una Cuneo-Ventimiglia-Nizza che diventa strategica, assumendo un'importanza non esclusivamente locale, ma nazionale ed internazionale. Ci è sembrato quindi giusto ridare voce ai protagonisti di quel tavolo di lavoro, alla luce dei recenti sviluppi. «Nel corso della tavola rotonda - esordisce l'avvocato Costantino Catto, imprenditore nel campo della ricettività turistica, titolare dell'Hotel Principe - avevamo puntato l'obiettivo sul trattato del Quirinale, che prevedeva la valorizzazione della linea a livello internazionale. Già di per sé foriero di speranze e positività, al trattato si aggiunge la notizia della presa di posizione della Commissione trasporti sulla Cuneo-Ventimiglia-Nizza, che evidenzia una nuova consapevolezza da parte delle istituzioni governative. Non parliamo più di una linea ferroviaria regionale, ma di un corridoio del Mediterraneo, che collega il Nord Europa al mare». Un nuovo punto di partenza, sul quale sarà necessario lavorare per le migliori fondamentali: «Dovremo avere un treno calibrato su chi lavora e chi studia - evidenzia Catto - e parallelamente di carattere turistico, che segua le stagionalità e che sia adeguatamente potenziato. Con orari consoni, certamente diversi da quelli del passato che hanno scontentato anche molti lavoratori del turismo». Tra coloro che esprimono maggiore soddisfazione sicuramente c'è Sergio Scibilia, del Comitato Amici del treno delle Meraviglie: «Oggi aggiungiamo un tassello importante - dice - alle situazioni che hanno cambiato il trend sulla Cuneo-Ventimiglia-Nizza. Ora, finalmente, la tendenza è quella di considerare questa linea come internazionale. C'è un'attenzione diversa rispetto al passato: non più solo dal territorio, dove la partecipazione è naturale; ma anche dalla politica, dalle ferrovie, dagli attori più «importanti». È quello che mancava». Cos'altro manca, quale il prossimo passo? «Attendiamo ancora la firma della nuova convenzio-

ne - prosegue Scibilia - ma con la decisione della Commissione la linea è tracciata e deve essere mantenuta da RFI. Diventa un obbligo contrattuale. Il segnale, politico, è chiaro: attenzione, questa linea deve funzionare». Con Confesercenti, Scibilia sta inoltre organizzando un incontro sul tema - con particolare focus sul patto del Quirinale - in programma a Sanremo per il 9 aprile prossimo, con la partecipazione dei presidenti di Piemonte, Liguria e Provenza-Alpi-Costa Azzurra, con successivi panel di incontri con vari attori territoriali coinvolti, dall'assessore ai Trasporti francese alla Camera di Commercio di Torino, e così via.

Apprezzamenti anche dal consigliere regionale Paolo Bongioanni: «È una notizia estremamente positiva - commenta - che raccoglie il grande impegno congiunto di amministratori, cittadini, Associazioni per andare a restituire dignità a quello che ad oggi è l'unico collegamento tra il sud Piemonte, la Riviera di Ponente, la Costa Azzurra, Montecarlo e soprattutto verso quello che attualmente è il primo aeroporto turistico d'Europa, quello di Nizza. Una buona parte dei flussi turistici verso la nostra regione arriva da quest'area. Accogliamo con piacere la soluzione che arriva a livello governativo dalla Commissione trasporti: ovviamente, seppur importante, questa è una soluzione che non esaurisce le problemati-

che relative ai collegamenti. Ciò che vogliamo ottenere nel più breve tempo possibile - e non stiamo parlando di tempi rapidissimi, quelli con cui si muove la Francia, ma almeno di tempi dignitosi - è il ripristino del collegamento viario su asfalto, fondamentale per gli scambi».

Un positivo riscontro da Beppe Carlevaris, presidente di VisitPiemonte, che analizza la questione ferroviaria dal punto di vista strettamente turistico: «È una buona notizia di prospettiva di rilancio di questa linea - afferma - che in questo momento non si trova nelle condizioni migliori per poter programmare dal punto di vista turistico. La Cuneo-Ventimiglia-Nizza ha potenzialità enormi, ce la invidiano in tutta il mondo, ma le potenzialità inesprese sono fonte di rammarico. A livello progettuale anche noi siamo pronti, abbiamo proposte di valorizzazione a 360 gradi. Ovviamente, ci vuole uno sforzo di programmazione, unito a un grande sforzo economico. Su quest'ultimo aspetto, i fondi del PNRR possono essere una buona opportunità, se non l'unica». Fondi su cui è estremamente attento soprattutto il territorio: «Quella del PNRR è una sfida in corso, non del futuro - evidenzia Rebecca Viale, vice-sindaco del Comune di Limone Piemonte - . Noi come Comune ci muoviamo da tempo per quanto ci compete, ma è chiaro che da soli non possiamo rilanciare l'intera linea. Per questo, acco-

gliendo come positivo passo avanti il parere della Commissione, oggi ribadiamo quanto sia fondamentale una comunicazione condivisa». Che miri a precisi obiettivi: «Occorre una tariffa calibrata per un servizio che comunque deve essere sicuro e garantito - prosegue la Viale -; occorre capire a chi competono le manutenzioni, se una linea completamente elettrificata potrebbe essere la carta vincente, piuttosto, ancora, che il treno a idrogeno. Su questi aspetti, purtroppo la comunicazione tra Italia e Francia è difficoltosa. C'è la Conferenza intergovernativa, ma si riunisce con scadenze troppo poco ravvicinate (la prossima il primo aprile, ndr). Ed è onnicomprensiva, non si tratta e non si approfondisce un problema alla volta. Nella CIG, poi, non ci sono le voci del territorio, dei gestori, delle utenze». Ci vuole unità di intenti, soprattutto sui dettagli, che sa sempre sono quelli che fanno la differenza: «Uno su tutti, gli orari - conclude Rebecca Viale - sui quali le comunità locali hanno dimostrato di avere idee e richieste ben precise. Non un dettaglio, ma una necessità. Penso ad esempio ai lavoratori transfrontalieri: gli italiani che lavorano all'ospedale di Tenda sono passati da 50 a 41. E poi ancora, i tempi di percorrenza che si sono allungati sull'intera tratta. Occorrerebbe coinvolgere tutte le comunità locali».

Roberto Formento

UN RICORDO DELLA NOSTRA VICEDIRETTRICE SCOMPARSA UN ANNO FA

# Un anno senza Alessandra

Cara Alessandra, è passato un anno da quando te ne sei andata, «Contessina», il 12 marzo, una sera nella quale si avvicinava la primavera, molto meno fredda di quelle di quest'anno. Sei andata via improvvisamente, al mare, senza neppure salutare, concedendoti, nel tuo stile, un'ultima tappa a Montecarlo («Camere mortuarie Grace Kelly»), prima del ritorno a Cuneo. Abbiamo continuato la nostra vita. Siamo andati avanti, tra la pandemia

che è continuata e nuove guerre che si sono sovrapposte a quelle vecchie. Giornalisticamente, soprattutto, ma non solo, non ritenevamo fosse così scontato riuscirci. Non pensare che ti abbiamo dimenticata, anzi. Forse neppure ci rendiamo ancora conto che non ci sei più. Il lavoro on line a cui ci ha obbligato il Covid in questi due anni, ormai diventata abitudine, ci porta a passar di meno in redazione, ma quelle volte che vi entriamo ci sembra

strano non vederti al tuo computer, sorridente come sempre.

Sei di quelle persone che ti fanno chiedere, mentre scrivi qualcosa di delicato, «Ma come la "imposterbe" lei?». Ci capita di dover rispolverare vicende sulle quali ci eravamo confrontati sino all'ultimo giorno, a quell'ultimo numero del settimanale che hai «chiuso» tu, ed è in quei momenti che la tristezza ci prende, che sentiamo la tua assenza, che la mente non può far finta che tu ci sia ancora, a correre ad intervistare qualcuno, a mettere insieme quello che ti mandavamo, componendo, tagliando, sempre con massimo rispetto ed attenzione, a prendere l'automobile e

scendere a Mentone e Ventimiglia, per scrivere sul tuo blog e startene un po' a guardare il mare, in spiaggia.

On line continuiamo a vedere tue immagini, i ricordi di tanti amici. Siamo stati, l'autunno scorso, insieme a molti partecipanti, intorno alla tua famiglia alla cerimonia di intitolazione a te dello storico e freddo campo da calcio cuneese, in riva al torrente Gesso, dove assistevi, insieme ad Eva Callipo, anche nelle algide sere invernali (che soffrivi tanto), agli allenamenti delle vostre ragazze del Calcio Femminile. Facile la riflessione, in questi giorni di «Festa della donna», che tu ed Eva, superando difficoltà non da poco, avete fatto

per lo sport cuneese «al femminile» come nessun altro (e lei sta continuando).

Tante persone son cambiate in redazione, e tu saresti stata importante per accogliere le «nuove arrivate». Non mi sembra che il «taglio» del giornale sia cambiato molto, resta tanto al femminile, penso ti piacerebbe.

Del resto, non so se avresti voluto insegnare. Lo potevi fare, ma la tua modestia era troppa, poi, di fondo, ti andava bene tutto quello che le persone scrivevano e tutto quello che pensavano, cosa rara e non da poco.

Passiamo ogni tanto a trovarti, nella tua tomba, a Spinetta, dalla quale, e non potrebbe essere diversamente, sorridi sulla fo-



tografia, immersa in tanta luce (irreale sarebbe immaginarti in luogo buio). Non ci siamo più trovati a convivere, ma è logico, eri tu ad organizzare, eri tu il collegamento tra tut-

ti noi, capace di tener insieme le persone più diverse, tutte quelle passate nella nostra redazione in questi anni, la vera anima del nostro settimanale.

Adriano Toselli

**La messa di anniversario si terrà sabato 12 marzo alle ore 17.30 presso la parrocchia del Sacro Cuore a Cuneo**

## NOTIZIE IN BREVE

### Torna dopo due anni il corso di piemontese

Riprende nuovamente il corso di lingua e letteratura piemontese che, in seguito ad owie difficoltà legate al covid 19, era stato sospeso nel marzo 2020. Le ore di lezione saranno 10, a cadenza settimanale, a partire da venerdì 18 marzo, ore 16.15. La sede sarà quella dell'associazione "Piemont dev vive" in Corso IV Novembre, 14. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 347/7377810

### Un weekend goloso con la fiera «La Via del Sale»

Sabato 12 e domenica 13 in piazza Della Costituzione si terrà la fiera La Via del Sale. La manifestazione enogastronomica offrirà al pubblico i prodotti tipici di Piemonte e Liguria ispirandosi, sia negli intenti sia nel nome medesimo, alla celebre via del commercio che storicamente ha unito le due regioni. Per maggiori informazioni: 348.3167773 - www.cuneomanifestazioni.it

### Riapre il Memoriale della Divisione Alpina Cuneense

Da domenica 13 marzo aprirà nuovamente con regolarità l'esposizione statica allestita presso il Memoriale della Divisione Alpina Cuneense dove, nelle varie sale situate presso la vecchia Stazione Ferroviaria di Cuneo Gesso, è possibile osservare tutto quanto riguarda la storia degli Alpini della Divisione. L'orario di apertura è fissato per la seconda e la quarta domenica di ogni mese, con orario dalle ore 15.00 alle ore 18.30. Presso il Memoriale saranno disponibili per delle visite guidate alcuni Alpini volontari. Per informazioni contattare Silvio Garelli al numero 335.6746386.

## QUESTO FINE SETTIMANA PER «M'ILLUMINO DI MENO»

# Energia e ambiente: per una sera il Comune spegne le luci cittadine

Il prossimo sarà un fine settimana all'insegna del risparmio energetico, per dare un importante segnale di sostenibilità, a cui il Comune di Cuneo non mancherà di aderire. Venerdì 11 marzo si svolge infatti la diciottesima edizione di «M'illumino di Meno», la Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, lanciata da Caterpillar e Radio2 nel 2005. L'edizione 2022 è simbolicamente quella della maturità: è matura ormai la consapevolezza scientifica che il pianeta vive una drammatica urgenza ambientale; è matura, sebbene giovane, la generazione che più di tutte è riuscita a richiamare l'attenzione dei potenti sulla crisi climatica. Quando nel 2005 Caterpillar, dai microfoni di Rai Radio2, ebbe l'idea di coinvolgere il pubblico in una grande festa degli stili di vita sostenibili, immaginando con l'aiuto di alcuni scienziati un decalogo sul risparmio energetico attuabile nelle vite di tutte e tutti, l'ambientalismo era un tema ancora di nicchia. Dopo 18 anni, i temi posti dalla campagna sono diventati l'asse portante delle politiche governative a livello nazionale, europeo e globale. Nel frattempo, si è ampliato il mercato della green economy, ovvero di coloro che producono beni, tecnologie e servizi per la tutela dell'ambiente, dimostrando che la



transizione ecologica conviene da tutti i punti di vista. Il silenzio energetico simbolico, quel semplice gesto di spegnimento della luce che decine di migliaia di individui, istituzioni, associazioni, negozi hanno messo in pratica in questi 18 anni di campagna, è stato accompagnato negli ultimi anni da altre azioni che contribuiscono a una radicale transizione energetica. Tra queste, nell'edizione «della maturità», la campagna mette al centro il ruolo propositivo e trasformativo della bicicletta e delle piante, perché entrambe hanno dimostrato di poter concretamente migliorare l'esistente. L'invito di quest'anno, oltre agli spegnimenti simbolici quanto

mai necessari nei mesi dell'aumento dei prezzi dell'energia, è a pedalare, rinverdire e in generale migliorare. Si possono migliorare i propri stili di vita sprecando meno risorse, si può diminuire l'impatto ambientale delle proprie abitazioni tramite l'efficientamento energetico, si può passare alle fonti di energia rinnovabili. Oggi più che mai rompere la dipendenza dal gas e investire sulle rinnovabili è un gesto di pace. L'edizione 2022 di M'illumino di Meno prevede l'adesione di due «mentori»: l'ultraciclista Paola Giannotti e il neurobiologo vegetale Stefano Mancuso. La prima, nello specifico, in quanto testimonial attiva

della bici e il secondo quale promotore delle piante come strumenti gentili per compiere la transizione ecologica. Da una parte, la mobilità sostenibile con la bicicletta, che ne è simbolo, ha un effetto immediato sulla riduzione dell'inquinamento dovuto ai carburanti fossili; il secondo invece, in qualità di membro della comunità scientifica, a memoria del fatto che le piante sono i più efficaci «ripulitori di aria» che abbiamo a disposizione, nonché i più belli.

Come ormai da molti anni, il Comune di Cuneo aderisce ad all'iniziativa, con lo spegnimento delle luci del faro della stazione ferroviaria, nel Piazzale della Libertà, delle luci presenti sulla facciata del Municipio, della Cattedrale di Santa Maria del Bosco, della Chiesa di Sant'Ambrogio e del Complesso Monumentale di San Francesco. Rimarrà invece accesa, in via eccezionale, la Torre Civica attualmente illuminata con i colori della bandiera ucraina, a dimostrazione del sostegno che il Comune di Cuneo offre alla popolazione vittima della guerra.

Con l'occasione l'amministrazione invita tutta la popolazione ad adottare analoghi gesti semplici e concreti per la diminuzione dei consumi energetici e la riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera.

## GIORNATA MONDIALE DEL RENE

# L'ASO S. Croce e Carle aderisce alla giornata di sensibilizzazione per le malattie renali

Valentina Sandrone

Il 10 marzo si celebra la Giornata Mondiale del Rene, una ricorrenza che la comunità medico-scientifica ha voluto dedicare all'approfondimento e alla sensibilizzazione sulle patologie renali, tanto diffuse quanto invalidanti. Le malattie renali croniche colpiscono il 10% circa della popolazione mondiale e sono tra le cause di morte che, negli ultimi anni, hanno visto un'impennata verticale.

I reni, come tutti sappiamo, svolgono



un ruolo fondamentale nel nostro organismo, ma sono degli organi «silenziosi», infatti quando le patologie sono ai primi stadi non è facile accorgersi di quanto stia accadendo. Per questo l'informazione, la prevenzione e una diagnosi tempestiva sono assolutamente fondamentali per rendere efficaci le terapie. E proprio a questo mira la giornata istituita il 10 marzo, giornata alla quale non poteva non partecipare anche l'ospedale S. Croce e Carle di Cuneo. Nel territorio cuneese è stato avviato il

Piano Locale della Cronicità anche per la Malattia Renale Cronica, studiato proprio insieme all'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, e rivolto, benché suddiviso per specialità, a tutti i pazienti affetti da malattie non guaribili.

Purtroppo da ormai due anni è più difficile svolgere attività di prevenzione e divulgazione a causa della pandemia di Covid-19, ma l'impegno di medici e infermieri del nosocomio di Cuneo non si è mai fermato e l'ospedale ha mantenuto completamente attivo un centro

dialisi d'eccellenza. Ridurre i fattori di rischio, quali il fumo, l'obesità e l'ipertensione, condurre una vita sana e sottoporsi a regolari check-in è l'unica via per prevenire invece che curare, come recita un vecchio adagio, sia per quanto riguarda la salute dei reni sia per quanto concerne lo stato di salute in generale.

Prendersi cura di sé per migliorare la qualità e l'aspettativa di vita, sia per sé stessi che per i propri cari, a questo puntano le campagne di sensibilizzazione così ampiamente diffuse su tutto il territorio nazionale, e quella per la salute renale non fa differenza.

Piccoli accorgimenti possono dare un grande aiuto ai nostri «amici» reni, che lavorano duramente per garantirci la depurazione del sangue, l'equilibrio idrosalino e il benessere dell'organismo.

NUOVI NOMI PER LA CORSA ALLE AMMINISTRATIVE

# Una rosa di tre papabili per il candidato sindaco dell'attuale maggioranza

Valentina Sandrone

**Prosegue la corsa verso le elezioni amministrative e, più si entra nel vivo, più il dibattito si fa avvincente.**

Giancarlo Boselli, della lista Indipendenti, e Luciana Toselli, di Cuneo per Beni Comuni, hanno già presentato programmi elettorali e liste a sostegno, mentre i partiti dell'area di centrodestra, Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia, non hanno ancora trovato un possibile candidato sindaco, ma è la maggioranza uscente a smuovere le acque di una campagna elettorale arroccata sul dubbio della procrastinazione delle elezioni e sulla ritrosia di molti volti noti della vita pubblica ad assumersi una tale responsabilità.

Ma trovare il successore di Federico Borgna, anche per coloro che hanno lavorato a stretto contatto con lui negli ultimi anni, non è affatto facile.

**La rosa dei "papabili" si è ristretta a tre nomi**, due dei quali si aggiungono ai rumors dei giorni scorsi, tutti molto conosciuti e stimati nella politica cuneese: **l'attuale vicesindaco ed ex senatrice Patrizia Manassero, l'assessore di "Centro pe Cuneo" e a sua volta ex vicesindaco Luca Serale, la cui candidatura è stata resa nota la settimana scorsa, e infine Alessandro Spedale, presidente del consiglio comunale di Cuneo e membro della lista "Cuneo Democratica e Solidale".**

Tre nomi forti, indubbiamente con un notevole peso specifico nel dibattito pubblico, dalla lunga carriera politica alle spalle, e che hanno contribuito a

rendere l'amministrazione cittadina quella che conosciamo oggi.

**Il primo incontro per discutere l'individuazione del futuro candidato sindaco si è avuto nella mattinata di martedì 8 marzo**, presso la sede delle liste civiche.

Al tavolo, oltre al sindaco Borgna, erano presenti le delegazioni dei rappresentanti dei gruppi di maggioranza.

Per il Pd Mauro Calderoni, segretario provinciale nonché sindaco di Saluzzo, e la segretaria del circolo di Cuneo, Erica Cosio; per "Centro per Cuneo" il coordinatore Beppe Delfino e il capogruppo Luca Pellegrino; per "Crescere Insieme" il coordinatore Marco Bertone e il capogruppo Luca Paschiero; per "Cuneo Democratica e Solidale" il coordinatore Marco Fino e l'ex assessore Guido Lerda.

Tutti i gruppi coinvolti nella consultazione hanno sottolineato i meriti dei tre colleghi indicati come candidabili ma **nessuna decisione è stata presa né ci si potrebbe sbilanciare a dire che qualcuno è più favorito degli altri, anzi i giochi sono ancora totalmente aperti benché tutta la coalizione si auspichi l'individuazione definitiva di un nome nel minor tempo possibile, così da entrare concretamente nella campagna elettorale.**

Nel mentre, gli altri schieramenti di minoranza e opposizione proseguono con vigore nella loro attività politica, amministrativa o nella propaganda elettorale.

Oltre a Boselli, sempre pronto ad aggiornare e ampliare il suo programma, al quale si sono ag-



giunti nei giorni scorsi i propositi di riammodernare il cinema Monviso e di abbattere l'ex Pajo Vejo, sono molte le interpellanze sollevate nella doppia seduta consigliere tenutasi il 7 e l'8 marzo.

Dai fondi del PNRR per lo spostamento della nuova biblioteca civica in Palazzo Santa Croce al futuro della Casa del Quartiere Donatello, soprattutto in vista del progetto di ampliamento della scuola dell'infanzia, dalla riqualificazione del quartiere Cuneo Centro all'emergenza abitativa, le discussioni e i

confronti sono ancora accesi in questa consiglio ma non per questo meno consapevole e interessata ai problemi cittadini.

**Come vuole la parola stessa, indipendentemente dal periodo storico globale e locale, la politica rimane il cuore pulsante della polis, accende gli ardori di chi la fa e, cosa ben più importante, accende i riflettori sui problemi dei cittadini. E mentre sempre più ingredienti bollono in pentola, la pugna elettorale diventa senza quartiere.**

DAL 14 AL 23 MARZO 2022

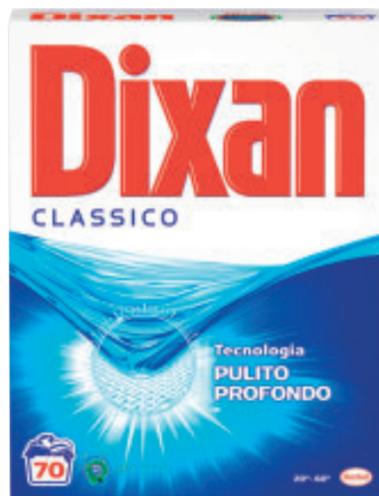
ALCUNI ESEMPI:

PASTA AGNESI  
vari tipi kg.1

€ 1,09

YOGURT SENZA  
LATTOSIO VELLUTATO  
ZYMIL PARMALAT  
gr.125x8

€ 1,89

DETERSIVO IN POLVERE  
PER LAVATRICE  
CLASSICO DIXAN  
70 MISURINI  
kg.4,2

€ 6,99

## NOTIZIE IN BREVE

## Sospensione temporanea dell'attività del Comune

Mercoledì 16 marzo è in programma una manutenzione straordinaria agli impianti di alimentazione dei sistemi informatici. Tale operazione sospenderà molti servizi informatici comunali.

Le operazioni preliminari di preparazione saranno svolte nella mattinata e lo spegnimento avverrà a partire dalle ore 14.

I servizi saranno ripristinati nel tardo pomeriggio. Si segnala quindi l'impossibilità, a partire dalle ore 14 di mercoledì 16 marzo, di garantire i servizi all'utenza e la reperibilità telefonica degli uffici comunali.

## Pubblicità situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive

Si comunica che il bollettino relativo all'anno 2021 (redditi 2020), concernente le dichiarazioni patrimoniali e reddituali di titolari di cariche direttive di cui all'art. 12 legge 441/1982, è consultabile presso la Prefettura di Cuneo, Ufficio di Gabinetto, via Roma 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

## Il Comune apre uno «sportello Ucraina»

Il punto .MEET, da poco inaugurato, sarà la sede dello «sportello Ucraina», il nodo principale della rete di accoglienza dei profughi in fuga dalla guerra scoppiata alcuni giorni addietro. A comunicarlo ufficialmente in sede di Consiglio comunale è stata la vicesindaco Patrizia Manassero.

**SUPER OCCASIONI**  
e tante altre offerte.

SPECIALE PUERICULTURA  
Scopri le offerte nel punto vendita



seguici su   
facebook.com/myMercato  
**mymercato.it**

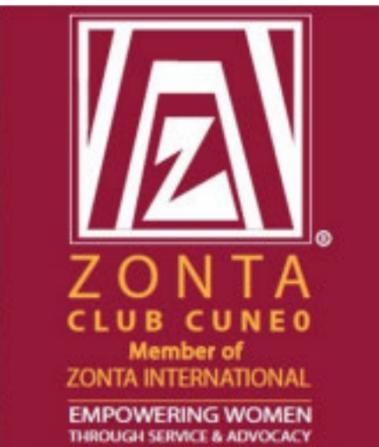
**MERCATO**  
Mettiamo l'accento sulla convenienza.

INCONTRO CON ROBERTA ROSSINI, DIRETTRICE DELLA CARDIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CUNEO

# La salute cardiaca femminile al centro di «Zonta Amica del cuore»

Il club Zonta Cuneo invita all'incontro "Zonta Amica del cuore" di giovedì 10 marzo alle 17,30 al circolo "L'Caprissi" in piazza Boves, 3. Al centro, il tema "Il Cuore della donna" di cui tratterà Roberta Rossini direttrice della Struttura Complessa di Cardiologia dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo, una delle poche donne a ricoprire questo ruolo in una specialità medica prevalentemente maschile e molto esigente. La cardiologa, considerata un'autorità nell'ambito della cardiologia, parlerà in chiave preventiva e di trattamento del "cuore femminile", dell'attenzione speciale per mantenerlo in salute a partire dalle abitudini, stili di vita e fattori di rischio modificabili. Un incontro nell'ottica

di aumentare nelle donne la conoscenza e la consapevolezza delle malattie cardiovascolari, causa di morbidità e mortalità altissima. "Sono orgogliosa che il nostro club abbia ospitato una professionista di tale levatura - sottolinea la presidente del sodalizio cuneese Lina Giannusso Fontana - Un esempio di donna e di carriera per impegno, dedizione e determinazione che l'hanno portata a ricoprire un ruolo di leader nella Cardiologia italiana e internazionale". Roberta Rossini è direttrice al Santa Croce dal 2020, dopo una lunga esperienza a Bergamo. Vanta un curriculum corposissimo, tra cui un'intensa attività di ricerca clinica e sperimentale nel campo della medicina cardiovascolare, con centinaia di pubbli-



cazioni all'attivo. Ricopre inoltre prestigiosi ruoli in società scientifiche. Dal 2019 è presidente dell'area Emergenza Urgenza dell'Anmco, creata per la promozione della buona prassi clinica, la prevenzione e la riabilitazione di malattie cardiovascolari ed è refe-

rente italiana per la società europea di Cardiologia del gruppo di Acute Cardiovascular Care (Acca). L'appuntamento "Zonta Amica del cuore" organizzato per la Festa della Donna 2022, si colloca nell'ambito della rassegna "8 marzo è

tutto l'anno", ha il patrocinio dell'Assessorato per le Pari Opportunità che sarà presente nell'incontro di giovedì con l'assessore Cristina Clerico. Ingresso libero nel rispetto delle misure sanitarie anticontagio Covid 19.

## NOTIZIE IN BREVE

### Sabato inaugura la mostra D-ARTE

Uomini che raccontano le donne, questo potrebbe essere lo slogan, con poche, incisive parole, per descrivere esaurientemente la mostra fotografica D-Arte, che verrà inaugurata sabato 12 marzo alle ore 17.00 presso i locali della Fondazione Peano, in corso Francia 47. Aldo Galliano ed Enrico Perotto ci portano in un'esperienza immersiva, tra i volti delle donne protagoniste di questo progetto, interamente dedicato alla creatività artistica femminile e a quella particolare sensibilità con cui l'altra metà del cielo guarda il mondo. Creatività, professionalità, ognuna delle donne fotografate testimone del suo proprio percorso e con la sua storia da raccontare, unica ma non per questo sola, non per questo meno condivisibile. Una mostra fotografica che squarcia il velo su un'aristocrazia per troppo tempo riconosciuta quasi esclusivamente agli uomini ma che invece è orgogliosamente donna.

### Un pomeriggio a ritmo di musica

In occasione della Festa della donna, la scuola di ballo di San Benigno, frazione di Cuneo, diretta dalla maestra Ornella Morano, ha portato un po' di allegria alla casa di riposo di San Antonio di Cuneo. Un pomeriggio ricco di coreografie con varie musiche e con i balli di coppia.

CONFINDUSTRIA CUNEO HA DEDICATO UN EVENTO ALLA FORZA FEMMINILE

## «A parlar di donne»: un pomeriggio con Selvaggia Lucarelli

Valentina Sandrone

Vip e rigorosamente al femminile la Giornata della Donna firmata Confindustria Cuneo.

Nel pomeriggio di martedì 8 marzo si è infatti tenuto, presso i locali del Centro Incontri della Provincia di Cuneo, l'evento "A parlar di donne", evento che ha avuto come ospite d'onore la giornalista e personaggio televisivo Selvaggia Lucarelli, la quale ha conversato con alcune figure di spicco del nostro territorio su femminismo e grandi nomi dell'universo femminile.

Otto giornaliste e un giornalista hanno portato all'attenzione del pubblico e della famosa interlocutrice una donna che loro considerano un simbolo per la nostra società, ognuna di queste donne è stata poi abbinata a una qualità o caratteristica e, infine, queste qualità sono state discusse e commentate proprio dalla Lucarelli.

Tra gli ospiti invitati alla manifestazione tanti volti noti del cuneese, da Luisa Berrino, fondatrice di radio Piemonte Sound, all'imprenditrice Simona Borsalino, dalla giornalista Ilaria Blangetti a Federica Mariani, organizzatrice e ideatrice del Festival della TV e dei Nuovi Media, passando per l'unico uomo, il giornalista e scrittore Gian Mario Aliberti Gerbotto.

E altrettante le figure femminili portate come esempio di forza, talento e intelligenza: le indimenticate Raffaella Carrà e Monica Vitti, regine dello show business italiano, l'intramontabile Regina



Elisabetta, la giovane pianista Gloria Campaner, la scienziata Margherita Hack, l'artista Marina Abramovic, la sciatrice Lindsey Vonn, la dottoressa ed educatrice Maria Montessori e infine, cilegina sulla torta a questo elenco dai nomi altisonanti, la celebre attrice Angelina Jolie.

Tante le qualità e i talenti espressi nelle vite e nelle carriere di questi personaggi a dir poco fenomenali, unici nel loro genere, che sono stati capaci di raggiungere un successo ineguagliato e di veicolare la loro arte e la loro conoscenza al grande pubblico. Per ognuna di loro una storia diversa, in alcuni casi tutt'altro che facile, ma che ha permesso a queste donne di diventare ciò che sono o sono state e di restare nell'immaginario collettivo e nella memoria di tutti noi fulgidi esempi di vite di successo, di donne emancipate, indipendenti, modelli a cui ispirarsi, soprattutto per le ragazze più giovani.

Una splendida occasione per confrontarsi e imparare, ma soprattutto per rendere omaggio a tutte le donne.

re, ma soprattutto per rendere omaggio a tutte le donne.

SERATA IN SALA SAN GIOVANNI

## Noi4you parla di aiuto contro la violenza

Nell'ambito della rassegna "8 marzo è tutto l'anno" l'Associazione Noi4you venerdì 11 marzo alle ore 21.00, a Cuneo, nella bellissima cornice della Sala San Giovanni in via Roma 4, ha organizzato una serata presentata dalla giornalista Daniela Bianco nella quale attraverso letture, testimonianze e musiche si rifletterà sulle donne nel tempo, i loro diritti e la loro faticosa emancipazione con estratti storici e di attualità.

Noi4you, attivo a Cuneo dal 2019, è uno sportello dedicato all'ascolto e all'aiuto contro la violenza pensato principalmente per dar voce alle donne così spesso negate nella loro stessa realtà e per offrire loro un sostegno e promuovere l'affermazione dell'autonomia individuale, culturale e professionale mettendo a disposizione, in caso di necessità, consulenze gratuite psicologiche, psicoterapeutiche e le-

gali.

All'evento parteciperanno tutte le volontarie dell'associazione che sono il fulcro di Noi4you; appositamente formate, ascoltano le storie di tutte quelle persone che si rivolgono allo sportello e chiedono aiuto affiancandole nella ricerca di possibili soluzioni con aiuti concreti.

Noi4you sarà a disposizione all'interno della sala ove si svolgerà l'evento per fornire ogni informazione sull'associazione e su tutte gli appuntamenti periodici ai quali da tempo partecipano i cittadini cuneesi.

Per accedere all'evento gratuito verrà richiesto il green pass rafforzato e dovrà essere indossata la mascherina.

Per ogni altra informazione si può contattare Noi4you via mail: noi4you.cn@gmail.com, oppure telefonicamente: cell. 3313791380

LA POLIZIA DI STATO AL FIANCO DELLE DONNE

## Un gazebo della Polizia per informare e sostenere le donne in difficoltà

Prosegue l'impegno del corpo della Polizia di Stato nella difesa delle donne, in molti contesti vittime di abusi e violenze, siano esse fisiche, psicologiche o economiche. Il numero dei femminicidi è in crescita e i lockdown dei due anni scorsi, dovuti al dilagare della pandemia, hanno aumentato esponenzialmente i casi di violenza domestica segnalati alle autorità, ma bisogna ricordare a tutte le donne che questi comportamenti non sono mai normali né giustificabili, e proprio per questo l'8 marzo la Polizia di Stato ha promosso in tutta Italia una campagna di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla necessità di difendere i diritti delle donne, denominata "Questo



non è amore".

A Cuneo l'iniziativa ha avuto luogo in largo Audifreddi dove, a partire dal mattino, è stato installato un gazebo presso il quale alcuni operatori della Polizia di Stato e alcuni rappresentanti del Centro Antiviolenza del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e della Rete antiviolenza Cuneo hanno offerto il supporto necessario alle donne che ne hanno fatto richiesta e hanno distribuito materiale informativo.

Una mano tesa verso le donne che si trovano in condizioni di disagio familiare e che hanno bisogno di un aiuto concreto, ma soprattutto un monito per ricordare che la violenza non è mai giusta e va denunciata subito.

FESTA DELLA DONNA, COLDIRETTI: UN'IMPRENDITRICE CUNEESE SU TRE SCEGLIE L'AGRICOLTURA

# Innovazione, sostenibilità, solidarietà: l'imprenditoria agricola è donna

In Provincia di Cuneo un'impresa femminile su tre è agricola (32,4%). È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo, commentando i dati della Camera di commercio di Cuneo che mostrano come l'agricoltura sia il comparto che faccia registrare la maggior crescita in assoluto (+8,3% nel 2021), confermandosi il principale settore di operatività delle imprenditrici cuneesi.

"L'agricoltura è il settore economico più rappresentato fra le aziende in rosa, un'evidenza che ci rende orgogliose e ci conferma quanto fondamentale sia il contributo di noi donne all'agricoltura cuneese, in termini non soltanto numerici ma anche di innovazione, sostenibilità ambientale, valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici locali" dichiara Monia Rullo, Responsabile provinciale di Donne Impresa, il movimento di Coldiretti che conta oltre 4.000 imprenditrici agricole nella Granda. Le imprenditrici agricole della Granda - rileva Coldiretti Cuneo - gestiscono aziende in ogni comparto, accompagnate da un ricco background di studi ed esperienze. Le aziende agricole femminili si distinguono per una spiccata sensibilità alla multifunzionalità, dalla trasformazione dei prodotti agricoli alla vendita diretta, dall'agriturismo alle fattorie didattiche fino alla produzione di energia pulita. In più, le imprenditrici agricole sono sempre in prima linea nelle iniziative di solidarietà lanciate da Coldiretti: lo sono state in tempo di pandemia a sostegno delle famiglie bisognose e delle donne vittime di violenza, e lo sono oggi a sostegno del popolo ucraino. Sabato 5 marzo, infatti, le imprenditrici di Coldiretti



Donne Impresa, guidate dalla Responsabile Monia Rullo, sono state protagoniste della "spesa sospesa" di Coldiretti ai mercati

Campagna Amica di Cuneo, una raccolta di beni di prima necessità a favore della popolazione ucraina duramente provata dalla

guerra. Per maggiori informazioni visitare il sito web <https://cuneo.coldiretti.it>

## SALUTE FEMMINILE E RIPRODUTTIVA

### Il 28 marzo in Piemonte si celebrerà la Giornata regionale per la lotta all'endometriosi

Il 28 marzo di ogni anno si celebrerà, in Piemonte, la Giornata regionale per la lotta all'endometriosi, una patologia che può provocare infertilità nelle donne. Lo prevede la proposta di modifica della legge del 2017, presentata da Alessandro Stecco (Lega) e licenziata all'unanimità dalla Commissione Sanità, presieduta dal vicepresidente Domenico Rossi.

La ricorrenza costituirà un'occasione per l'Assessorato alla tutela della salute per promuovere iniziative di sensibilizzazione sulla patologia e per l'Osservatorio regionale per rendere pubblico lo stato dell'arte delle iniziative previste per il contrasto della malattia.

Gli emendamenti prevedono, tra l'altro, che sia l'Osservatorio sia il Centro regionale sull'endometriosi siano istituiti pres-

so la direzione regionale competente in materia di Sanità e Welfare e che i suoi componenti partecipino ai lavori a titolo gratuito. Per quanto riguarda il Centro, inoltre, è previsto che i suoi componenti durino in carica tre anni e possano essere riconfermati una sola volta. Vengono dettagliati, inoltre, la funzione del Registro regionale elettronico dell'endometriosi e la Rete regionale per la prevenzione e la cura, oltre al riconoscimento e alla valorizzazione dell'apporto degli enti del Terzo settore che offrono solidarietà e sostegno alle donne che ne sono affette. Un grande traguardo per la salute femminile e un passo avanti per tutte le donne, non solo per le pazienti affette da tale patologia, che si sentono accolte e ascoltate dalle istituzioni nel momento di maggior necessità e fragilità.

## L'ADAS FIDAS A FAVORE DELL'OSPEDALE

### Due donazioni per il nosocomio di Saluzzo

Lunedì 7 marzo l'associazione donatori di sangue ADAS Saluzzo Fidas ha ufficializzato la consegna di due importanti donazioni destinate all'ospedale di Saluzzo.

La prima, a favore del centro trasfusionale, è una poltrona specifica per le donazioni del sangue del valore di 2800 euro. La poltrona consente di implementare il servizio offerto ai nostri donatori - ha affermato il direttore della Medicina Trasfusionale Silvia Tavera. La seconda donazione, a favore della Medicina Fisica Riabilitativa, ha comportato l'acquisto di un Cicloergometro assistito del valore di 5200 euro che consentirà di migliorare l'azione riabilitativa a favore dei pazienti e a misurarne in modo costante i miglioramenti durante il percorso.

"Anche io - afferma il direttore della Medicina Fisica e Riabilitativa area nord Marco Quercio - mi unisco alla dottoressa Tavera nel ringraziare l'ADAS Fidas per questa importante donazione che si colloca in un più ampio progetto di riqualificazione della riabilitazione saluzzese con il miglioramento dei locali, l'aumento di personale e l'ampliamento delle tecnologie a disposizione."

"Questa è una giornata importante" ha affermato Livio Delfiore presidente ADAS Fidas Saluzzo "questi contributi a sostegno dell'ospedale di Saluzzo sono il risultato di una costante partecipazione dei donatori e della nostra mission di trasformare la donazione di sangue in una ricaduta concreta sul territorio. Donare il sangue non vuol soltanto dire donare la vita ma anche aiutare chi vicino a noi ha bisogno."

Oltre ai due direttori delle strutture interessate e a diversi membri dell'associazione ADAS Fidas alla consegna delle apparecchiature erano presenti il Direttore Sanitario di Presidio Giovanni Siciliano, il Sindaco e il vice Sindaco di Saluzzo Mauro Calderoni e Franco Demaria e il presidente dell'associazione Officina delle Idee Giovanni Damiano.

## OSPEDALE DI SAVIGLIANO

### Open day per i controlli alla prostata

A seguito del conferimento da parte della Fondazione Onda del BOLLINO AZZURRO alla struttura complessa di Urologia dell'ospedale di Savigliano, segnalandola tra le strutture ospedaliere riconosciute a livello nazionale per l'approccio multi professionale e interdisciplinare nell'ambito dei percorsi diagnostici e terapeutici dedicati ai pazienti con tumore della prostata, in occasione del primo Open Weekend prostata che si terrà nel periodo 18-20 sono previsti alcuni eventi. In particolare il 17 e 18 marzo si svolgeranno presso l'ambulatorio dedicato localizzato al piano terra della parte antica dell'Ospedale con orario 9-13 venti prime visite gratuite che devono essere prenotate: contattando il n. 0172719422 a partire da giovedì 10 marzo a mercoledì 16 marzo con orario 9-13 o ad esaurimento dei posti disponibili; tramite mail all'indirizzo [urologia.savigliano@aslcn1.it](mailto:urologia.savigliano@aslcn1.it) a partire dalle giovedì 10 marzo a mercoledì 16 o ad esaurimento dei posti disponibili. L'iniziativa è rivolta agli uomini di età compresa dai 40 e 50 anni con fattori di rischio, come familiarità o etnia; dai 50 ai 70 anni che non presentino i fattori di rischio precedenti. Sabato 19 marzo sarà inoltre allestito a Savigliano in piazza Santarosa, dalle ore 9 alle ore 12, un info point dove il personale dell'Urologia sarà disponibile a rispondere ai quesiti degli utenti interessati a informazioni sulla modalità di prevenzione e diagnosi precoce del tumore della prostata. Sarà inoltre disponibile materiale informativo predisposto per l'occasione. All'iniziativa collaborano dal punto di vista logistico anche gli "Amici" dell'Ospedale, con l'allestimento di un gazebo e mettendo a disposizione la loro sede. Si ringrazia anche il sindaco e l'amministrazione comunale per la disponibilità di palazzo Miretti per l'accesso del pubblico in caso di maltempo.

## POSTE ITALIANE

### Consegnati mezzi elettrici al Centro Distribuzione di Cuneo

Poste Italiane viaggia sempre più "green" in provincia di Cuneo. Sono stati consegnati infatti 45 mezzi elettrici presso il Centro di Distribuzione di Cuneo De Gasperi per trasportare lettere e pacchi.

Nel Comune di Cuneo le consegne saranno svolte esclusivamente da mezzi elettrici così come in molte altre parti della provincia (Comuni di Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Caraglio, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio e Vignolo). La nuova fornitura di mezzi elettrici consiste in 5 furgoni elettrici ciascuno con una potenza di 44 kw, una autonomia di 200 km, una velocità massima di 140 km/h e un volume di carico di 3,1 m3 e 40 auto elettriche ciascuna con di 52 kw di potenza, una autonomia di 350 km, una velocità massima di 140 km/h e un volume di carico di 1 m3.

Presso il Centro di Distribuzione sono state inoltre installate 45 colonnine elettriche con una potenza di

7,4 kw per la ricarica dei mezzi.

Le particolari caratteristiche e gli allestimenti dei nuovi veicoli ad energia pulita realizzati per Poste Italiane aumentano sia la sicurezza per il conducente sia la capacità di carico in modo da sostenere la crescente domanda di servizi generata dall'aumento del commercio online.

Il rinnovo della flotta aziendale, uno degli obiettivi del piano industriale '24 SI' dell'azienda guidata dall'Amministratore Delegato Matteo Del Fante, proseguirà per tutto il 2022 e conterà in totale 5.800 veicoli elettrici consegnati in tutta Italia pari al 20% della flotta di Poste Italiane.

Con i nuovi mezzi elettrici dunque la mobilità di Poste Italiane è sempre più sostenibile, in linea con l'ESG - Environmental Social and Governance, il piano d'azione in materia di sostenibilità ambientale e sociale che ha l'obiettivo di garantire la definizione degli indirizzi del Gruppo con ricadute positive per l'ambiente e per tutto il territorio nazionale.



## PRESENTATO A CUNEO IL NUOVO PORTALE DELL'ATL DEL CUNEESE

### Visitcuneese.it: le bellezze del territorio a portata di clic

Valentina Sandrone

Altro giro altra corsa, direbbero i giostrai, e su quella giostra inarrestabile che è il mercato del turismo l'ATL del Cuneese ha deciso di investire e di innovare ancora di più, puntando sul web e sulle piattaforme digitali.

La mattina di sabato 5 marzo, presso il cinema Monviso di Cuneo, è stato infatti presentato il nuovo sito dell'azienda turistica: [www.visitcuneese.it](http://www.visitcuneese.it).

Come illustrato dal presidente dell'ATL, Mauro Bernardi, e dal direttore Daniela Salvestrin, la nascita e lo sviluppo del sito hanno seguito una lunga evoluzione, iniziata nel marzo 2020 quando, proprio di fronte alle difficoltà della pandemia e del primo, durissimo, lockdown, si è scelto di digitalizzare. Il sito, realizzato dall'azienda Suggesto, è stato presentato con un filmato introduttivo e quindi magistral-

mente illustrato dal suo creatore, Adriano Venturini. Tantissime opportunità per l'utente che voglia organizzare una gita o una vacanza nel nostro territorio, il tutto con un'interfaccia adattata per ogni tipo di supporto, dallo smartphone al PC, passando per gli ormai immancabili tablet. Il simbolo di questo nuovo portale è il fiore della Sassifraga, tipico delle Alpi Marittime, il quale non andrà a sostituire il logo istituzionale dell'ATL ma si aggiungerà ad esso.

E tanti gli ospiti e gli amici intervenuti per dare il benvenuto a questo nuovo portale. Primo a salire sul palco Diego Colombero, campione paralimpico di handbike alle olimpiadi di Tokyo, testimonial dell'ATL e amante delle nostre, nonché sue, montagne. A seguire il regista Marco Ottavio Graziano, già nome noto di Mediaset e ora prezioso collaboratore dell'ATL sia per la realizzazione dei filmati monematici sulle eccellenze del terri-

torio sia, non si dimentichi, per la realizzazione del docu-film "Verrà un'altra estate", ispirata a due giovani fratelli che, con i loro genitori e con i nonni, hanno scelto la via della pastorizia e della transumanza, spostandosi ogni estate in alta valle Maira. E dopo i ringraziamenti di rito, su invito del presidente tutti i rappresentanti delle istituzioni hanno portato il saluto conclusivo a nome del loro ente di appartenenza, a suggellare del grande spirito di cooperazione e confronto che da sempre lega l'ATL alle realtà locali.

A chiudere questa mattinata ricca di novità e di emozioni un'ultima clip di pochi secondi per narrare al pubblico, ancora una volta, il nuovo progetto di Visitcuneese. Una sinergia di territorio, la possibilità di spaziare dallo sport alla cultura, passando per l'enogastronomia e le sfiziose curiosità locali, il tutto a portata di clic, per rendere i luoghi che amiamo ancora più vicini a noi.



SPACCIO FRESCHI  
 QUALITÀ ITALIANA  
 1934  
**Biraghi**

Burro Selezione  
 Osvaldo Biraghi  
 200g (2x100g)

Sconto %  
**33,5**

€ 2,99 al pz.

**€1,99** al pz.  
 € 9,95 al kg.



Spicchio "senza crosta"

Sconto %  
**20**

€ 10,99 al kg.

**€8,79** al kg.



**DAL 02 AL 15 MARZO ALLO SPACCIO BIRAGHI  
 PER OGNI ACQUISTO RICEVI**

**UN BUONO SPESA\* DA**  
**5 €**

**Riservato ai  
 possessori della  
 TESSERA FEDELTA'**



\* buono spesa utilizzabile dal 16/03/22 al 29/03/22 su una spesa minima di 25€ e non cumulabile con altri buoni

**SPACCIO FRESCHI BIRAGHI:**

**Orario di apertura:** Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273

<https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

# Speciale Fiera della meccanizzazione

A SAVIGLIANO IL PIÙ IMPORTANTE EVENTO FIERISTICO DEL NORD-OVEST ORA IN PRESENZA

## Dopo tre anni torna la Grande Fiera

È cominciato il conto alla rovescia per l'inaugurazione della 39ª edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, che si svolgerà da giovedì 17 a domenica 20 marzo 2022, presso l'Area fieristica di via Alba a Savigliano. Il più importante evento fieristico di settore del Nord-Ovest torna in presenza a distanza di tre anni, dopo che la pandemia ne ha impedito lo svolgimento sia nel 2020 che nel 2021, ricco di novità e cambiamenti che il pubblico e gli espositori scopriranno il giorno dell'inaugurazione e che verranno in parte anticipati dall'ente organizzatore, la Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, nel corso della serata di premiazione del Concorso Novità Tecniche 2022, un vero e proprio evento pre fiera che si svolgerà giovedì 10 marzo al Teatro Milanollo di Savigliano.

«Nel marzo 2020 l'arrivo improvviso della pandemia ha cambiato il mondo e noi siamo cambiati con lui, obbligandoci a rimandare a data da destinarsi la 39ª edizione a pochi giorni dall'inaugurazione - ricorda Andrea Coletti, presidente della Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano -. In questi due anni di attesa, ci siamo confrontati a lungo sulla nostra identità e sul significato di questo evento. Dopo aver sperato invano fino all'ultimo momento di poter tornare in presenza l'anno scorso, ci siamo inventati l'Agrifestival, un format



digitale che continuerà ad esistere parallelamente al ritorno della fiera in presenza, allargando il nostro

target, eliminando le distanze geografiche e contribuendo alla costruzione di una nuova identità

della fiera fortemente basata sui contenuti, di cui la prima concretizzazione è il MAGazine che so-

stituisce il catalogo che verrà distribuito nel Nord-Ovest nelle settimane che precedono l'evento. Il Co-

vid ha cambiato il mondo ma noi abbiamo giocato in contropiede decidendo di cambiare noi prima di

esserne costretti a farlo». La 39ª edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano si presenta ai nastri di partenza forte di un'adesione entusiastica da parte dei 260 espositori che hanno confermato la loro presenza, cosa non scontata dopo un'assenza così lunga e viste le vicissitudini che vivono le principali fiere di settore a livello internazionale. Confermato anche l'ingresso gratuito del pubblico durante i quattro giorni di svolgimento, con orario continuato dalle 9 alle 19. All'interno dell'area espositiva troveranno spazio sia il padiglione coperto Ecotech (dedicato ai temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della tecnologia in agricoltura), sia il padiglione Agri-media (dove si succederà un ricco calendario di convegni e appuntamenti per addetti ai lavori e appassionati realizzato con il contributo della Fondazione CRC).

La 39ª edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano è organizzata dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano con i patrocini della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Camera di Commercio di Cuneo.

Per avere aggiornamenti e maggiori informazioni telefonare allo 0172/712536 o consultare i siti Internet [www.fierameccanizzazioneagricola.it](http://www.fierameccanizzazioneagricola.it) e [www.entemanifestazioni.com](http://www.entemanifestazioni.com).



FONDAZIONE ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO



Città di Savigliano

Dopo due anni ritorna in presenza la più grande rassegna di settore del Nord-Ovest, un territorio dove chi costruisce e chi utilizza le macchine agricole vive da sempre in simbiosi

39ª Fiera Nazionale della  
**MECCANIZZAZIONE AGRICOLA**



[fierameccanizzazioneagricola.it](http://fierameccanizzazioneagricola.it)

GOLD SPONSOR



OFFICIAL SPONSOR



AREA FIERISTICA  
Savigliano (CN)

17-20 marzo 2022

INGRESSO GRATUITO  
9:00/19:00

L'AGRICOLTURA  
È IL NOSTRO  
**VALORE!**

**BANCA  
CRS  
C'È!**

È il motto da sempre di **Banca CRS**, ma è anche un **impegno concreto** verso un settore che riteniamo fondamentale.

Mettiamo a disposizione la nostra professionalità garantendo alla tua impresa:

- Assistenza diretta in azienda di un nostro **esperto agrario**;
- Le più moderne forme di **finanziamento**;
- Piani finanziari **personalizzati**;
- **Velocità** nella concessione dei prestiti;
- **Competenza e professionalità**.

VIENI A TROVARCI IN FILIALE PER SCOPRIRE LE SOLUZIONI PIÙ ADATTE A TE.

**BANCA CRS**  
Banca Cassa di Risparmio di Savignano S.p.A.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate nei fogli informativi a disposizione sulle apparecchiature elettroniche presso le filiali **Banca CRS S.p.A.** o sul sito [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it).

[www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it)

IL CALENDARIO DI EVENTI DELLA 39ª FIERA NAZIONALE DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

# Fra i 7 eventi della Fiera di Savigliano l'incontro col «meteo» di Giuliacci

Il Padiglione Agrimedia della 39ª edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano si presenta con un calendario qualificato di sette convegni, rivolti soprattutto agli addetti ai lavori ma aperti a tutti i visitatori grazie alla varietà di tematiche affrontate e all'alto profilo dei relatori, di cui alcuni noti al grande pubblico televisivo come il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci.

Il programma degli eventi che si svolgeranno **tra giovedì 17 e domenica 20 marzo 2022** presso l'Area fieristica di via Alba a Savigliano, è stato curato da Costantino Radis ed è stato realizzato con il contributo della Fondazione CRC. I convegni sono promossi dalla Fondazione



Ente Manifestazioni di Savigliano e sono stati organizzati da alcune associazioni di categoria (Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato), Arproma (Associazione revisori produttori macchine agricole), Cma (Consorzio Monviso Agroenergia), Sta Engineering e Associazio-

ne Trattori e Trattoristi. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito, per partecipare è necessario essere in possesso del Green Pass Rafforzato. Per avere aggiornamenti e maggiori informazioni scrivere un'email a [info@entemanifestazioni.com](mailto:info@entemanifestazioni.com) o consultare il sito

Internet [www.fierameccanizzazioneagricola.it](http://www.fierameccanizzazioneagricola.it).

**Giovedì 17 marzo** alle ore 15 ad aprire le danze sarà il convegno organizzato da Confagricoltura Cuneo "La nuova PAC e il PNRR: prospettive, strategie e criticità per l'agricoltura di domani". Venerdì 18 marzo alle ore 10 Col-

diretti Cuneo organizza il convegno "Il cambiamento climatico, nuove opportunità", a cui interverrà tra gli altri Andrea Giuliacci, meteorologo, professore universitario e divulgatore sulle reti televisive Mediaset. Alle ore 13 Arproma e Confartigianato Cu-

neo, in collaborazione con la Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, propongono degli incontri B2B telematici nel corso dei quali gli imprenditori del comparto della meccanizzazione agricola incontreranno buyer esteri collegati da tutto il mondo.

Alle ore 15 il Consorzio Monviso Agroenergia e lo studio tecnico agrario STAA Engineering organizzano il convegno "Agroalimentare fra presente e futuro: agricoltura ed energia, un binomio vincente", che farà un approfondimento sui temi della produzione agro energetica con un particolare focus sulla produzione di biogas da parte delle aziende agricole e lo sviluppo del settore attraverso un'analisi della vigente

normativa.

**Sabato 19 marzo** alle ore 10 l'Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole organizza il convegno "Mother Regulation. L'evoluzione normativa", nel corso del quale verrà offerto il punto di vista dei normatori e dei produttori per offrire agli utilizzatori finali, gli imprenditori agricoli, lo stato dell'arte e i limiti imposti dalla normativa. Alle ore 15,30 si svolgerà il convegno organizzato da Confartigianato e Coldiretti Cuneo "Grano Piemonte: una storia da raccontare".

**Domenica 20 marzo** alle ore 10 l'associazione Trattori e Trattoristi organizza il convegno storico-agricolo "Il quadro normativo che regola le macchine agricole storiche".

**Giovedì 17 marzo, dalle 15, nel padiglione Agrimedia si parlerà di opportunità e di criticità per le aziende**

## Pac e Pnrr: opportunità concrete per le aziende agricole

Giovedì 17 marzo, dalle 15 alle 16,30, alla 39ª Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, presso il Padiglione Agrimedia, avrà luogo il convegno dal titolo: "La nuova PAC e il PNRR: prospettive, strategie e criticità per l'agricoltura di domani" organizzato da Confagricoltura Cuneo. Dopo l'intervento introduttivo di Roberto Abellonio, direttore di Confagricoltura Cuneo, e i saluti istituzionali, a prendere la parola sarà Vincenzo Lenucci, responsabile dell'Area Economica e Centro Studi Confagricoltura, che illustrerà ai presenti in che modo PAC e PNRR metteranno a disposizione degli agricoltori risorse utili per lo sviluppo del settore. A

seguire Cristina Tinelli, responsabile dell'ufficio Confagricoltura a Bruxelles, in video collegamento, entrerà nel merito della struttura dei nuovi PSR e delle strategie europee del Green Deal nel Piano di Sviluppo Nazionale (PSN) prima di lasciare spazio alle conclusioni di Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte e Confagricoltura Cuneo, e ad eventuali domande del pubblico presente. L'ingresso al seminario, rivolto alle aziende e ai professionisti del settore agricolo, è gratuito ma per partecipare è necessario essere in possesso del Green Pass Rafforzato. Per informazioni contattare la segreteria organizzativa al numero 0171/692143 o all'indirizzo



provinciale@confagricoltura.it.

«Con questo incontro desideriamo illustrare quali sono le opportunità che i due strumenti mettono a disposizione dell'agricoltura italiana, senza tuttavia nascondere i diversi punti critici che, ad esempio, la nuova programmazione europea riserva alle imprese - dichiara Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte -. La nuova PAC, infatti, mette al centro l'ambiente e la sostenibilità addossando però i costi economici e burocratici sulle aziende agricole, senza un'adeguata considerazione dei reali fabbisogni alimentari futuri. Così gli agricoltori si troveranno, nei prossimi

anni, a poter contare su meno risorse comunitarie, a fronte di maggiori impegni e sforzi a loro richiesti. Interi comparti, filiere e territori avranno problemi a causa della drastica riduzione dei pagamenti diretti e, dunque, saranno in difficoltà ad affrontare le sfide che la transizione ecologica richiede». L'evento è organizzato con il patrocinio del Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta e della Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta ed è valido per il rilascio dei crediti formativi.

**LA BANCA DEL TERRITORIO PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'INTERO COMPARTO**

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano ha posizionato il sostegno all'agricoltura tra i pilastri della sua operatività fin dalle sue origini, che risalgono a più di 160 anni fa.

L'agricoltura è un settore chiave del mondo produttivo del nostro Paese, ma lo è tanto più nel territorio in cui Banca CRS svolge la sua attività: la fertile provincia Granda e la pianura torinese.

Consapevole che il mondo agricolo sia più di un semplice settore economico, l'Istituto ha scelto di dedicare prodotti e figure professionali specifiche per il comparto, in grado di affiancare le numerose aziende in un percorso di crescita continuo e sostenibile. Per questo motivo in Banca CRS si può trovare un esperto agrario in grado di fornire assistenza diretta, ma sono anche stati creati prodotti su misura per rispondere alle singole esigenze specifiche con le più moderne forme di finanziamento, ma anche con piani finanziari personalizzati.

Dal credito agrario ordinario, disponibile per acquisto bestiame e terreni oppure per attrezzature, impianti, e fabbricati, al credito agrario speciale dedicato a progetti legati al piano di sviluppo rurale o all'imprenditoria giovanile, dal prestito di conduzione a quello di dotazione, senza dimentica-

re il credito agrario agevolato, non sono che un piccolo spaccato su tutto ciò che Banca CRS mette a disposizione per chi opera nel mondo agricolo.

In questo ampio e variegato scenario sono due gli aspetti che sono ritenuti maggiormente strategici da Banca CRS: l'inserimento di giovani in azienda e la sostenibilità.

Agevolare l'ingresso di giovani in un'impresa agricola è fondamentale per due fattori principali, che sono la continuità imprenditoriale da un lato e l'innesto di idee innovative e di nuove visioni dall'altro ed è loro, cioè agli agricoltori under 40, che la banca dedica linee di credito a condizioni particolarmente agevolate.

I giovani inoltre sono portatori di maggiore sensibilità nei confronti dell'ambiente e della sostenibilità e sono in grado di portare avanti un percorso fatto di energie rinnovabili, coltivazioni biologiche e di un modello di bu-

siness in linea con le aspettative in ambito ESG verso le quali si stanno orientando sempre più le politiche degli stati nazionali.

Questo è quello in cui Banca CRS crede e lo fa concretamente dando credito a tutte le piccole e medie imprese del comparto che rappresentano il tessuto sul quale poggia il territorio. Certi che una soluzione su misura sia l'ideale per gli imprenditori del settore, in tutte le filiali di Banca CRS sono a disposizione le figure professionali adatte ad ascoltare e comprendere le esigenze specifiche di ognuno, per poi proporre il servizio o prodotto più in linea con le aspettative.

In occasione della Fiera della Meccanizzazione Agricola che si svolgerà a Savigliano dal 17 al 20 marzo, Banca CRS sarà presente presso lo stand E17 e sarà lieta di accogliere quanti desiderano avere informazioni e delucidazioni sui servizi che mette a disposizione degli operatori agricoli.





GIOVEDÌ SERA LA CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI AL TEATRO MILANOLLO

# La Fiera premia il nuovo

## L'ingegnosa protagonista al Concorso novità tecniche 2022

Giovedì 10 marzo 2022 alle ore 18,30, presso il Teatro Milanollo di Savigliano (Via Casimiro Turletti, 7), avrà luogo la Premiazione del Concorso Novità Tecniche 2022 della 39a Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, in programma nell'area Fieristica di Savigliano dal 17 al 20 marzo 2022. Nel corso dell'evento, organizzato dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, verranno anche presentate le novità della più grande manifestazione del Nord-Ovest che verrà inaugurata dopo una settimana. Per partecipare è necessario essere in possesso del Green Pass Rinforzato. Per avere aggiornamenti e maggiori informazioni sul concorso e sulla fiera è pos-

sibile consultare il sito Internet [www.fierameccanizzazioneagricola.it](http://www.fierameccanizzazioneagricola.it). Il Concorso Novità Tec-

nica della Meccanizzazione Agricola propone a tutti gli espositori, allo scopo di valorizzare i costruttori di macchine

agricole che si distinguono per la loro ingegnosa, che hanno progettato e costruito attrezzature e componenti che rappresentano innovazioni costruttive e funzionali o perfezionamenti idonei ad assicurare un progresso tecnico nell'ambito della meccanizzazione agricola. L'iniziativa si inserisce nell'ambito specifico della valorizzazione dell'innovazione tecnica e tecnologica,

all'insegna di un efficientamento e di una sostenibilità sempre maggiori delle attrezzature per la lavorazione dei terreni in contesti di montagna, pianura e collina. Sulla base della documentazione fornita dal costruttore e in applicazione del regolamento del Concorso, verranno assegnati due tipologie di premi, ciascuno contraddistinto dal titolo "Novità Tecni-

ca" o "Menzione Tecnica". Ad esaminare le proposte ammesse al concorso e assegnare i riconoscimenti è un'apposita Commissione tecnica altamente qualificata di cui fanno parte Renato e Marco Delmastro (Cnr Stems), Giacomino Fasano (Arproma), Andrea Borio (Federacma), Gianluca Ravizza (Cai), Sandro Liberatori (Enama Servizi Srl), Davide

Gnesini (Unacoma), Giuliano Sobrà e Andrea Ingaramo (Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano). Nel corso dell'evento di premiazione ciascun costruttore vincitore verrà chiamato sul palco del Teatro Milanollo per ricevere una targa di riconoscimento e spiegare, anche tramite l'ausilio di una breve clip video, il funzionamento dell'innovazione vincitrice.

TU SCEGLI  
LA **TUA CASA...**  
NOI TE LA  
FINANZIAMO  
IN **5 GIORNI!**

...E SE LA TUA CASA È **ECO**, CI SONO IMPORTANTI **AGEVOLAZIONI SUL TASSO** PER TE! IL **SUBITO CASA ECO** È IL MUTUO FONDIARIO DESTINATO ALL'**ACQUISTO** O ALLA **RISTRUTTURAZIONE** DI UN IMMOBILE RESIDENZIALE, PRIMA O SECONDA CASA, IN CHIAVE DI **EFFICIENZA ENERGETICA ED ECOSOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** (CLASSE A).

[www.bancadicaraglio.it](http://www.bancadicaraglio.it)

**SPECIALE BONUS FISCALE**  
SCOPRI IN FILIALE  
COME CEDERE IL TUO CREDITO D'IMPOSTA

**BANCA DI CARAGLIO**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali sono indicate nel documento "Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori" messo a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Informazioni" del sito internet, e nel documento "Prospetto informativo europeo standardizzato", che sarà consegnato al cliente prima della conclusione del contratto di concessione del finanziamento, che rivela i rischi di insolvenza in cui l'abitazione finanzia il suo mutuo certificato A, così in ogni caso messo allo scoperto online dalla banca previo accantonamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. I 5 giorni lavorativi per la delibera del finanziamento in bancario rilevanti dalla data di sottoscrizione della proposta di concessione, quest'ultima subordinata alla consegna di tutta la documentazione necessaria per la costituzione della pratica e del merito creditizio. In caso di esito positivo della delibera, subordinatamente alla verifica tecnica e legale effettuata sull'immobile offerto o garantito al finanziamento della pratica, potrà perfezionarsi subito la data dello stipulo.

UN'ANALISI SULL'INCIDENZA DELLA TECNOLOGIA

# Come si è evoluta la meccanizzazione in Piemonte

L'evoluzione della tecnica, delle coltivazioni, del clima e dei mercati, in particolare nell'ultimo decennio, ha indotto sensibili cambiamenti nell'utilizzo delle macchine in agricoltura. La forte spinta all'innovazione e la crescente sensibilità ambientale hanno indotto lo sviluppo di accorgimenti volti a ridurre l'impatto della meccanizzazione, in primo luogo sulle matrici suolo e aria, favorendo il rinnovamento del parco macchine e la riduzione del consumo globale di carburante per la maggiore efficienza dei motori.

Evoluzione della meccanizzazione in Piemonte. Esaminando la serie storica 2010-2020 relativa alla meccanizzazione in Piemonte, rilevata dai dati dell'archivio Regione Piemonte Servizio UMA - Utenti MotoriAgricoli - che gestisce le procedure di assegnazione di carburanti agevolati ad accisa ridotta da impiegare nei lavori agricoli, si evidenzia una forte contrazione del numero delle ditte, passate in un decennio da più di 80 mila a 46 mila, con una riduzione di quasi il 50%.

## Le trattrici agricole

Nell'ultimo decennio si registra una sensibile diminuzione del numero totale di trattrici (da 162 mila del 2010 a 115 mila del 2020), accompagnata però da un aumento significativo della potenza media (circa 10 kw dal 2010 al 2020). La tendenza indica che l'agricoltura piemontese ha avviato un processo di razionalizzazione del parco macchine che do-

rebbe portare a superare i problemi di sovra meccanizzazione delle aziende, aspetto questo che può essere verificato anche esaminando gli indici di meccanizzazione.

## Conclusioni

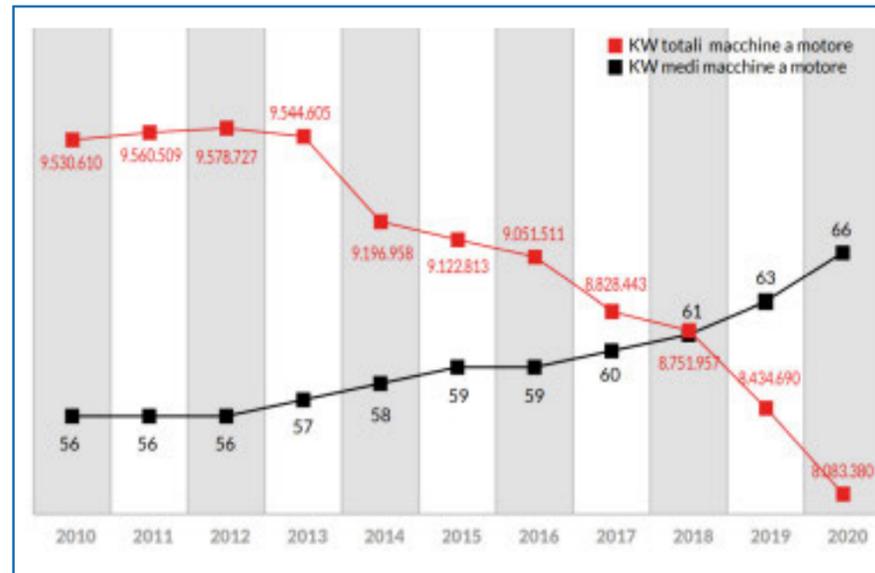
Sotto la spinta di diversi fattori - economici, ambientali, ma anche sociali - è in atto da tempo un processo di crescente razionalizzazione nell'utilizzo delle macchine; gli agricoltori ne stanno progressivamente diminuendo il numero e insieme aumentando la potenza, in modo da poterle utilizzare con profitto su superfici sempre più grandi, derivanti dagli accorpamenti delle aziende. Il notevole incremento delle macchine nuove che l'UMA registra dal 2018 ha dato un ulteriore forte impulso al fenomeno, che è destinato ad apportare benefici anche in campo ambientale, dato che i nuovi motori rispettano normative anti-inquinamento più stringenti e le macchine nuove sono quasi sempre dotate di sistemi in grado di gestire le tecniche di agricoltura di precisione che migliorano la qualità del lavoro, creano migliori condizioni operative per gli agricoltori (in termini di sicurezza e comfort) e consentono di ottimizzare e ridurre l'impiego di fitofarmaci e fertilizzanti. L'ente pubblico potrà assecondare questa tendenza prevedendo efficaci strumenti di sostegno finanziario e di accompagnamento formativo delle aziende, che sempre più spesso si trovano a dover

gestire tecnologie innovative, sfruttabili in tutte le loro potenzialità solo con un'adeguata preparazione.

A cura di Marco Boggetti, responsabile area tecnica ambiente

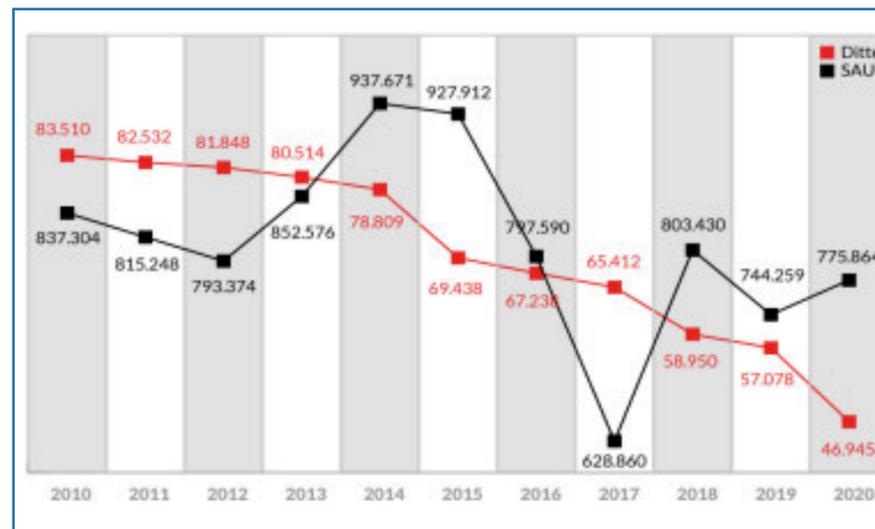
Confagricoltura Piemonte; e Ercole Zuccaro, direttore Confagricoltura Piemonte

Fonte: MAGazine 2022



## Poca rottamazione

In dieci anni si è passati da 271 mila a più di 620 mila macchine, con un incremento del 130%. Più significativo è quindi il dato delle nuove iscrizioni e, in particolare, quello delle macchine nuove (con motore), che esprime appieno la tendenza al rinnovamento delle aziende agricole. Le imprese agricole mantengono una scarsa propensione alla rottamazione delle macchine usate; i mezzi nuovi, infatti, non sostituiscono totalmente quelli vecchi, che vengono comunque ancora parzialmente impiegati. Il sensibile aumento di nuove immatricolazioni verificatosi a partire dal 2018 è indicativo dell'influenza che le misure di sostegno agli investimenti del PSR e il credito di imposta hanno avuto sul rinnovamento del parco macchine.



## Superficie agricola utilizzata diminuisce meno rispetto alle imprese

Se si prende in considerazione la SAU (Superficie Agricola Utilizzata) dichiarata per le assegnazioni di carburante agevolato si nota come la riduzione sia stata di gran lunga inferiore rispetto al calo delle imprese, dal momento che dagli 837 mila ettari del 2010 si è scesi a 775 mila, con una diminuzione del 7% circa. Il numero di macchine nei registri UMA mostra invece un andamento opposto.

## MACCHINE E UTENSILI LAVORAZIONE LEGNO



A4 sas di Alessandrini Adriano & C.  
Via San Benigno, 2 - Fr. San Barnaba BUSCA (CN)  
Tel. 0171.946778 - 392.4789205  
www.a4utensili.it

## SOSTITUISCE IL TRADIZIONALE CATALOGO

# Ecco MAGazine, una finestra sul mondo agricolo moderno

«Abbiamo cominciato domandandoci chi eravamo, per arrivare a chiederci chi diventeremo. Alla fine l'unica certezza che ne abbiamo ricavato è quella che "il passato è storia, il futuro è mistero, l'oggi è un dono: per questo si chiama presente».

Così Andrea Coletti, presidente Fondazione ente manifestazioni di Savigliano, nell'introdurre MAGazine (interessante crasi tra meccanizzazione agricola, e appunto, magazine), ossia l'evoluzione del tradizionale catalogo della Fiera della meccanizzazione agricola.

Una pubblicazione di 48 pagine (curata da Autorivari/Primlab & partners/Sidevents), ricca di contenuti: dalle sfide della meccanizzazione agricola, al Mother Regulation sull'omologazione dei trattori, dai cambiamenti climatici vissuti come opportunità che sappiano andare «oltre» l'attuale problema, a tematiche modernissime quali energia e sostenibilità, sino ad argomenti più tecnici, come i segreti per imballare il foraggio, o lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari.

**magazine**

39ª Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano



NON ANCORA CHIARI GLI APPARENTAMENTI. NEL TOTO SCOMMESSE SI DICE TUTTO ED IL CONTRARIO DI TUTTO

# Elezioni amministrative 2022

**Teresita Soracco**

Come capita spesso, anche nei matrimoni meglio assortiti, qualcosa si rompe e l'amore si tramuta in odio profondo. E' quanto è accaduto all'interno della Giunta di Borgo San Dalmazzo quando il sindaco Gian Paolo Beretta ha tolto la fiducia alla sua vicesindaco Roberta Robbione, che ha dato le dimissioni anche da assessore. In un momento di prossime elezioni la compagine di "Impegno per Borgo" si trova così divisa in due fazioni ostili fra loro. La Robbione, quella che doveva succedere direttamente a Beretta, appoggiata dalla sinistra, sta creando una sua propria lista che prevalentemente la vedrà candidata a prima cittadina: una scelta che in molti auspicano, in quanto finalmente anche Borgo potrà avere una sindaca donna, forte di una più che decennale esperienza nell'amministrazione cittadina. Pare che la formazione stia prendendo corpo e non voglia nemmeno essere di connotazione politica, dando voce ad altre donne, come Clelia Imberti, una volta assessore e poi ridimensionata a semplice consigliere comunale. Come Katia Manassero, presidente della zona di Borgo per Confartigianato, da sempre leghista, che entrerebbe in lizza con un altro leghista con esperienza amministrativa: Armando Boaglio. Una lista civica dunque con delle ottime premesse per essere competitiva.

L'altra fazione è quella dei fedelissimi del sindaco uscente, che non si può più candidare a primo cittadino, ma lo può fare come consigliere comunale. Gian Paolo Beretta non è ancora uscito allo scoperto, ma vorrà davvero comporre una propria lista, mettendo al suo fianco i vari Monaco e Papalia, o preferirà, come si ventila, entrare in lizza a Cuneo? Voci insistenti di corridoio danno poi in appoggio alla compagine della Torre, l'unico gruppo finora uscito alla scoperta, con probabile candidato sindaco Borgogno. Possibile che Marco Borgogno, da anni invisibile a Beretta, diventi l'uomo in cui nuovamente credere, il personaggio da appoggiare, magari mettendosi anche in lista con lui?

E cosa farà Piermarco Giordano, presidente delle Aree Protette Alpi Marittime e attualmente consigliere di minoranza? Dopo anni di battaglie contro Beretta sembra che i due abbiano trovato un accordo, probabilmente entrambi in appoggio del gruppo della Torre guidato da Marco Borgogno. Ma sarà vero o è fantapolitica? Se lo fosse, anche senza vincere le elezioni il "grande vecchio" avrebbe ottenuto una sua personale vittoria. E cosa farà Mauro Fantino, una volta assessore ed ora acerrimo nemico di Beretta? Lui si dice fuori da tutti questi giochi e pare non voglia davvero più candi-



Roberta Robbione



Gian Paolo Beretta



Marco Borgogno

darsi, dando l'appoggio, ovviamente, a chi nel programma sarà contrario al biodigestore. Saranno le prossime settimane a dare una risposta veritiera a tutte queste illusioni. Ma in tale fermento al si-

lenziatore, dove si sussurrano e bisbigliano nomi ben noti, che fine hanno fatto i giovani? Possibile che non ce ne sia nemmeno uno che voglia cimentarsi col desiderio di cambiare e svecchiare la città? Uno c'è per la veri-

tà: si chiama Marco Basino, è il fratello della grande Marta, e vuole affiancare lo zio nella lista della Torre. Speriamo che altri seguano il suo esempio e vogliano entrare in agone per il futuro della città.

## NOTIZIE IN BREVE

### Quaresima a Monserrato

Per chi vorrà percorrere le stazioni della Via Crucis (i piloni) lungo la strada che porta a Monserrato, troverà tutti i venerdì di Quaresima (4, 11, 18, 25 marzo e 1, 8 aprile) il Santuario aperto dalle 8 alle ore 19.

### Rassegna di Teatro Dialettale

Secondo appuntamento con la Rassegna di Teatro Dialettale in Auditorium. Sabato 19 marzo, ore 21, DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE con la Compagnia Teatrale Ij Motobin Villanovetta - Verzuolo. Ultimo spettacolo sabato 2 aprile, ore 21: CERCO MIO SOSIA ANCHE USATO con Gli Amici del Teatro - Beinette. Biglietti (euro 5) in prevendita presso l'Ufficio Turistico di Borgo San Dalmazzo (Via Vittorio Veneto n. 19 - tel. 0171/266080). Orario: mer-gio-ven 08:30-12:30 e 14:30-17:30; sab-dom 09:30-12:30; lun-mar, festività: chiuso. Per l'accesso all'Auditorium green pass rinforzato e mascherina FFP2 (come da normativa vigente).

### Estemporanea di pittura online

L'Associazione "Borgo in Arte" propone il concorso di pittura online sul tema "La dolcezza del cioccolato può essere il risveglio per i nostri sensi: un'emozione che travolge e appassiona". Le foto delle opere inedite, dal 15 marzo saranno caricate sulla pagina Facebook di "Borgo in Arte". Il nome dei vincitori sarà comunicato domenica 20 marzo alle 12, sempre sulla pagina facebook. Ai primi tre classificati andranno premi dolciari offerti dal Comune di Borgo e dalla pasticceria Dulcioliva.

## UN'EDUCAZIONE AL BELLO E ALL'ARTE SENZA METTERE I PARTECIPANTI IN COMPETIZIONE FRA LORO

# Corso di acquerello al Santuario

L'Associazione Santuario di Monserrato, in collaborazione con lo studio di pittura di Monica Sepe e con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo, propone un Corso di Acquerello con la riproduzione di volti di Madonne. Il corso è stato presentato sabato 5 marzo, presso il ristorante Amunse a Monserrato. L'idea è nata al presidente dell'Associazione, Cristian Peirone, che, sempre nell'intento di far conoscere e apprezzare il Santuario, ha appena organizzato un corso di fotografia per bambini dai 7 ai 12 anni, tenuto dal tutor fotografico Veruschka Verista. Hanno risposto in 13 ragazzi che hanno iniziato le lezioni teoriche nel salone all'interno del Santuario, cui seguiranno anche lezioni pratiche con uscite naturalistiche. Perché dunque, si è detto Cristian, fonte inesauribile di idee, non dare spazio all'estro artistico dei ragazzi di Borgo chiamando in causa l'artista borgarina per eccellenza, la pittrice Monica Sepe, sempre pronta e disponibile a mettersi in gioco e a dare una mano per il bene della città. Nascerà così il corso di acquerello. «Oppres-



da sx: Peirone, Sepe e Robbione

si dal covid e dalle brutture della guerra abbiamo bisogno di bellezza - ha commentato Monica - e vogliamo educare le persone al bello. Un'educazione all'arte che deve essere insegnata sin da piccoli, senza mettere però i bambini in competi-

zione fra loro, perché la competizione porta al conflitto, che è la prima forma di guerra. Nel corso che andrò a fare tutti si possono avvicinare, anche quelli che ritengono di non saperci fare con pastelli e pennelli. Con Cristian abbiamo pen-

sato ai volti di Madonna, sia per fare un omaggio alla Madonna di Monserrato, sia perché la Madonna è simbolo di madre e la madre è simbolo d'amore. Un corso per tutte le età, dai 10 anni in avanti, che vuole stimolare i partecipanti, adulti e picco-

li, ad essere di nuovo operativi, ma non in competizione fra loro. Il corso si svolgerà nel salone del Santuario il 2/9/23/30 aprile in orario ancora da stabilirsi. Ogni incontro avrà una durata di due ore. L'artista fornirà ad ogni partecipante carta di qualità, mascherina per acquerello e foto a colori del volto della Madonna, scelta fra le opere di Botticelli e di Leonardo; inoltre preparerà la traccia di tutti i disegni. Per svolgere il lavoro gli iscritti dovranno portare una scatola di acquerelli, 3 pennelli di varie misure, scotch di carta, un cartone rigido o una tavoletta di compensato leggero 30x40, scottex e penna blu o rossa. E' richiesto un piccolo contributo spese di gestione di 45 euro a partecipante. Per le iscrizioni telefonare a Monica Sepe: 349/4671167; Cristian Peirone: 340/2549768. Sia Monica che Cristian assicurano che se qualcuno avesse problemi a reperire l'occorrente metteranno a disposizione il materiale mancante. Lo scopo finale di questo corso sarà una mostra di tutti i lavoretti, al Santuario, nel mese di maggio dedicato alla Madonna. **-TSor**

## RIPARTONO I RESTAURI AL SANTUARIO DI MONSERRATO



Si stanno avviando le procedure per ottenere le autorizzazioni per procedere alla ristrutturazione del campanile del Santuario di Monserrato. Lo ha comunicato Cristian Peirone, presidente dell'Associazione Santuario che ha commissionato i lavori: «Con quest'opera si completerà il restauro esterno dell'intero edificio. Il progetto è seguito dal geometra Paolo Pesce e dall'architetto Paola Galfrè. La tinteggiatura è di Luca Cavallera».

## A FINE MESE L'ASSEMBLEA ELEGGERÀ LE NUOVE CARICHE DIRETTIVE

# Pedo Dalmatia invita al rinnovo della tessera

Nonostante le restrizioni a causa della pandemia, l'attività dell'Associazione culturale Pedo Dalmatia non si è fermata, con tutte le precauzioni previste, a cominciare dalle visite guidate domenicali al Museo dell'Abbazia di Pedona. Lo afferma la presidente Marialuisa Giuliano che continua: «A dicembre abbiamo partecipato, ed io ho personalmente firmato l'adesione, all'iniziativa del Comune "Borgo città che legge" ed a gennaio, in occasione del Giorno della Memoria, il Comune ci ha concesso l'uso della Biblioteca "Anna Frank" dove abbiamo proiettato, con numerosa partecipazione di cittadini, un emozionante filmato del regista Franco Beltrando. In questo, abbiamo potuto rivedere e riascoltare i ricordi di protagonisti, oramai scomparsi, della cattura degli ebrei che nel '43 avevano tentato



di rifugiarsi nelle nostre valli e in città. In programma per marzo è prevista inoltre una conferenza di Carlo Meyer, sulla storia della Torre Civica. Desidero ancora comunicare, purtroppo, il decesso del dott. Giovanni Coccoluto, che con amicizia ci ha concesso diverse serate con le sue chiarissime esposizioni sulla storia del nostro territorio. L'ultima è stata il 28 ottobre scorso. Alla fine di marzo ci sarà l'assemblea dei soci per approvare il bilancio, e le elezioni per il rinnovo delle cariche direttive che sono ormai in scadenza. Colgo l'occasione per ricordarvi il rinnovo della tessera di Pedo Dalmatia per il 2022. Come al solito è possibile farlo presso: Cartoleria Brunori, corso Barale 7 Borgo; Dante Giordanetto, Via Lovera 73 Borgo. L'importo è sempre di 20 euro».

L'AMBITO È CANDIDATO AL BANDO DELLA FONDAZIONE CRC «SPAZI OUTDOOR»

# Pian delle Gorre sarà inclusivo?

Roberto Formento

Anche un ambito di Chiusa Pesio candidato al Bando Spazi Outdoor della Fondazione CRC.

Il bando - che fa riferimento, nel Piano pluriennale 2021-2024, alla Sfida +Competenze per l'innovazione e il futuro e al tema Ecosistema dell'innovazione - ha l'obiettivo di migliorare l'allestimento e la predisposizione degli spazi outdoor in modo che possano essere accessibili e utilizzati per percorsi in natura e sportivi anche per chi ha limitazioni motorie. Coniugando tre caratteristiche principali: sport outdoor e connessione con la natura; accesso agli spazi outdoor naturali anche a persone con disabilità o limitazioni motorie; attrazione turistica e sportiva innovativa e sperimentale sulla provincia.

Il bando proposto dalla Fondazione ha un budget complessivo di 350 mila euro. Ogni iniziativa selezionata alla fine del processo di selezione potrà contare su un contributo da parte della Fondazione CRC fino a un massimo di 40 mila euro, pari all'80% del costo complessivo (ogni progetto finanziato dovrà quindi garantire una quota minima di cofinanziamento pari ad almeno il 20% delle spese sostenute).



Sulle prerogative del bando si innesta la progettualità promossa dall'Ente parco, che gestisce il sito del Pian delle Gorre, nel cuore del Parco naturale del Marguareis, una delle prime aree protette istituite dalla Regione Pie-

monte nel 1978, oltre ad essere il punto di attestazione automobilistica dell'Alta valle Pesio. Meta di tanti escursionisti, appassionati di montagna, o semplicemente di persone che vogliono godersi un po' di outdoor e

di relax, posto 3 chilometri a monte della Certosa di Pesio, dal Pian delle Gorre partono gli itinerari escursionistici più significativi che si sviluppano all'interno dell'area protetta: Cascade del Saut, Pian del Creus, Sorgenti del Pesio, Passo del Duca e Rifugio Garelli. La proposta dell'Ente Parco è un "percorso pienamente inclusivo al Piano. «Il percorso inclusivo del Pian delle Gorre - si legge nella proposta progettuale presentata - si pro-

pone di consentire un accesso facilitato all'area alle persone con disabilità di carattere motorio: dall'area parcheggio partirà un percorso in materiale stabilizzato drenante di colore terra che si svilupperà in una parte del pianoro attraverso un

breve percorso ad anello. Il percorso sarà arricchito da pannelli che illustreranno le maggiori peculiarità naturalistiche dell'area protetta. Lo sviluppo complessivo del percorso sarà di 240 metri lineari, per una larghezza di 1,5 metri, per consentire un "incrocio" nella percorrenza nei due sensi di marcia del tracciato». Un percorso "per tutti": «La pendenza sarà inferiore al 4 per mille; un tracciato fruibile da persone di ogni fascia di età, dai più piccoli ai più grandi. Non sono ipotizzabili le caratteristiche particolari dei potenziali utenti, se non il desiderio di svolgere un'attività dinamica ed istruttiva all'aria aperta in montagna, a 1000 metri di quota, nel cuore del Parco Naturale Regionale del Marguareis». Semplicità e "modernità" con ulteriori prospettive inclusive: è infatti prevista, infine, l'installazione di QR code con la descrizione sonora dei pannelli illustrativi pensata per la piena fruizione anche per persone non vedenti. Il progetto ha a supporto anche una sorta di dia-

gramma di Gantt, per visualizzare concretamente le varie azioni da intraprendere e il periodo in cui vengono messe in campo: ad aprile, la predisposizione dell'area e del fondo del percorso; tra aprile e maggio, la realizzazione della passerella; nel mese di giugno, nella prima parte l'installazione della segnaletica, nella secondal o smaltimento del cantiere; per tutto il periodo considerato, manutenzione e comunicazione, spese che ogni progetto deve prevedere per almeno tre anni di vita del luogo oggetto del contributo.

L'elemento interessante del bando di CRC è la possibilità di coinvolgere la comunità nel processo di selezione dei contesti su cui intervenire: ognuno di noi può esprimere la propria preferenza in merito ai 19 progetti presentati (da Comuni ed enti) che hanno già superato la prima fase. Ognuno può votare fino ad un massimo di tre preferenze: c'è tempo fino al 24 aprile prossimo, consultando il sito <https://www.bandospazioutdoor.it/>.

TUTTO AL FEMMINILE

## Un nuovo direttivo per l'Associazione commercianti "Il Mirabello"



Nella foto, il nuovo direttivo de «Il Mirabello»: da sinistra, Elisa Bernardi, Sofia Tomatis, Veronica Mercanti, Ambra Castellino

L'Associazione di commercianti "Il Mirabello" ha recentemente rinnovato il proprio direttivo. Troviamo decisamente significativo scrivere di una rappresentanza tutta "in rosa" proprio l'otto marzo, giornata internazionale dedicata alla donna: tutto al femminile, infatti, il direttivo dell'Associazione, che ha come presidente Elisa Bernardi (titolare dell'edicola-cartoleria "Magna Carta" di via Roma), come vice Veronica Mercanti (del negozio di abbigliamento Begi in via Valauri), come segretario Sofia Tomatis (fioraia in piazza Cavour) e come consigliere Ambra Castellino (titolare del campeggio Pian Bosco nell'omonima località). "Il Mirabello" ha incontrato, nei giorni scorsi, l'Amministrazione comunale del sindaco Claudio Baudino: «È stato un positivo incontro di presentazione e di confronto - dice la presidente del sodalizio Elisa Bernardi -; abbiamo aperto un dialogo che eravamo sicuri di poter avviare. Abbiamo deciso di intraprendere questo percorso in primis per dare nuova vitali-

tà all'Associazione e non abbandonarla a se stessa. Anche se il momento continua ad essere delicato: ci siamo insediate a gennaio, quando ancora la pandemia non lasciava ancora intravedere una luce in fondo al tunnel che oggi sembra più vicina». Progetti, idee, proposte? «Il nostro intento è innanzitutto quello di portare avanti quello che hanno fatto i nostri predecessori - aggiunge la Bernardi -, che nel corso del tempo hanno ideato, realizzato e portato avanti iniziative che sono piaciute a tutti, sia ai compaesani, che ai commercianti, che ai villeggianti. E poi contiamo di aggiungere sicuramente qualche novità: durante l'incontro con l'Amministrazione comunale abbiamo messo alcune proposte sul tavolo. ancora tutte da sviluppare. Attraverso il confronto con tutte le associazioni locali, in primis con la Pro loco. Per superare definitivamente il momento difficile, c'è bisogno della collaborazione di tutti».

r.f.

UNO "SPECIALE" NELLA NEWSLETTER DELL'UFFICIO TURISTICO

## Occhi puntati sulla tradizione dei piloni votivi

Un'iniziativa interessante, che rende omaggio ad una delle tradizioni popolari più radicate nel nostro territorio, forse a volte un po' adombrata o segnata dal passare del tempo, ma proprio per questo fondamentale da riscoprire, tutelare e valorizzare. Obiettivo puntato sui piloni votivi in Valle Pesio, su informazioni storiche, curiosità, iconografia, architettura delle sacre edicole, che rappresentano una testimonianza diretta di cultura popolare e di devozione autentica.

L'idea è stata sviluppata dall'Ufficio turistico di Chiusa Pesio, che ha deciso di creare uno spazio settimanale dedicato alla presentazione dei piloni votivi nei propri canali social. Uno spazio fruibile ed accessibile a tutti: è sufficiente iscriversi alla newsletter dell'Ufficio turistico inviando una mail di richiesta a [valle.pesio@gmail.com](mailto:valle.pesio@gmail.com); oppure ancora visitare i profili social Facebook e Instagram @ufficio.turistico.valle.pesio. Il progetto di raccolta delle immagini è stato portato avanti nell'ambito del



Servizio civile Universale risalente all'anno 2020, con il coordinamento del geometra Marco Audisio e dai volontari Lisa Sappia ed Eugenio Mosca. I testi fanno riferimento al volume "Cappelle campestri e piloni votivi" di Rino Canavesio edito nel 1994 con successivi aggiornamenti.

«Il territorio della Valle Pesio - evidenziano dall'Ufficio turistico - presenta una ricchezza unica ed imprescindibile in tema di devozione popolare. Passaggiando per sentieri e boschi capita spesso di imbattersi in piloni, cappelle, affreschi su muri di case e cascine. La loro pre-

senza è frutto di un passato contadino in cui la religiosità popolare e le tradizioni si fondevano con l'ambiente. I piloni votivi venivano eretti come ringraziamento per una grazia ricevuta o come richiesta di protezione divina. Costitivano un momento di aggregazione per la comunità residente nelle vicinanze. L'iconografia che accompagna la figura di Gesù e della Vergine Maria, sempre presenti nei dipinti, è quella dei santi legati alla vita agreste o ai nomi dei familiari. Al viandante curioso non passano inosservati e suscitano interesse».

Un interesse che oggi può essere largamente condiviso, anche grazie ai social. Ed anche trovare nuovi spunti: il lavoro di ricerca, infatti, continua. Chi è in grado di riferire ulteriori informazioni, ricordi o curiosità sui singoli piloni può contattare l'Ufficio Turistico al numero telefonico 0171 734990. Dal canto suo La Bisalta dedicherà uno spazio settimanale, con una foto notizia che richiamerà l'iniziativa.

r.f.

IL SINDACO IN PRIMA FILA PER INFORMARE TUTTI COLORO CHE «VOGLIONO DARE UNA MANO», MA L'IMPEGNO E LA PREOCCUPAZIONE SON DI TUTTA LA COMUNITÀ

# Iniziative beinettesi a favore dell'Ucraina

Come in zona ed in quasi tutto il mondo, non solo «Occidentale», molta è l'emozione e la partecipazione beinettese ai tragici fatti che stanno avvenendo in Ucraina, nazione attaccata dalla vicina Russia. Il Sindaco ha fatto subito girare un comunicato. «Buongiorno, alla luce delle numerose disponibilità di collaborazione in aiuto alla popolazione ucraina, comunico quanto segue. La Regione Piemonte sta definendo - anche con il coinvolgimento e il supporto delle Organizzazioni degli Enti locali e i rappre-



## NUOVO PRESIDENTE AL GRUPPO CAI

Il «Gruppo CAI (Club Alpino Italiano)» di Beinette, facente parte, con certa autonomia, e proprie proposte, della sezione di Peveragno, ha rinnovato il suo Direttivo, in carica tra il 2022 ed il 2024. I più votati (foglio esposto nella bacheca di Via Roma) sono stati Andrea Forneris, Dario Peano (storico presidente) ed Ezio Quaranta, con quarantun suffragi, precedendo Daniele Bergese, a quota trentacinque, Fausto Ferrero, a trentatre, Silvia Bussetti, a trenta, Massimo Blengino e Mauro Tecco, a ventinove, Michelangelo Luchino, a venticinque, Ugo Bellino, a sedici, Samuele Forneris, a dodici, Francesca Castellino, a nove, Sara Peano, ad otto, Enrico Ferrero, a sette, Emanuele Bella e Daniela Garello, a sei... Presidente è stato Bergese, con vice Forneris. La prima «gita» di questa stagione, passata la «quarta ondata pandemica» è prevista per il 26 (domenica 3 aprile si andrà in Riviera, a Varigotti, il 21 maggio in mountain bike sul Lago d'Orta, in montagna si salirà a luglio, il 17, al monte Chaberton, nelle Cozie, dopo la «pulizia dei sentieri» del 18 giugno...). La stagione finirà il 2 ottobre, dopo la «gita in rosa» dell'11 settembre...

sentanti del Terzo Settore - le iniziative umanitarie verso l'Ucraina e per il Coordinamento del soccorso ai profughi. Le sintetizzo di seguito: la Regione emanerà entro pochi giorni una manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di persone e famiglie disposte a fornire ospitalità temporanea a chi ha abbandonato le zone di guerra; il Coordinamento ha raccolto la disponibilità della Fondazione Specchio dei Tempi a fare da punto di riferimento e collettore per le donazioni in denaro destinate a sostenere le famiglie ucraine in arrivo in Piemonte; verrà avviata una raccolta di farmaci curata da Dirmei, Assessorato alla Sanità e Federfarma attraverso Farmaonlus da inviare tramite i canali in-

dividuati dal Governo agli ospedali ucraini; sarà messo a disposizione del Dipartimento della Protezione civile l'ospedale da campo della Maxiemergenza 118, da posizionare ai confini dell'Ucraina per curare i feriti di guerra (sono già partiti i tir); sarà chiesta all'ospedale Regina Margherita di Torino la disponibilità ad ospitare i bambini ucraini malati di tumore che in questo periodo non possono ricevere le cure adeguate; verrà realizzato un apposito progetto per assistere i bambini ucraini vittime della guerra. Tutti i beinettesi che vogliono essere aggiornati sull'argomento possono telefonarmi, al 338.2624780, dichiarando la propria disponibilità a collaborare. Poi si è mossa «AttivaMente»...

## NOTIZIE IN BREVE



### Atto vandalico contro «Madonna della Pieve»

La chiesa della Madonna della Pieve, importante testimonianza di architettura sacra del nostro territorio risalente addirittura al 1.041, con cicli di affreschi quattrocenteschi, è stata imbrattata, nella notte tra il 4 e il 5 marzo, con una scritta in dialetto e con il disegno di un simbolo fallico. La scritta (per fortuna sul fianco dell'edificio, lato Margarita, piuttosto «defilata») è stata prontamente cancellata nel corso del weekend e nel pomeriggio di domenica risultava già rimossa, anche se a tutt'ora se ne vedono i segni. Immediata e unanime la condanna dell'Amministrazione e dei residenti, colpiti da un vernacolo intriso di volgarità e dalla mancanza di rispetto verso la Comunità. (V.S.)

### «Mercatini di antiquariato», appuntamento ad aprile

Viste le incerte condizioni meteorologiche (rischio pioggia e freddo), il Comune di Beinette ha annullato, lo scorso 5 marzo, il «Mercatino di antiquariato ed artigianato» («espositori selezionati»), annunciati appuntamenti del primo sabato del mese, nei centrali Parco e Via Gauberti, ampi e tranquilli spazi, nel verde. In questo inverno, decisamente «tiepido» e (tanto) secco, belle giornate di sole non avevano creato problemi, da inizio dicembre... Le prossime date sono il 2 aprile, il 7 maggio, il 4 giugno... Informazioni si possono avere al 348.3167773 o al 371.3353225, sito [www.cuneomanifestazioni.it](http://www.cuneomanifestazioni.it).

### L'ufficio della «Polizia locale» chiuso il mercoledì

«Comunicazione istituzionale» arriva da Beinette. «L'ufficio Polizia Locale rimarrà chiuso al pubblico tutti i mercoledì pomeriggio del mese di marzo».



Estetica Dentale



Studio Odontoiatrico a Peveragno

Via Giorgio Giorgis, 51 - PEVERAGNO (CN) tel. 0171/339224 [www.esteticadentale-peveragno.it](http://www.esteticadentale-peveragno.it)

Il momento tenuto nel «Centro Congressi» di Madonna dei Boschi, che sarà il «Villaggio del cinema» della parte finale dell'iniziativa (10 – 18 giugno)

# AmiCorti IFF: presentata la quarta edizione

L'associazione «AmiCorti International Film Festival», in occasione della sua «Quarta Edizione», ha invitato tutti, Amministrazione comunale, Associazioni ed intera Comunità peveragnese al «Centro Congressi Formont S.c.a.r.l.» di Madonna dei Boschi (Via Massa), la sera del 24 febbraio, per presentare il percorso svolto, in questi tre anni di «crescita esponenziale», e l'obiettivo che si vorrebbe raggiungere con questa edizione 2022 (momento finale tra il 10 ed il 18 giugno, in quegli ampi spazi ai piedi della «collina» locale). «È intenzione dell'Associazione «AmiCorti International Film Festival» inaugurare il «Villaggio Cinema AmiCorti», grazie alla collaborazione ed il «partenariato» raggiunto con il «Formont S.c.a.r.l. Peveragno», due realtà che hanno molti obiettivi in comune e che insieme si mettono in gioco per il bene del territorio e del futuro delle nuove generazioni, di Peveragno. In questa occasione abbiamo voluto incontrare tutta la Comunità per parlare di iniziative ed attività che le Associazioni e le Istituzioni stesse possono impegnarsi a realizzare a favore della Collettività tutta».

Pacato e sentito è il commento che ci è giunto, subito, dalla organizzazione e dalla Direttrice Artistica, altro appello alla «collaborazione di tutti». «Ringrazio, noi tutti ringraziamo, ognuno di voi, che l'altra sera avete partecipato. Il «Centro Congressi Formont», che avrà l'occasione di ospitare registi e attori da tutto il mondo, che con i loro film (anticipiamo film come «Feeling Through» diretto da Doug Roland, regista nominato agli «Oscar 2021», che, con molti altri, offrirà a Peveragno emozioni, ricchezza culturale, passione ed esperienze italiane ed internazionali). Stiamo lavorando per arricchire il nostro Comune e la nostra Provincia. Sosteneteci, incoraggiateci e state con noi!

Un ringraziamento particolare va al Comune di Peveragno che ha contribuito economicamente alla terza edizione di «AmiCorti IFF», sperando che continuerà a sostenere sempre questo Festival, alla «Cro-



ce Rossa Italiana Comitato di Peveragno» che ci ha sostenuto tutti i giorni con i Volontari, instancabili a garantire un soccorso sanitario nel caso si fosse rivelato necessario, all'A.I.B. («Anti Incendi Boschivi») di Peveragno, che ha contribuito continuamente alla sicurezza degli ospiti, il pubblico e tutti gli stupendi tecnici, il cui aiuto è indispensabile, quando il programma ha la sua parte centrale nelle «proiezioni!». Grazie di cuore a tutti! La nostra Peveragno, le nostra bellissima Provincia Granda!».

Pochi giorni dopo, preciso, puntuale, articolato, accompagnato da tante fotografie, è giunto anche il «Comunicato stampa» dell'Associazione, analisi, adesioni, commenti, prospettive, anche cifre e numeri.

«Tutto è partito da qua, afferma la dottoressa Nritra Rossi, l'idea di far nascere il festival del cinema a Peveragno, il 13 dicembre 2018, quando questa sala riempita con la presenza di centocinquanta studenti dell'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio e Peveragno, per la prima volta hanno visto ed analizzato con il regista Giuseppe Ferlito il film dal tema sociale «Infernet» (internet che diventa inferno, ndr), ed ora siamo qua a realizzare la

## CENA ED INIZIATIVE CAI

Sabato 12 marzo, alle 20, la Sezione CAI (Club Alpino) di Peveragno organizza la sua «cena sociale» nella sala dello «SMAC» (25 euro bevande incluse, 15 tra i sei ed i quattordici anni, gratis sotto i sei). Durante la serata saranno premiati i soci «venticinquenni e cinquantenni». Informazioni si possono avere da Fiorenzo Dalmasso (335.6368947), Giorgio Toselli (335.7470513) e Maura Tecco (348.4599474). Prossimo appuntamento previsto è gita dal 2 al 5 giugno nel «Parco Nazionale della Val Grande» (nel Verbano-Ossola), a luglio, dal 9 all'11, si andrà sulle Dolomiti... Al fine di evitare code per il rinnovo del tesseramento 2022 si comunica che, a partire da giovedì 10 marzo ed esclusivamente per il medesimo mese, la sede osserverà orario di apertura: il giovedì ed il venerdì dalle 21 alle 22,30. Si ricorda che per l'accesso alla sede sono necessari mascherina e green-pass rafforzato.



quarta edizione di AmiCorti IFF ed il Villaggio Cinema, per dare possibilità ad un pubblico più ampio ed internazionale di visionare una selezione ricca dei duecentocinquanta film partecipanti per questa edizione».

Il Direttore Artistico e Presidente, ha presentato con questa frase la quarta edizione di AmiCorti IFF ai peveragnesi, all'amministrazione comunale nella persona del vicesindaco Vilma Ghigo e all'assessora a bilancio, scuola e ambiente Tiziana Viale ed a tutti i presenti che hanno aderito al loro invito.

Le opere di vario genere, dal cortometraggio al lungometraggio, dal corto d'animazione ai video musicali, saranno presentate alla giuria artistica internazionale ed al pubblico peveragnese e italiano.

Realizzare questa quarta edizione porta grande soddisfazione per gli Organizzatori, ma anche tanta fatica. Tutti loro hanno un altro impegno lavorativo, ma il desiderio di continuare il «Festival AmiCorti», ritenuta risorsa indispensabile per il nostro territorio, sia culturale che di grandi opportunità e prospettive per le future generazioni, lo trasforma in un impegno non certo «secondario».

«Vogliamo coinvolgerci tutti, vogliamo condividere questo impegno con ogni cittadino peveragnese e cuneese», ha aggiunto Nritra Rossi, «abbiamo bisogno di voi e del vostro contributo, delle vostre risorse. Siamo pochi e non abbiamo le sufficienti risorse umane, ma, determinati ad impegnarci e realizzare una edizione

meravigliosa, che possa veramente dare la possibilità a Peveragno e a tutto il Cuneese di crescere in ogni ambito sociale e culturale e allargare le visioni future».

La quarta edizione di «AmiCorti Film Festival», oltre a quello della «Formont S.c.a.r.l.», avrà il sostegno della Regione Piemonte, del Comune di Peveragno e delle Fondazioni bancarie della Cassa di Risparmio di Torino e di quella di Cuneo, il patrocinio della Provincia di Cuneo, dei Comuni di Cuneo, Boves e Roaschia, la collaborazione di «Film Commission Torino Piemonte», del «Museo del Cinema», dell'Istituto «Edmondo De Amicis» di Cuneo e dell'Università di Kapodistria di Atene.

Da quest'anno nuova grande energia ci arriva, anche, dalla collaborazione con «Giffoni Film Festival», che porterà al nostro territorio «La bella Storia Italiana», quella di «Giffoni Experience», il Festival dedicato ai ragazzi e alle future generazioni da ormai cinquantadue anni.

«Giffoni Film Festival» non è solo un Festival, ma un modo di vivere, un'educazione e formazione a «trecentosessanta gradi» per i ragazzi ed i giovani italiani, afferma Nritra Rossi, «è per «AmiCorti» lo stimolo e il punto di forza. Vogliamo seguire le loro orme! Giffoni è il nostro mentore! Stando grandi possibilità di crescita ai nostri giovani studenti». (Gli organizzatori, in questi anni, l'ultimo incluso, e soprattutto, non hanno trascurato di frequentare vari «festival», nazionali ed internazionali,

hanno intrecciato discorsi e stretto accordi, cercato di imparare, «per continuare a crescere», ndr). Sono inoltre intervenuti all'incontro con il Comune di Peveragno gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, Nadia Dal Bono, responsabile Manager Marketing del Festival e Luigi Di Fiore, che quest'anno è il vicedirettore artistico, il sostegno principale della direttrice Nritra Rossi.

«Il lavoro svolto fin ad ora», affermano i due nuovi membri di «AmiCorti International Film Festival», «non può non essere riconosciuto. L'AmiCorti nella terza edizione è stato una risorsa ed un indotto non indifferente per la Provincia di Cuneo».

In una settimana, con il suo programma, ha portato un risultato importante. Dopo lo studio e la ricerca eseguiti, i conti fatti, abbiamo scoperto che, per ogni euro che è stato investito, nell'AmiCorti 2021, la Provincia ne ha raccolti 5.

A fronte degli 80.000 euro di costo della edizione 2021 «AmiCorti», nel nostro territorio ne sono entrati 400.000. «Ecco perché stasera siamo qua!», ha affermato Nadia dal Bono, «Perché l'AmiCorti è un'opportunità e va coltivata, bisogna sostenerlo nel crescere. Ha dimostrato di saper far, e fare bene, per il territorio».

Sono intervenuti la vicesindaco di Peveragno, Vilma Ghigo, affermando che, «il lavoro della direttrice Nritra Rossi e di tutti gli organizzatori, che aiuta i nostri ragazzi a crescere sicuri e formati per affrontare il loro futuro, farà sì che il Co-

mune di Peveragno sia presente e sostenga anche questa quarta edizione».

Anche il Presidente della Croce Rossa del Comitato di Peveragno, Claudio Tomatis, che nella terza edizione 2021 per tutti i sei giorni del Festival, con i suoi volontari, è stata presenza indispensabile per l'AmiCorti, soprattutto nel periodo difficile, dal punto di vista sanitario, in qui tutti ci trovavamo. Claudio Tomatis ha parlato a nome di tutti i volontari della Croce Rossa, affermando che anche loro non mancheranno, neppure quest'anno, con il loro aiuto nel garantire la sicurezza alla salute per tutti i presenti. Tra AmiCorti e Croce Rossa è nata una bellissima collaborazione. AmiCorti aiuta a dare voce e visibilità alle attività sociali che la Croce Rossa e l'Orecchio di Venere, (l'Orecchio che ascolta) hanno a cuore e mettono nell'attenzione a seguire le donne che subiscono violenze. «Ben vengano manifestazioni di questo genere e la Croce Rossa ci sarà!», chiosa il presidente Tomatis.

Non era da poco neanche il contributo che ha dato l'AIBI (Antincendi boschivi) di Peveragno con il Presidente Maurizio Mandrile. L'AIBI di Peveragno, nella terza edizione, dal 14 al 19 giugno, ha garantito, con i suoi numerosi volontari, la sicurezza nella Piazza Pietro Toselli.

«È stata una novità per noi», ha commentato il presidente Mandrile. «L'AmiCorti ci ha chiesto ancora collaborazione, e noi abbiamo risposto che ci saremo, anche quest'anno. Abbiamo visto che questa manifestazione porta degli ottimi risultati e delle opportunità per il territorio».

Viva e meravigliosa è la conferma delle «Nuvole», che porteranno la loro nuova «performance», anche in questa quarta edizione! I loro membri erano presenti all'incontro e, tra uno scatto fotografico e l'altro, hanno ringraziato l'AmiCorti per il lavoro che svolge.

Ringraziando tutti i presenti e condividendo «abbracci virtuali», Nritra Rossi ha salutato ed augurato un buon lavoro. «Ci vediamo a giugno, dal 10 al 18 al «Villaggio Cinema AmiCorti!»».

## CONTINUANO LE INIZIATIVE ALLO «SMAC»



Il peveragnese «SMAC - Spazio, Movimento, Arte e Cibo», ha invitato a, trionfale serata, sabato 5 marzo, con «I Febbre Gianna», gruppo torinese che suona il rock della cantante toscana Gianna Nannini, «Rock with us! - Rock con voi!». Era solo il primo di una serie di appuntamenti previsti in marzo ed aprile: la sera del prossimo 11 «Gli Splendidi» faranno tributo a Jovanotti, il 19 le «Mine vaganti» a Mina... Per prenotare i tavoli bisogna telefonare al 335.8331800.

## RACCOLTA «PRO UCRAINA» DELLA PRO LOCO, CON L'AZZOAGLIO

Molta è la soddisfazione della Pro Loco peveragnese per la sua iniziativa di solidarietà, in collaborazione con il «Banco di Azzoaglio», verso la popolazione ucraina, nel fine settimana del 5 e 6 marzo, con, impegnativi, «punti di raccolta» da «Turboshopping Maxisconto» (Via San Giorgio 34), «Fratelli Serra Lekkerland» (Via degli Artigiani, 2, «Bernardina») ed «Alimentari da Fausto» (centrale Piazza Toselli). Ben novemila son state le «confezioni» raccolte, di cui ringraziano. Duecentotrentotto son

le scatole inventariate, quasi seimila pannolini per bambini (duecentodiciannove confezioni), trecentocinquanta chili di pasta (in seicentonovantaquattro confezioni), ottocentotrentotto omogeneizzati, oltre quattromila assorbenti per le donne... Il tutto è partito il giorno dopo, lunedì 7... Il Comune ha messo a disposizione mezzi e la sede della Protezione Civile, per «immagazzinare»... Con l'Azzoaglio continua a collaborare, a Beinette, «AttivaMente» (raccolta in «Biblioteca Gauberti», entro questo giovedì pomeriggio, dalle 14 alle 17,30)...



«FACCIAMO COMPITI DI PACE», PARTECIPATO MOMENTO IN PIAZZA, ORGANIZZATO DALLA «SCUOLA DI PACE», IN QUESTI MOMENTI DI GUERRA ALL'EST...

# Serata molto «religiosa», e fredda, sul Sagrato

Adriano Toselli

Comunicato è arrivato da Angela Pittavino, parte dell'ufficio stampa comunale bovesano, nei giorni scorsi, quando i «venti di guerra» hanno cominciato a spirare sull'Europa orientale, con l'attacco militare russo all'Ucraina.

«Facciamo compiti di Pace», questo è l'invito che la Scuola di Pace di Boves, in collaborazione con il Comune e le Parrocchie della Città, rivolge a tutti coloro che vogliono ritrovarsi per un momento di condivisione e riflessione che la situazione delicata di questi giorni ci chiama a fare».

L'invito, «per rispondere anche all'accurato appello di Papa Francesco», era a «ritrovo all'aperto in Piazza dell'Olmio (quella della Parrocchiale, ndr), la sera del mercoledì «delle ceneri», 2 marzo, «nel rispetto delle norme anti-covid in vigore». La serata, prima della «pandemia», a Boves e Fontanelle, era quella dei «magnin», che scorazzavano, dei protagonisti del «magro carnevale dei poveri», spazzacamini e «stagnini», a «marchiare», loro, coi «volti affumicati», con tappi di sughero abbrustoliti... In questo 2022 l'atmosfera assolutamente non pare ancora adatta al ritorno di simili «goliardie»...

Alla serata «dei compiti» della «Scuola di Pace» (una delle prime iniziative pubbliche della attuale gestione) han partecipato in molti, in massima parte reduci dalla Messa in Parrocchiale (ma non solo). Pochi erano i «giovani», sui quali, comunque, si son accanite le fotografie dei giornalisti presenti. Il clima era freddo, come sanno essere le serate che adducono alla primavera, dopo un inverno mite come poche volte capita...

La coordinatrice della «Scuola», Alessandra Libero, ideatrice del momento, ha spiegato che non voleva essere «fiaccolata», ma

varie «candele», luci nella notte, son state distribuite...

È stata occasione per ribadire lo «spirito» che intende avere questo suo «mandato», come già accennato più volte, sin dall'intervento in Consiglio dopo la nomina. Appare chiaro un «taglio», come logico per una insegnante, professoressa di filosofia, molto «scolastico», diremmo quello delle «origini» della principale «Emanazione» comunale bovesana, già scelto dall'allora assessore e vicesindaco Luigi Pellegrino, da Roberto Martini e Rosanna Pellegrino, che ruoli «operativi» ebbero nei primi anni... Sempre fondamentale è stato il ruolo degli insegnanti nella «Emanazione», centrale una attività didattica nelle scuole... La scelta è sempre stata di «insegnare la pace», anche se a Boves, vedendo anche recenti vicende consiliari, una certa esigenza di «impararla» par continuare a manifestarsi...

Allo stesso modo la Libero ha mostrato di avere «idee chiare», di essere attiva e di avere un ruolo decisionale simile a quello di un «presidente», «dirigente scolastico»... Ha spiegato di aver deciso questo momento all'ultimo, ascoltando notizie dall'Ucraina,



nella mattina del giovedì precedente, di aver avuto l'adesione di Parrocchia e Comune, di aver pensato ad un taglio, assolutamente, di «riflessione»...

Ha raccontato del suo «ritorno a scuola», sulla cattedra, «in presenza», dopo lunga «chiusura pandemica», un anno fa, con il segno della croce ed una lezione sulla «fede» nella filosofia di Soren Kierkegaard. Alla fine ha dato «compito a casa» (sarà pratica che si dovrebbe ripetere anche nelle iniziative prossime), altra riflessione «intima», sul «dar giudizi» e «lamentarsi»... Citando

Calamandrei ha indicato il «pacifismo» come «obiettivo», non come «ideologia».

Ha annunciato appuntamento, il 12 aprile, con il gruppo di ragazzi, da lei creato, «Cuori di pace»...

Il Sindaco, presente insieme al collega di Valdieri, Guido Giordana, eletto l'autunno scorso, ed a quasi tutta l'Amministrazione, si è detto «shockato» dalla situazione, e non ha nascosto grosse preoccupazioni per il futuro, il non riuscire a prevedere quali saranno le evoluzioni (come capita a tanti, anche visto che non dato è sapere quali saran-

menti di presenza in Italia di bambini ucraini che vivevano in zone ancora con problematiche legate alla fuga di radiazioni dopo l'incidente, del 1986, alla centrale nucleare di Chernobyl (una delle incognite del momento è proprio una guerra combattuta in un Paese che ha vari impianti nucleari)...

Qualcuno tra i presenti ha notato come sia diversa la disponibilità, a Boves come in tutto l'Est europeo, verso i profughi ucraini, slavi, rispetto a quelli afgani, africani e medio-orientali (di colore più «scuro»), che arrivano, dopo viaggi allucinanti, magari attraverso il Mediterraneo, i Balcani o la Bielorussia...

Nell'ultima campagna elettorale bovesana certo peso sul risultato finale può aver avuto anche la voce, senza riscontro, fatta correre sapientemente, che la attuale minoranza, in caso di vittoria, avrebbe ospitato profughi... Gli storici «pacifisti» perplessi continuano ad essere, anche coerentemente, sulle «forniture di armi» agli ucraini (che, nel contesto, si possono anche capire, forse)...

La consigliera Enrica Marianna Di Ielsi ha letto messaggi dei «paesi gemellati» (di Diego Parisotto, sindaco di Castello di Go-

dego e dell'Associazione «Servir la Paix» di Mougio Carnon). Ha ricordato che procede il «gemellaggio greco» (con le vittime di «rappresaglie italiane» nel secondo conflitto mondiale). Viaggio è previsto nel prossimo maggio (la primavera è momento ottimo per «trasferta» in Grecia). Video di Raffaella Giordano si possono vedere sul facebook comunale.

## Consiglio comunale dell'8 marzo

Il Consiglio comunale bovesano è stato convocato, in sessione straordinaria, seduta pubblica, la sera di martedì 8 marzo, «festa della donna», nel Salone municipale. Il primo punto dell'ordine del giorno ha riguardato «l'impegno del Comune per la risoluzione del conflitto in Ucraina, il ristabilimento della Pace, l'azione, di Governo e Parlamento, congiunta con gli Enti territoriali, di solidarietà. Poi si è parlato di «Mancanza di medici di base e di pediatri nei territori montani», con la «richiesta di strumenti e incentivi per garantire l'assistenza sui territori». Vi è stato lo «scioglimento di convenzione di Segreteria comunale, a fini nuova costituzione», ovvero quella «di classe II generale tra i Comuni di Boves, capofila, Roaschia, Valdieri e Tarantascia» (prima era con Busca, giunta a «naturale scadenza», e non rinnovata). Ovviamente «inamovibile» (almeno sino a che sarà in carica l'attuale Amministrazione Paoletti) resta la segreteria comunale in carica Monica Para. Dediccherà ai tre Comuni «convenzionati» il 30% del suo tempo, un 10% a testa. Ultimo punto era la «Elezione di membro del Coordinamento della Scuola di Pace», al terzo tentativo, dopo due violenti scontri nelle sedute precedenti (con abbandono della riunione prima della minoranza, poi della maggioranza).

## SERATA SU «MADONNA LESINA» VENERDÌ 18, CON POSSIBILE REPLICA IL 25



Venerdì 18 e venerdì 25 marzo si terranno, all'Auditorium Borelli due serate, a partire dalle ore 21 (la seconda è replica della prima, nel caso, molto ipotizzabile, che i cento posti a disposizione nel locale non bastassero) con proiezioni di fotografie originali di tutti gli interpreti della ultima grande rappresentazione di «Madonna Lesina», in un lontano «Agosto Bovesano 1938» (alle soglie della seconda guerra mondiale, in pieno periodo di «regime fascista»). È un momento all'insegna delle tradizioni del territorio a cura di Italo Giubergia e di suo nipote, Gino Borelli («du Brusck»), in memoria della scomparsa Angiolina «Lina» Borelli (nipote del primo, sorella del secondo), e della sua grande opera di ricerca della documentazione di quel momento. Protagonisti furono lo zio, da parte materna di Italo (nato quell'anno), Angelo Borelli, «du Brusck», con Palmiro Cavallera, il geometra Attilio «Nino» Daniele e Battistino Ramero, storico fotografo (poi fondatore della grande azienda di «sviluppo»). L'ingresso è libero (dalle 20,15, ad esaurimento dei posti, non serve prenotazione), consentito esclusivamente con green pass e mascherina FFP2. Per informazioni telefonare al 347.8752137 o al 347.0447774.

## CON «NATURALIS» TERMINA IL TEATRO PER BAMBINI



Ultimo grande appuntamento con la rassegna «Assaggi, ritorno a teatro», a cura della «Compagnia del Melarancio» di Cuneo, sarà domenica 13 marzo, alle 17,30, con lo spettacolo «Naturalis, quattro elementi come casa», un momento dedicato ai più piccoli ad ingresso gratuito all'Auditorium Borelli (è «recupero» di quello «saltato» a gennaio, vuole completare il successo dei precedenti, ultimo la scorsa domenica, 6, per «grandicelli»). Si tratta di un viaggio alla scoperta della vita, partendo dai quattro elementi che la vita stessa generano. Un gioco che due

attori conducono con il corpo, la musica dal vivo e semplici, evocative parole raccontando una storia «naturale». In un continuo cambio di situazioni si riproduce il processo di creazione e trasformazione che sta alla base del divenire naturale consentendo al bambino la possibilità di sentirsi e riconoscersi nell'uno o nell'altro elemento. Lo spettacolo nasce dopo un anno e mezzo di attività laboratoriale all'interno dei Nidi d'infanzia: i quattro elementi hanno guidato il lungo percorso di sperimentazione, e hanno permesso di raccogliere le suggestioni e le reazioni dei piccolissimi che hanno giocato, ascoltato, annusato, toccato, assaggiato. L'Aria il Fuoco, la Terra e l'Acqua diventano così compagni di un viaggio esperienziale di scoperta, coinvolgimento e attivazione sensoriale. L'ingresso è gratuito, con età consigliata dai diciotto mesi ai tre anni. Tutte le attività proposte sono accessibili su ruote (da disabili e da passeggini) Considerati i tempi necessari all'accoglienza del pubblico, nel rispetto delle misure di prevenzione sanitaria, si raccomanda di arrivare con anticipo. L'accesso all'area sarà consentito a partire da trenta minuti prima dell'inizio dello spettacolo. La prenotazione tramite e-mail garantisce l'entrata a teatro ma non assegna una poltrona numerata. Nella mail bisognerà specificare il numero di ingressi desiderati, nome, cognome e numero di telefono del richiedente. Verrà inviata una e-mail di conferma dell'avvenuta riserva. Le mail dovranno pervenire entro le 15 di venerdì al seguente indirizzo biglietteria@melarancio.com. Per assistere agli spettacoli occorre essere muniti di Super Green Pass sopra i dodici anni. Dai sei anni è richiesta la mascherina ffp2. Sotto i sei anni non è richiesto l'uso della mascherina. Per informazioni chiamare la «Compagnia Il Melarancio», telefoni 0171.699971 e 347.9844570, sito www.melarancio.com.

## «POLENTATA DI CARNEVALE» AL «CENTRO INCONTRI»



Con un momento di riflessione e di angoscia sulla grave situazione che sta minacciando la pace in Europa, martedì «grasso», 1° marzo, si è tenuta, nella sede del «Centro Incontri» di Fontanelle di Boves, la tradizionale «polentata» di carnevale alla quale, nonostante il contingimento dei posti, ha potuto partecipare un numeroso gruppo di socie e soci. Nella fotografia sono i «polentoni», i bravi, collaudati, «cuochi» del Centro, nell'occasione.

Francesco Oberto

Il «Centro Incontri» già propone, per i tesserati ACLI, serata alle «Cupole» di Cavallermaggiore, per il 5 aprile. Le prenotazioni devono arrivare entro il 20 marzo (costo di 30 euro, per ingresso e cena con serata danzante). Ovviamente si prevede necessità di «green pass rafforzato» (da vaccino). È possibile autobus per chi non volesse andare con mezzo proprio (partenza dal piazzale del Santuario fontanellese alle 18).



1972 **50** 2022

**IDROTERM**

*riscaldamento • condizionamento • energie alternative • arredo bagno • superfici*

**da 50 anni** il valore aggiunto  
di un servizio completo.

CUNEO - ALBA - ASTI - CANELLI - CARMAGNOLA - MONDOVÌ - PINEROLO

  @idroterm

[www.idroterm.com](http://www.idroterm.com)

CONVEGNO IL 17 MARZO

## «Sicurezza partecipata»: protocollo d'intesa tra confcommercio e ministero dell'interno



Luca Chiapella, presidente della Confcommercio di Cuneo

Lavorare con più serenità, tutelati da accorgimenti capaci di ridurre il rischio di furti/rapine o di subdoli ma altrettanto dannosi cyber-attacchi.

“L'obiettivo - interviene Luca Chiapella, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo - è da tempo al centro dell'attenzione della nostra organizzazione, degli operatori commerciali, dei fornitori di servizi e da tutti coloro che, per le caratteristiche della propria attività, sono esposti ai pericoli con i quali il

mondo d'oggi è chiamato a confrontarsi; venne posto in essere dal Protocollo d'intesa a suo tempo firmato da Confcommercio con il Ministero dell'Interno per la diffusione sull'intero territorio nazionale del progetto “Sicurezza Partecipata”, iniziativa finalizzata ad aumentare il livello di sicurezza negli esercizi commerciali attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza e allarme collegati con le centrali operative di Polizia e Carabinieri”. Si tratta di una misura di prevenzione e controllo utile a

dare maggiore sicurezza agli esercenti, al territorio ed in generale a tutti coloro che operano nei settori economici.

“Si tratta di un tema importante e delicato del quale ne parleremo - precisa Chiapella - durante il convegno organizzato per giovedì 17 marzo 2022, alle ore 21,00, presso la Sala polivalente di Confcommercio in Via Amedeo Avogadro 32, insieme a Sua Eccellenza il Prefetto, il Signor Questore, il Comandante provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza

ed alle categorie interessate delle gioiellerie di Federpreziosi, i gestori di stazioni di servizio e distributori di carburante di Figisc, i negozi di abbigliamento e calzature di Federazione Moda Italia ed i titolari di farmacie di Federfarma”. Al confronto sarà presente la società Securshop, di cui Confcommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo si avvale per la fornitura degli apparati e dei servizi per la videosorveglianza/videoallarme, con capillarità territoriale a livello nazionale e di disporre di mo-

derni sistemi tecnologici idonei a rispondere alle finalità del Protocollo di cui sopra e conformi alle caratteristiche tecniche indicate nel capitolato.

Le imprese interessate, in particolare farmacie, gioiellerie, stazioni di servizio e distributori di carburante sono invitate a partecipare. L'accesso sarà consentito solamente su presentazione del Green Pass; si prega gentilmente di confermare la partecipazione all'indirizzo [cuneo@confcommercio.it](mailto:cuneo@confcommercio.it) entro lunedì 14 marzo 2022.

ENTRATA NELLA PRESTIGIOSA LISTA DELLE ECCELLENZE DEL FOOD &amp; WINE 2022 DI FORBES

# Forbes: il vino Sansilvestro nelle top 100 eccellenze italiane

Un numero speciale e atteso, il 52esimo volume di Forbes Italia, in cui spicca la selezione delle 100 Eccellenze italiane del food & wine. Un palcoscenico di attività italiane da cui prendere esempio per migliorarsi o confermarsi e tenere alta la bandiera del “Made in Italy”.

“Una grande soddisfazione essere presenti nel Magazine che racconta gli ambasciatori del made in Italy nel mondo. Noi ora vogliamo continuare a crescere e affermarci ancor di più” queste le parole di Paolo e Guido Sartirano, proprietari dell'azienda produttrice Cantine Sansilvestro, in merito alla pubblicazione



Paolo Sartirano, proprietario della Cantine di sansilvestro insieme al fratello Guido

privati, in modo da poter sempre soddisfare qualsiasi bisogno, grazie alla sua capacità di portare sul mercato tutti gli aspetti fondamentali del panorama vitivinicolo del Piemonte.

Cantine Sansilvestro rappresenta con una singola cantina la maggior parte delle denominazioni D.O.C. e D.O.C.G. del Piemonte, con una distribuzione attiva in più di 35 paesi nel mondo. Dopo una iniziale crescita nel mercato estero, recentemente si sta affermando sempre più anche nel mercato nazionale. Dal 2006 inizia un nuovo percorso con l'importante traguardo dell'ottenimento della certificazione biologica ICEA e la produzione di vini biologici. Ora il prossimo traguardo obiettivo è la conferma della certificazione Equalitas, una delle massime espressioni di certificazioni green.

I prossimi passi da compiere sono quelli di riprendere i rapporti commerciali vis-a-vis in occasione delle fiere sia in Italia, a Verona che all'estero in Germania, a Düsseldorf. Per Paolo Sartirano e i vini Sansilvestro si prospetta un anno ricco d'impegni e obiettivi, per continuare la crescita degli ultimi anni, ma soprattutto la tradizione delle Langhe e delle sue colline, che fanno innamorare ogni giorno migliaia di appassionati.

della rivista del mese di Febbraio 2022.

Un percorso, quello di Paolo Sartirano, che inizia sin da giovanissimo. Suo padre Giovanni, lo porta sempre con sé durante le lunghe giornate di lavoro, sia tra i filari delle vigne di famiglia, in cantina a controllare l'affinamento del Barolo D.O.C.G. Patres, vino di punta dell'azienda, ma anche in quegli appuntamenti dove gli uomini di Langa si incontravano al riparo di un piccolo Caffè di Alba, per prendere quelle decisioni che avrebbero segnato la nuova stagione a venire. Paolo racconta questi incontri rievocando dettagli degni di una favola: un gioco di sguardi, gesti e frasi sottili che agli occhi di un bambino sono un vero e proprio teatro. Queste memorie sono uniche, un tesoro che si sta ormai perdendo e proprio grazie a queste Paolo Sartirano riesce sin da giovanissimo a far parte del mondo del vino di suo padre. Tant'è che nel 1988, a soli 24 anni, compra anche l'azienda agricola Costa di Bussia. Il punto forte dell'azienda è quello di fornire contemporaneamente qualità ed elasticità ai propri clienti, che siano importatori, distributori o anche

### AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

## Detrazione 50% e bonus mobili

**Ho sostituito la serratura della mia porta blindata: oltre alla detrazione del 50%, posso usufruire anche del bonus mobili?**

«La spesa sostenuta per sostituire la serratura della porta blindata, poiché è un intervento finalizzato a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi, consente di fruire della detrazione Irpef del 50%. A titolo esemplificativo, rientrano tra questi interventi l'installazione di cancellate e recinzioni murarie, grate sulle finestre, porte blindate o rinforzate, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti, saracinesche, tapparelle metalliche con bloccaggi, vetri antisfondamento, casseforti a muro, antifurto e relative centraline. Tuttavia, pur essendo interventi che danno diritto alla “detrazione per ristrutturazione”, questi non danno invece diritto alla detrazione per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici (bonus mobili). Questo perché il bonus mobili spetta solo a fronte di “lavori edilizi” propriamente detti (rispettivamente, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia); gli interventi finalizzati a contrastare gli atti illeciti, invece, sono ammessi alla detrazione esclusivamente in base alla loro finalità, a prescindere dagli interventi edilizi veri e propri, che potrebbero anche non sussistere (basti pensare all'installazione di serrature, lucchetti, catenacci, spioncini, sensori). Nell'ipotesi, tuttavia, in cui le misure di prevenzione, per le loro particolari caratteristiche, siano anche inquadrabili tra gli interventi edilizi agevolabili è possibile avvalersi anche dell'ulteriore detrazione prevista per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici, fermo restando che gli interventi di manutenzione ordinaria rilevano solo se effettuati sulle parti comuni di un edificio residenziale».



Città di Cuneo  
Chambre de Commerce Italienne  
Nice, Sophia Antipolis, Côte d'Azur  
CNA  
CUNEO

## CONFERENZA

### Fiscaltà immobiliare francese per gli italiani residenti fiscalmente in Italia

Il Dott. MAURO MICHELINI presenta il Vademecum di Fiscalità Immobiliare francese per gli italiani

A seguire intervengono:

- Sandrine Augier - Agenzia Century 21 Nice Massena
- Avv. Annalisa Gentà, specializzata in Compravendita e Successioni
- Erik Cervella di Banco Azzoaglio

**Giovedì 17 marzo, 17.00**  
Sala d'Onore del Comune di Cuneo

Per maggiori info e iscrizioni: [davide@ccinice.org](mailto:davide@ccinice.org)

Banco Azzoaglio  
CON IL CONTRIBUTO DI  
Città di Cuneo

ANAGRAFE DELLE IMPRESE 2021 - CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

# Il numero di aziende straniere in Granda batte la pandemia: +5,9%

da Cuneo

**Il numero di imprese straniere** iscritte a fine 2021 presso il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo è di **4.225 unità**, guidate per il 25,7% da donne e per il 20,4% da giovani. Tuttavia, a dispetto di una numerosità in costante aumento all'interno del sistema economico cuneese, occupano un peso inferiore (6,4%) rispetto alla media piemontese (11,4%). «Anche nel 2021 la pandemia non ha interrotto la dinamica di crescita dell'imprenditoria straniera nella nostra provincia - sottolinea il presidente **Mauro Gola** -. Il settore edile ha vissuto un vero e proprio boom e le società di capitale hanno fatto segnare il tasso di crescita più elevato a riprova di una sempre maggiore strutturazione delle imprese straniere che, da presenza marginale, si stanno trasformando in una componente sempre più significativa del tessuto produttivo provinciale». Malgrado il protrarsi di condizioni economiche poco favorevoli, **la componente straniera del tessuto imprenditoriale locale continua a mostrare una vivacità superiore** rispetto al complesso totale delle imprese cuneesi. Nel corso del 2021, a fronte della nascita di 547 attività, si sono registrate 298 cessazioni (valutate al netto di quelle d'ufficio) con un saldo positivo di 249 unità. Il tasso di crescita raggiunto è del +5,9%, molto più elevato rispetto a quello della totalità



Mauro Gola, presidente della Camera di commercio di Cuneo

del tessuto imprenditoriale che ha registrato +0,4%. Esaminando l'andamento dei tassi di crescita degli ultimi cinque anni, si evidenzia come alla dinamica negativa della totalità delle imprese della Granda, fatta eccezione per il 2021, si sia contrapposta la performance di segno "più" delle imprese straniere. L'analisi dei flussi sottolinea un evidente dinamismo sia sul fronte della natalità (+13,0%) che della mortalità (+7,1%), in entrambi i casi superiori ai rispettivi indici calcolati per l'intero universo delle imprese cuneesi (+5,3% e +4,9%). Anche per il 2021 **il settore in cui le aziende straniere sono maggiormente presenti si conferma essere quello delle costruzioni**, con 1.354 attività registrate. Il bonus del 110% previsto dal Governo ha contribuito a favorire il comparto

## I principali settori di attività economica delle imprese straniere registrate in provincia di Cuneo - Anno 2021

Settore	Imprese straniere registrate al 31/12/2021	% imprese straniere sul totale delle registrate	% sul totale imprese straniere	Tassi di var. % annuale stock
Costruzioni	1.354	15,4%	32,0%	+10,1%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	833	7,2%	19,7%	+3,8%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	401	10,1%	9,5%	+6,0%
Agricoltura, silvicoltura pesca	374	2,0%	8,9%	+2,1%
Attività manifatturiere	323	6,0%	7,6%	+2,4%

Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

*L'andamento dei tassi di crescita negativi delle imprese cuneesi degli ultimi 5 anni si contrappone a quella positiva delle straniere*



ne straniera, quote che salgono rispettivamente al 13,6% e al 22,3% nella media generale. Simile per i due aggregati è la rilevanza residuale delle altre forme, il cui peso si attesta rispettivamente al 2,5% e al 2,2%. Esaminando i dati relativi alla natimortalità della componente straniera in base alla forma giuridica, **emerge una tendenza al progressivo rafforzamento strutturale: le società di capitale chiudono l'anno con il tasso di crescita più elevato (+15,0%)**, frutto di una buona natalità (+17,2%) e di una mortalità molto contenuta (+2,2%). Le imprese individuali evidenziano tassi di natalità (+13,8%) e mortalità (+8,0%) con un indice di crescita del +5,8%. Seguono le altre forme che denotano stabilità e le società di persone (-0,6%).

CONFARTIGIANATO CUNEO

## «Caro energia e prezzi della farine mettono a rischio l'arte bianca»

da Cuneo

Soffiano forte i venti di guerra anche sulla nostra economia, trascinando in continuo rialzo le materie prime, tra cui quelle alimentari. Le quotazioni del grano, di cui sia Ucraina che Russia sono grandi produttori ed esportatori, sono balzate in quest'ultima settimana di circa il 13%, mentre mais e soia hanno fatto segnare incrementi fino a punte del 29%. Complessivamente, nell'ultimo anno la farina di grano ha fatto registrare un aumento addirittura del 60%. Un'emergenza mondiale che incide pesantemente sul nostro Paese, importatore per il 64% del proprio fabbisogno di grano per la produzione di pane e biscotti e per il 53% del mais di cui ha bisogno per l'alimentazione del bestiame.

Una situazione preoccupante, che porta la sua eco anche a livello locale. In provincia di Cuneo ad essere in allarme sono quasi un migliaio di imprese artigiane che operano nel settore dell'arte bianca.

«Questa corsa frenetica agli aumenti delle farine, - sottolinea Sara Origlia, rappresentante



*In provincia di Cuneo ad essere in allarme sono quasi un migliaio di imprese artigiane che operano nel settore*

provinciale del settore pasticceria di Confartigianato Imprese Cuneo - insieme al caro-energia e ai rincari di altri ingredienti già avvenuti nei mesi scorsi, costringe le nostre imprese a ritoccare le tariffe dei prodotti, con nuove

difficoltà di mercato. Il grano tenero, utilizzato prevalentemente in pasticceria, sta raggiungendo quotazioni mai viste prima, con in più il rischio di non riuscire a reperirlo a causa del conflitto russo-ucraino. Dopo due lun-

ghi anni di pandemia, durante i quali le attività legate alle cerimonie e ai grandi eventi si erano pressoché azzerate, ora che dovremmo guardare alla ripartenza, rischiamo invece di sprofondare nuovamente nella crisi». A soffrire oggi non è soltanto il settore pasticceria. I rincari delle farine stanno creando un vero e proprio terremoto per l'intero mercato alimentare. Le imprese di panificazione, ad esempio, non riescono più ad assorbire questa fluttuazione verso l'alto dei prezzi e si ritrovano costretti ad aumentare a loro volta il costo del pane e dei derivati. «È un gatto che si morde la coda - sottolinea Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - con dei risvolti purtroppo preoccupanti. Tanti laboratori di arte bianca, fiori all'occhiello del nostro made in Italy, con questo trend rischiano di non farcela. Occorre urgentemente un segnale "istituzionale" che punti a calmierare gli aumenti. È doveroso da parte del nostro Paese tutelare questo settore artigianale che rappresenta nel mondo una valida testimonianza della nostra illustre tradizione alimentare».

INTESA SANPAOLO E SACE

## Al via lo «smart international tour» per lo sviluppo all'estero delle Pmi piemontesi

Si rivolge alle PMI del Piemonte la prima tappa oggi in programma di Smart International Tour, il progetto avviato nel 2020 da Intesa Sanpaolo e dedicato all'internazionalizzazione, che sempre più aziende riconoscono quale leva determinante per la crescita, lo sviluppo e la competitività del proprio business, anche alla luce delle opportunità offerte dal PNRR.

Con oltre 1.000 PMI partecipanti alle due precedenti edizioni, quest'anno Smart International Tour prevede il coinvolgimento di altre 500 aziende e si svolgerà in collaborazione con SACE, la società assicurativo-finanziaria specializzata nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale nonché partner di riferimento per le aziende italiane che esportano e crescono nei mercati esteri.

L'incontro odierno è dedicato agli Stati Uniti e al Brasile e vedrà la partecipazione per Intesa Sanpaolo di Sergio Bava, direttore commerciale Imprese della Direzione regionale Piemonte Nord, Valle d'Aosta e Sardegna, e Riccardo Chiappello, direttore commerciale Imprese della Direzione regionale Piemonte Sud e Liguria. In particolare, si approfondiranno le prospettive di sviluppo e le soluzioni assicurativo-finanziarie a supporto dell'internazionalizzazione, le specificità del mercato americano e di quello brasiliano e i principali temi di interesse per le imprese italiane, attraverso i contributi di Sace, della Filiale Intesa Sanpaolo New York e di Intesa Sanpaolo Brasil. Saranno inoltre presentati i servizi e gli strumenti messi a disposizione da Intesa Sanpaolo per fornire alle imprese un sostegno concreto per il loro rilancio internazionale, anche attraverso il network degli specialisti dedicati.

## IMPRESE FEMMINILI IN PROVINCIA DI CUNEO

# Nel 2021 sono nate 852 aziende a conduzione femminile

da Cuneo

Le imprese femminili iscritte al 31 dicembre 2021 al Registro camerale sono 14.950 con un'incidenza del 22,6% sull'universo delle imprese complessivamente registrate in provincia di Cuneo e un grado di imprenditorialità esclusivo del 86,9%, più alto rispetto a quello regionale e nazionale (rispettivamente dell'82,9% e dell'80,9%). Più di tre su dieci svolgono la propria attività nel settore dell'agricoltura, otto su dieci sono imprese individuali, l'11,5% è guidato da giovani donne, il 7,3% è amministrato da straniere: è questo l'identikit della componente femminile del sistema imprenditoriale cuneese nel 2021.

L'analisi dei dati del Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo evidenzia come anche le imprese femminili abbiano sofferto le criticità registrate dal sistema imprenditoriale nel suo complesso e, in particolare, le ricadute negative della pandemia. A fronte della nascita di 852 aziende a conduzione femminile, quota in aumento rispetto al 2020 quando le iscrizioni ammontarono a 737, ne sono cessate 883 (al netto delle cancellazioni d'ufficio), numero inferiore rispetto alle 929 dell'anno precedente.

Il saldo tra i due flussi (iscrizioni e cancellazioni non d'ufficio) è negativo per 31 unità e si traduce in un tasso di crescita, comunque migliore rispetto a quello registrato nel 2020, del -0,2%, conseguenza di un discreto dinamismo sul fronte della



Egle Sebaste, presidente del comitato per l'imprenditoria femminile della camera di commercio

natalità (+5,7%) non compensato da quello della mortalità (+5,9%). Il dato è meno positivo sia rispetto a quello piemontese (+0,8%) e a quello nazionale (+1,5%), ma migliore rispetto al tasso di crescita registrato in ambito provinciale dal tessuto imprenditoriale complessivo (-0,6%). A livello regionale le imprese femminili della provincia di Cuneo, con un peso del 15,5%, si posizionano subito dopo quelle della provincia di Torino.

L'analisi della presenza delle imprese femminili nei diversi settori economici evidenzia che il comparto merceologico più rappresentato è quello dell'agricoltura (32,4%), che quasi un'impresa su cinque



## Aumentano le iscrizioni in tutti i settori in particolare nell'agricoltura e nel commercio

svolge attività commerciali e che più di una su dieci è impegnata nelle altre attività dei servizi, incluse parrucchiere e lavanderie. Quote significative operano, inoltre, nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (9,2%) e nelle attività immobiliari (6,1%). Valutando l'incidenza

delle imprese femminili sul totale delle registrate per settore spicca la forte specializzazione femminile nelle altre attività dei servizi (il 64,9% delle aziende del settore è amministrato da donne) e nei servizi di ricettività, con alberghi e ristoranti (34,5%).

Esaminando in dettaglio i singoli settori emergono dinamiche diverse. Alla contrazione dello stock registrato nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (-0,8%) e alla stabilità del commercio (0,0%), si contrappone la crescita del numero di imprese femminili iscritte in agricoltura (+8,3%), nelle attività immobiliari (+3,3%) e nelle altre attività di servizi (+1,7%).

L'analisi per forma giuridica conferma che le imprenditrici prediligono organizzare la propria attività come ditta individuale, opzione scelta nel 75,6% dei casi, a fronte di una frequenza del 61,9% osservata a livello complessivo provinciale. Tale scelta è favorita dalla minor onerosità di avvio di questa forma giuridica anche se un rapido turnover è evidenziato da elevati tassi di natalità (6,2%) e mortalità (6,7%). Seguono le società di persone e le società di capitale con incidenze del 14,9% e 8,0% (sono rispettivamente il 22,3% e il 13,6% per l'universo delle imprese cuneesi). Chiudono le altre forme giuridiche, tra le quali trovano spazio le cooperative, che riuniscono l'1,5% delle aziende a conduzione femminile.

"Durante la pandemia l'imprenditorialità femminile è stata fortemente penalizzata, ma constatato con piacere che i dati resi noti dalla Camera di commercio rappresentano la grande determinazione delle donne cuneesi - sottolinea Egle Sebaste, presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile. Superata la fase più critica dell'emergenza sanitaria le imprese femminili sono tornate a svilupparsi in modo piuttosto significativo. Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile - continua Sebaste - è disponibile a fornire supporto alla crescita personale delle imprenditrici su temi essenziali quali la finanza aziendale, il self improvement e la capacità di fare rete."

L'esame della natalità delle imprese femminili per forma giuridica rivela un graduale processo di strutturazione delle attività per far fronte alle nuove sfide di mercato: le società di capitale hanno registrato un tasso di crescita positivo (+3,0%), frutto di una natalità (+6,6%) quasi doppia rispetto all'indice di mortalità (+3,6%). Il saldo tra i flussi di iscrizioni e cessazioni è, invece, negativo per tutte le altre forme giuridiche. Chiudono infatti il 2021, con un tasso di crescita di segno meno, le società di persone (-0,4%), le imprese individuali (-0,5%) mentre le altre forme sono stabili.

## GHISOLFI ALL'ARENA DI GILETTI

## L'ABC della finanza e dell'energia per vincere la guerra delle bollette

Se per uscire dalla tragedia della guerra il ruolo di pressione economica e diplomatica dell'Occidente e dell'Europa rimane essenziale, c'è un'altra guerra, quella delle bollette del gas e della luce, che possiamo vincere fin da ora attraverso l'ABC della finanza e dell'energia. Anzi, attraverso l'Abbecedario di queste due grandezze che, come ha ribadito e riaffermato il Banchiere internazionale e scrittore Beppe Ghisolfi domenica sera sulla 7 all'Arena di Massimo Giletti, formano oramai un unico fenomeno economico. Intervenedo in collegamento dalla propria abitazione in Cervere nella provincia di Cuneo - "a 200 chilometri dalla Francia sono attive le centrali nucleari", ha tenuto a puntualizzare - il Professor Ghisolfi è intervenuto nel dibattito in studio, presenti Maurizio Gasparri per il centrodestra e Paolo Cento per il centrosinistra, per concentrare l'attenzione sulle conseguenze di impatto del conflitto russo ucraino nei confronti delle nostre economie produttive, quindi dell'impresa e del lavoro. In parallelo, ha inteso rassicurare, in maniera massimamente obiettiva, che l'esposizione delle Banche italiane in Russia equivale a 25 miliardi (a fronte di un attivo totale di settore che supera abbondantemente i 3000 miliardi); mentre l'emergenza autentica in ambito economico riguarda e riguarderà le aziende del nostro Paese, sia quelle esportatrici sia quelle che hanno investito direttamente a Mosca, per gli effetti delle sanzioni internazionali doverosamente applicate dall'Occidente per isolare il mercato interno russo dal punto di vista industriale, finanziario e valutario.

Il Banchiere Ghisolfi ha evidenziato inoltre che esiste una questione più storica e più risalente che riguarda il contesto solamente dell'Italia, ossia una certa politica dei



TAP, STORIA INFINITA



TAP, STORIA INFINITA

"No a tutto" che, a partire dalla metà degli anni Ottanta (epoca del referendum anti nucleare approvato dagli elettori a seguito del disastro che era avvenuto proprio in Ucraina al reattore di Chernobyl), ci espone a una dipendenza energetica esterna pressoché totale che si acutizza quando gli scenari mondiali entrano in emergenza così come in modo tragico sta avvenendo adesso ed era già purtroppo in atto - nelle quotazioni della Borsa dei titoli del gas naturale in Olanda - da alcuni mesi.

Il dibattito è proseguito con alcune riflessioni sulla necessità di tassare gli extra-profitti delle compagnie energetiche (ipotesi valutata anche dal Premier Mario Draghi e dal ministro Giancarlo Giorgetti) al fine di rafforzare il fondo a sostegno delle utenze familiari e aziendali - poiché come giustamente ripetuto in più occasioni dal Professor Ghisolfi, fin dall'inizio dell'emergenza pandemica, "quando un'azienda chiude, è poi tarda per poterla salvare" - e sull'importanza di raddoppiare fin da ora la capacità di fornitura di gas naturale all'Italia grazie all'esistente Tap, il gasdotto che porta il prezioso combustibile a tutto il nostro Paese - fino a un massimo di 8 miliardi di metri cubi annui elevabili a 16 - attraverso l'importante corridoio energetico costruito in Albania.

## DATI ISTAT E COLDIRETTI

## Si rischia il crack vivai: addio ad un fiore su tre

Lo tsunami del caro petrolio alimentato dall'invasione Russa in Ucraina con prezzi record per gas e petrolio travolge la coltivazione di piante e fiori Made in Italy con 1 azienda florovivaistica su 3 (31,2%) che è costretta a ridurre le produzioni con l'esplosione dei costi delle bollette. È quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè sugli effetti dei rincari di luce, gas e carburanti che stanno mettendo in ginocchio le imprese

Con il caro petrolio la spesa energetica si è impennata del 50% ed i costi di produzione superano di gran lunga quelli di vendita creando una situazione insostenibile. Per le orchidee servono almeno 14 ore al giorno di energia fra riscaldamento e illuminazione per almeno 20-22 gradi, mentre le rose hanno bisogno di una temperatura fissa di almeno 15 gradi e lo stesso vale per le ger-

bere, ma salgono anche i costi di coltivazione di ranuncoli e tulipani. Per una serra di mille metri la perdita netta è di 1.250 euro e chi non riesce a far fronte agli aumenti è costretto a chiudere o a riconvertire l'attività. Il 68,8% delle imprese sta facendo i salti mortali per riuscire a mantenere le produzioni

Il caro petrolio si riversa non solo sui costi di riscaldamento delle serre, ma anche su carburanti per la movimentazione dei macchinari, sui costi delle materie prime, fertilizzanti, vasi e cartoni. Il rincaro dell'energia non risparmia fattori fondamentali di produzione come i fertilizzanti con aumenti che vanno dall'urea passata da 350 euro a 850 euro a tonnellata (+143%) alle torbe con un +20% mentre per gli imballaggi gli incrementi colpiscono dalla plastica per i vasetti (+72%) dei fiori al vetro (+40%) fino alla car-



ta (+31%) per i quali peraltro si allungano anche i tempi di consegna, in qualche caso addirittura quintuplicati.

Con il caro benzina crescono poi le spese di trasporto in un paese come l'Italia dove l'85% delle merci viaggia su gomma. In questo scenario pesa il deficit logistico italiano per la carenza o la

totale assenza di infrastrutture per il trasporto merci, che costa al nostro Paese oltre 13 miliardi di euro, con un gap che penalizza il sistema economico nazionale rispetto agli altri Paesi dell'Unione Europea. In Italia il costo medio chilometrico per le merci del trasporto pesante è pari a 1,12 euro a chilometro, più alto di na-

zioni come la Francia (1,08 euro a chilometro) e la Germania (1,04 euro), ma addirittura doppio se si considerano le realtà dell'Europa dell'Est come la Lettonia, la Romania, la Lituania e la Polonia secondo l'analisi di Coldiretti su dati del Centro Studi Divulga.

L'esplosione dei costi energetici sta quindi investendo un settore cardine per l'economia italiana con un valore di oltre 2,57 miliardi di euro con il coinvolgimento di 27.000 aziende florovivaistiche attive in Italia su 30mila ettari coltivati che garantiscono il lavoro di 200.000 persone a livello nazionale. La scomparsa dei fiori italiani dai mercati rischia peraltro di favorire le importazioni da Paesi stranieri che nel 2021 hanno già fatto registrare un aumento del 7% in valore per arrivare a sfiorare i 580 milioni di euro, secondo le proiezioni Coldiretti su dati Istat

CIA CUNEO

# I produttori di latte sono al collasso

la Cia nazionale ha lanciato l'allarme: in Italia le oltre 43.000 aziende di bovini da latte rischiano la chiusura per il rialzo incontrollabile dell'energia e delle materie prime, a cui si aggiungono gli effetti drammatici dell'attacco militare russo all'Ucraina. Infatti, dallo Stato dell'Europa orientale importiamo 700.000 tonnellate di mais: quantitativo per cui costituisce il secondo fornitore del nostro Paese. Ma non solo. Il costo al litro del latte riconosciuto agli allevatori non copre

più i costi di produzione. Nella "Granda" ci sono oltre 700 allevamenti di bovini da latte con più di 57.000 vacche in produzione: la provincia con il maggior numero di stalle in Piemonte. Nell'attuale situazione di crisi qual è lo stato d'animo degli imprenditori del settore? A rispondere è Giovanni Cordero: responsabile tecnico della Cia per la macro-area di Cuneo: "Le aziende si sentono abbandonate. Le proposte di quest'autunno per un prezzo di 41 centesimi

Vacche di razza Frisone a riposo in un allevamento della Granda



di euro al litro non hanno mai trovato l'applicazione pratica e, di conseguenza, è da tempo che gli allevatori lavorano in perdita. I costi delle materie prime in continua salita e senza prospettive di discesa nei prossimi mesi, stanno scoraggiando tanti di loro a proseguire l'attività. Di riflesso le aziende non possono investire molte risorse nello sviluppo, rischiando di perdere in competitività. Inoltre, c'è sempre minor ricambio generazionale per le incertezze del mercato".

CIA CUNEO E UNIONE EUROPEA

## Si premiano le imprese che scelgono il biologico

da Cuneo

L'aumento della produzione agricola biologica, ottenuta attraverso la riduzione dei principi attivi chimici utilizzati nella lotta alle malattie e agli insetti dannosi, influisce positivamente su clima, ambiente, mantenimento della biodiversità e benessere animale. Per questo motivo l'Unione Europea ha introdotto degli obiettivi da raggiungere entro il 2030: tra questi c'è il fine di destinare il 25% della superficie agricola al biologico. E per sensibilizzare i consumatori sui benefici ottenuti con il bio ha istituito, per la prima volta a partire dal 2022, dei premi annuali, non in denaro, ma in visibilità e promozione, da destinare alle aziende che producono, vendono o utilizzano eccellenze biologiche meritevoli di essere riconosciute e valorizzate. Sono previste sette categorie e otto premi individuali. Le domande di candidatura vanno presentate dal 25 marzo all'8 giugno 2022



Una coltivazione biologica nel cuneese

L'Unione Europea ha introdotto degli obiettivi da raggiungere entro il 2030: diminuire del 50% l'utilizzo dei pesticidi e dei rischi a essi legati; del 20% l'uso dei fertilizzanti; del 50% le vendite di farmaci antimicrobici che combattono le infezioni negli animali da allevamento. Soprattutto, però, sempre entro il 2030, c'è il fine di destinare il 25% della superficie agricola al biologico. Un traguardo che la Ue intende tagliare avendo adottato il piano d'azione per lo sviluppo della produzione attraverso questa tecnica. Nel documento si sottolinea come la crescita del bio debba avvenire sensibilizzando maggiormente il consumatore sui benefici ottenuti con il metodo e, di conseguenza, facendo aumentare l'acquisto di quanto è

*Questo tipo di produzione influisce positivamente su clima, ambiente, mantenimento della biodiversità e benessere animale*

stato coltivato o allevato seguendo quel tipo di pratica. In quale modo si può tradurre nel concreto l'indirizzo? L'Unione Europea, per la prima volta a partire dal 2022, ha istituito dei premi annuali, non in denaro, ma in visibilità e promozione, da destinare alle aziende che producono, vendono o utilizzano eccellenze biologiche meritevoli di essere riconosciute e valorizzate.

**I premi in ballo**  
Sono previste sette categorie e otto premi individuali:

li: miglior coltivatrice e miglior coltivatore biologico; miglior regione biologica; miglior città biologica; miglior bio-distretto biologico; miglior piccola e media impresa che si occupa della lavorazione dei prodotti biologici; miglior dettagliante o rivenditore di alimenti biologici; miglior ristorante biologico, indipendente, del settore alberghiero o della ristorazione, che proponga riferimenti biologici certificati nel suo menu. Per tutti gli otto premi il riconoscimento viene assegnato dalla giuria a quanti abbia-

no realizzato un progetto di rilievo, innovativo, sostenibile, stimolante, replicabile e capace di sviluppare un reale valore aggiunto nella produzione e nel consumo di eccellenze biologiche. Le candidature che superano la prima fase della valutazione - l'ammissibilità - passano alla seconda di preselezione dei finalisti e di proclamazione dei vincitori.

**Cosa dice Cia Cuneo**

Martina Delù, tecnico della Cia provinciale di Cuneo: "Si tratta di una bella iniziativa, in grado di aiutare a diffondere il metodo biologico. La nostra organizzazione sta promuovendo sempre di più la coltivazione bio e appoggia le aziende indirizzate verso questa strada. Anche perché chi la sceglie e la percorre vuol dire che crede profondamente in quanto sta facendo. D'altronde, come indicato dall'Unione Europea, è l'unico modo per tutelare l'ambiente e, di conseguenza, la natura e le persone".

**Il patrimonio biologico in Italia**

In Italia il 16% delle coltivazioni agricole viene ottenuto con la pratica biologica, contro l'8% della media europea. Quindi, già un buon punto di partenza rispetto al 25% dei terreni destinati a questo sistema entro il 2030, come richiesto dall'Unione Europea. Nel nostro Paese l'agricoltura biologica ha 2 milioni di ettari coltivati, con 80.000 operatori e un valore di 3,5 miliardi di euro.

**Informazioni utili e come presentare le domande**

Le domande di candidatura vanno presentate dal 25 marzo all'8 giugno 2022. Tutti i vincitori verranno contattati all'inizio del prossimo mese di settembre. Se possibile, tenendo conto della situazione Covid di quel periodo, saranno invitati alla cerimonia di premiazione in presenza prevista il 23 settembre, a Bruxelles: Giornata Europea della produzione biologica. Gli uffici di zona della Cia Cuneo sono a disposizione per fornire informazioni e seguire le pratiche, contattando Martina Delù del settore tecnico al numero 340 8877625 o alla mail m.delu@cia.it

INCENDI BOSCHIVI

## La Regione revoca lo stato di massima allerta

La Regione Piemonte ha revocato dall'8 marzo, lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi.

La decisione è stata assunta sulla base delle condizioni meteorologiche attuali e previste dal Centro funzionale di Arpa Piemonte.

Permangono, tuttavia, condizioni di siccità e pertanto si raccomanda sempre e comunque ai cittadini la massima attenzione e responsabilità nel non compiere azioni che possano innescare incendi e favorirne la propagazione. In caso di avvistamento di un incendio boschivo si ricorda di chiamare sempre il 112, fornendo informazioni il più possibile precise per contribuire in modo determinante a limitare i danni all'ambiente.

«Le nostre squadre antincendio - commenta l'assessore alla Difesa del Suolo della Regione Piemonte Marco Gabusi - sono state impegnate per settimane nella gestione dei numerosi incendi che hanno interessato il Piemonte. È grazie al loro impegno e alle loro comprovate capacità che i danni sono stati contenuti al massimo, con grande attenzione per la salvaguardia di tutti i territori. Le condizioni sono ora migliorate, ma la

*Permane il divieto di abbruciamento fino al 15 aprile nelle zone denominate: collina, pianura e fino al 31 marzo per: montagna*



guardia resta sempre alta. Ricordiamoci, perciò, che ognuno di noi può fare qualcosa nella prevenzione adottando comportamenti virtuosi e, in caso di incendio, avvisando il numero unico di emergenza 112».

Resta in vigore, invece, fino al 15 aprile il divieto di abbruciamento di materiale vegetale nei Comuni delle zone denominate "Agglomerato di Torino", "Pianura" e "Collina", per cui sono ammesse unicamente deroghe conseguenti a situazioni di emergenza fitosanitaria disposte dalla competente autorità.

Nei Comuni della zona denominata "Montagna", il divieto di abbruciamento di materiale vegetale resta in vigore fino al 31 marzo, salvo deroghe stabilite dai sindaci.

Per l'elenco dei Comuni ricadenti nelle suddette zone si rimanda alle FAQ pubblicate sul sito della Regione Piemonte, inerenti l'applicazione delle misure di limitazione delle emissioni che interessano le combustioni all'aperto: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/aria/applicazione-delle-misure-limitazione-delle-emissioni-che-interessano-combustioni-allaperto>

GIORGIO MARIA BERGESIO, CAPOGRUPPO LEGA IN COMMISSIONE AGRICOLTURA

## Biologico: «bene regolamentazione, necessario sostenere agroalimentare italiano»

"Bene che dopo tanti anni il biologico venga finalmente regolamentato, oltretutto, il giorno dell'inaugurazione della Fiera agricola di Verona, evento internazionale di assoluto valore per il settore. Il Bio a livello nazionale vale 7,5 miliardi di euro tra consumi interni ed export. L'Italia, con i suoi oltre 70 mila produttori, è il Paese leader in Europa per numero di imprese impegnate nel comparto e che vanta ancora ampie opportunità di crescita economica e occupazionale. Il provvedimento, approvato all'unanimità, prevede, tra l'altro, l'introduzione

di un marchio per il bio italiano, per contrassegnare come 100% Made in Italy solo i prodotti biologici ottenuti da materia prima nazionale, così da rafforzare la nostra presenza sui mercati esteri. Inoltre, importante la possibilità di creare piattaforme digitali per garantire una piena informazione circa la provenienza, la qualità e la tracciabilità dei prodotti. La Lega sostiene senza se e senza ma il sistema dell'agroalimentare, le produzioni nazionali di elevata qualità in cui sono racchiuse la nostra storia e le nostre tradizioni".



GLI APPUNTAMENTI DEL WEEKEND NEI TEATRI DEL CUNEESE

# Si spazia dalla commedia al dramma per cogliere tutte le sfumature della vita

Luciano Bona

**Domenica 13 marzo 2022**, ore 16.30, nell'ambito della Rassegna "Domenica a Teatro" il **Milanollo di Savigliano** presenta **Pippi Calzelunghe** di Astrid Lindgren regia di Chiara Benedetti e Giuseppe Amato con la collaborazione di Klaus Saccardo con Maria Vittoria Barrella, Marta Marchi, Sara Rosa Losilla

La produzione è un adattamento fedele del grande classico della letteratura per l'infanzia Pippi Calzelunghe, nato nel 1945 dalla penna della scrittrice svedese Astrid Lindgren, inno alla libertà di pensiero, al coraggio di criticare le ingiustizie, al diritto di sognare mondi alternativi. Due attori e un'attrice/performer metteranno in scena le avventure dell'eccezionale Pippi e dei suoi amici Tommy e Annika, in una commistione tra teatro di prosa e teatro-circo. La scelta di usare diversi codici per raccontare la storia della bambina più ribelle della letteratura mondiale è dettata dalla volontà di rendere tridimensionale il racconto, non limitando il potenziale espressivo di questo personaggio, ma anzi restituendone quelle sfumature visive e oniriche difficili da rappresentare soltanto attraverso l'uso della voce.

Sempre **domenica 13 marzo** il **Teatro Toselli di Cuneo** propone **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller con Michele Placido e Alvia Reale con Fabio Mascagni e Michele Venitucci con la partecipazione di Duccio Camerini nel ruolo di Charley e con Stefano Quatrosi, Beniamino Zannoni, Paolo Gattini, Caterina Paolinelli, Gianluca Pantosti, Margheri-



Al Teatro Toselli: Il Nodo

ta Mannino regia di Leo Muscato **Morte di un commesso viaggiatore** - da *Appunti di Leo Muscato* - è la storia di un piccolo uomo e del suo sogno più grande di lui. Mischia verità e allucinazione. Si svolge contemporaneamente sulla scena, sotto gli occhi del pubblico, e nella testa del protagonista, nella quale noi spettatori, a differenza dagli altri personaggi, siamo chiamati a entrare. È una tragedia moderna che rivela il lato crudele del sogno americano. Willy vuole così tanto essere "benvoluto", che spesso trascura il fatto di essere amato. Infatti, contrariamente a quel che pensa, la sua famiglia lo adora: sua moglie ha votato a lui la sua esistenza; suo figlio minore Happy lo imita fino al punto da avere i suoi stessi

sogni (sbagliati); Biff invece nutre nei suoi confronti uno strano sentimento di odio/amore, ma sicuramente vince l'amore. E Willy Loman è uno dei personaggi teatrali più tragici del ventesimo secolo. Nella sua mente c'è qualcosa di frantumato. Ci sono diversi momenti in cui si rende conto che la sua famiglia è più importante del denaro. Ad esempio, quando sua moglie gli dice che hanno quasi pagato la casa, afferma: "Lavori tutta la vita per pagare le rate del mutuo, e quando la casa è finalmente tua, non c'è più nessuno che ci vive". Willy Loman sogna un futuro che non è in grado di raggiungere; perché vive in un paese che all'apparenza offre illimitate opportunità e lui va alla ricerca disperata del successo. Ma fallisce, e non riesce a perdo-

narsi. E fallisce per aver creduto eccessivamente nel sogno americano, che non lo ha ripagato, e questo gli ha fatto perdere autostima... I sogni di Willy sono tutti sbagliati, e lentamente la sua vita va in disfacimento; come la casa in cui abita. Il fatto di non essere riuscito ad avere la stessa fortuna di questi suoi tre miti, gli fa provare un forte senso di vergogna e di inadeguatezza. Da qui la necessità di riversare su suo figlio Biff, delle aspettative di successo troppo grandi e irrealizzabili per lui. Quest'altro fallimento, non riesce proprio a perdonarselo. Anche perché pensa di avere una grossa responsabilità... **Lunedì 14 marzo il Teatro Politeama Boglione di Bra presenta - Memorie** (spettacolo fuori abbonamento) Drammaturgia di Marco



Al Teatro Toselli: Morte di un commesso viaggiatore



Al Teatro Milanollo: Pippi Calzelunghe

Fabbri liberamente tratta da "A manera de memorias" di N. Gorin con Laura Morante, M. Fabbri (bandoneon), M. Repellini (violoncello), S. Giavazzi (pianoforte) **La Musica** è quella di Astor Piazzolla di cui, nel centenario dalla nascita, Memorie ripercorre la storia dell'artista ma anche di gran parte della musica del '900. Attrice di sofisticata sensibilità, la Morante declina con sapienza la drammaturgia di Marco Fabbri, accompagnata dal travolgente ritmo dei brani eseguiti dal vivo da Fabbri (bandoneon), Repellini (violon-

cello) e Giavazzi (pianoforte). Memorie è come una macchina del tempo che permette al pubblico, che già apprezza le opere di Piazzolla, di conoscere anche il lato umano dell'uomo, le sue paure, le gioie, le ambizioni, i sogni... da quando era "pibe" a pochi giorni prima della grave malattia. **Martedì 15 marzo il Teatro Toselli di Cuneo presenta Il Nodo** di Johnna Adams con Ambra Angiolini e Arianna Scommegna regia Serena Sinigaglia musiche Mauro Di Maggio e

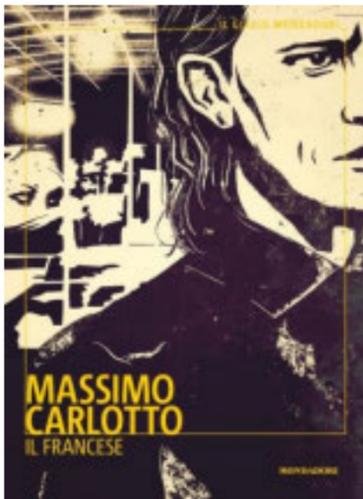
Luna Vincenti Una madre e un'insegnante, in un intenso confronto che parla di bullismo e di rapporti genitori-figli. Ambra Angiolini e Arianna Scommegna portano in scena due donne forti alle prese con una questione delicata e attualissima sul mondo dell'adolescenza. All'ora di ricevimento di una maestra di prima media, si presenta la madre di un suo allievo che è stato sospeso ed è tornato a casa pieno di lividi. È una vittima del bullismo o è lui stesso un molestatore? L'unico obiettivo del difficile dialogo è sciogliere il nodo e cercare la verità. Un confronto durissimo tra due donne, che potrà dare un senso al loro dolore, allo smarrimento e al reciproco, soffocante, senso di colpa. "Il Nodo" - scrive il regista Serena Sinigaglia - non è semplicemente un testo teatrale sul bullismo (il che, comunque, basterebbe a renderlo assolutamente attuale e necessario), è soprattutto un confronto senza veli sulle ragioni intime che lo generano

## «SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

### «Il Francese: avvincente storia dai risvolti sociali» e «Violeta: la storia vista con occhi di donna»

Massimo Carlotto debutta nel catalogo del Giallo Mondadori con Toni Zanchetta, detto "Il Francese", protagonista dell'omonimo noir in cui, come nella maggioranza dei suoi romanzi indaga, ricostruisce e narra per far conoscere ambienti e personaggi malviventi tipici dei nostri "tempi". Lo chiamano "il Francese" bell'uomo, spigliato, arguto, elegante e gentile" che, con un passato da violento e spietato in una banda di albanesi che si occupava di prostituzione nella periferia milanese, è poi riuscito a sganciarsi e mettersi in proprio creando un giro di alto livello, quindi con una sua rispettabilità di facciata. Del resto i suoi clienti sono la ricca borghesia e la classe dirigente e le sue dodici donne, tutte di livello, ognuna con un nome francese e la specialità di presentarsi come un personaggio che soddisfi fantasie, sono spinte a avere una casa e vita apparentemente libera così che la professione non fosse tanto evidente. È un giro medio-alto, il suo, le mademoi-



selle non lavorano in strada, e non tutti se lo possono permettere... Tutto precipita quando una di loro scompare nel nulla: è lui, Toni, l'ultimo ad averla vista viva e quindi il primo sulla lista degli indagati. Il commissario Franca Ardizzone non gli dà tregua, lo vuole sbattere in galera a tutti i costi. A cercar di capire cosa sia successo, in un ambiente di perversioni e gusti particolari, sarà lui stesso a indagare per riuscire scagionarsi dovendo, nel contempo, difendersi dagli attacchi della banda della serba Jelena Ristic, che gestisce un giro ben più vasto. Per salvarsi, il Francese sarà costretto a cercare la verità in un gioco pericoloso dove nessuno rispetta le regole.

Una storia avvincente dai risvolti sociali sul mondo della prostituzione e, sullo sfondo, l'anima bigotta e insieme torbida della provincia italiana

**Massimo Carlotto - Il Francese Mondadori Editore**  
Pagine 216 - euro 17,00

Torna Isabel Allende con "Violeta" una storia raccontata attraverso gli occhi di una donna che vive un secolo di sconvolgimenti con passione, determinazione e senso dell'umorismo. Violeta nasce in una notte tempestosa del 1920, prima femmina dopo cinque turbolenti maschi, nata in una famiglia benestante cresce viziata e chiusa in se stessa in un universo isolato dalla realtà, nella Casa delle Camelie. Miss Taylor, arrivata dall'Inghilterra per educarla e farla da insegnante, sarà un nuovo contatto con il mondo e la prima di una schiera di donne forti e indipendenti che forgeranno la sua personalità. Tra un inciampo e l'altro, Violeta donna, amante, madre, approda al capitolo più importante della sua vita, che la apre completamente al mondo e alla dura realtà del suo paese. La possibilità di prendersi cura degli altri, combattendo le ingiustizie, è la grande lezione che Violeta apprende e la grande opportunità della sua fortuna economica. La sua trasformazione la porta all'impegno verso le altre donne, in una stagione di paura in cui la mano pesante del regime era calata sulla gente lasciandola sconvolta. Grazie alla previdenza del padre, la famiglia esce indenne da questa crisi solo per affrontarne un'altra quando la Gran-



de depressione compromette l'elegante stile di vita urbano che Violeta aveva conosciuto fino ad allora. La sua famiglia perde tutto ed è costretta a ritirarsi in una regione remota del paese, selvaggia e bellissima. Lì la ragazza arriva alla maggiore età e conosce il suo primo pretendente e racconta, in queste pagine, la sua storia in cui ricorda i devastanti tormenti amorosi, i tempi di povertà ma anche di ricchezza, i terribili lutti e le immense gioie. Sullo sfondo delle sue alterne fortune Violeta scopre un paese di cui solo col tempo impara a decifrare gli sconvolgimenti politici e sociali. Ed è anche grazie a questa consapevolezza che avviene la sua trasformazione con l'impegno nella lotta per i diritti delle donne. Una vita eccezionalmente ricca e lunga un secolo, che si apre e si chiude con una pandemia. Isabel Allende ci consegna ancora una volta una storia epica che esalta ed emoziona, ricca di colore e dettagli profondamente legata alla storia, nella quale cala la finzione dei suoi personaggi. "Violeta" è un romanzo appassionato, che guarda dritto al nostro oggi...

**Isabel Allende - Violeta Feltrinelli Editore**  
Pagine 358 - euro 20,00

PIEMONTE E LIGURIA SI UNISCONO NEL PRIMO ROMANZI DI GIUSEPPE BAGNASCO

# Ricordi che sfidano il tempo ne «...i bianchi nuvoloni di agosto»

Valentina Sandrone

Un libro che prende le mosse dalla provincia di Cuneo degli anni '60 per arrivare ai giorni nostri, raccontando come i cambiamenti di un territorio corrono paralleli alla crescita delle persone. Questo e molto altro nell'opera prima di Giuseppe Bagnasco, "I bianchi nuvoloni di agosto".

**Signor Bagnasco, com'è nato questo romanzo?**  
 «...i bianchi nuvoloni di agosto» è il mio primo romanzo, mi piace definirlo autore per caso. Il desiderio di scrivere è infatti nato casualmente, all'inizio ho percepito una spinta emotiva a mettere nero su bianco queste parole e, man mano che scrivevo, i pezzi brevi diventavano sempre più corposi, e alla fine ne è uscito un romanzo vero e proprio. All'inizio l'ho sottoposto all'attenzione di amici e parenti e siccome il riscontro è stato positivo ho pensato di cercare un editore disposto a pubblicarlo e commercializzarlo, e per questo devo ringraziare la casa editrice Macchione Editore, che ha creduto in me.



**Di che cosa parla questo libro?**

La storia è incentrata sulla vita di un uomo, un ragazzo, originario della campagna. Il racconto prende le mosse da un'estate degli anni '60, quando il protagonista ha 10 anni. Come tutte le estati, durante le vacanze il ragazzino trascorre le vacanze in campagna presso i nonni, nell'alta Langa, ma quella sarà un'estate speciale perché in quell'età in cui non sei ancora un adolescente ma nemmeno un bambino il protagonista inizia a vedere gli avvenimenti della natura e del lavoro nei campi in modo fantasioso, cerca un mondo terzo che si cela dietro l'ordinarietà, il tutto in quell'ambiente che erano i grandi nuclei famigliari dell'epoca.

**Ma non finisce qui, perché appunto questo è solo l'incipit e il libro reca un messaggio più profondo. Cosa si vuole raccontare tra le righe?**

Il ragazzino cresce, matura, e a un certo punto, quasi senza accorgersene, arriva a compiere 50 anni, ma il numero sulla torta non lo sente suo, non si riconosce e così inizia a pensare al passato, cerca la sua gioventù ma quegli

**Nella sua opera prima Giuseppe Bagnasco ci racconta di un passaggio: dalle Langhe alla Liguria ma soprattutto dall'infanzia all'età adulta**

anni sono passati e non torneranno mai più. Con i ritmi frenetici del lavoro e gli impegni famigliari non solo il nostro protagonista non si è accorta del tempo che passava, ma non ha dato peso al fatto che oltre a passare il tempo se ne sono andate anche molte persone, e questo è il pensiero che si ricollega al titolo del romanzo e ai primi capitoli, quelli dedicati all'infanzia e all'adolescenza.

Da bambino lui credeva che dietro i nuvoloni estivi, densi e carichi di pioggia si nascondessero le persone amate scomparse troppo presto, quelle, per l'appunto, volate in cielo, anche se non sapeva spiegarsi come facessero le persone a vivere sopra le nuvole.

L'ingenuità dell'infanzia lascia il posto alle passioni giovanili, fino all'età della maturità, e anche i luoghi che fanno da sfondo alle avventure ivi narrate pas-

sano dalla Langa alla valle Bormida, passando per la Liguria, non otevo certo tralasciare la vallata di cui sono originario né la regione in cui vivo attualmente, entrambi per me posti del cuore.

**Se dovesse scrivere la sinossi del suo libro, che parole userebbe?**

È innanzitutto un libro ispirato alla vita contadina, al duro lavoro che ha plasmato la nostra terra fino a renderla bella e ricca come oggi la conosciamo, è un racconto semplice ma emotivo ed emozionante, la definirei narrazione emozionale.

Un racconto che nasce dal cuore e dai ricordi, dai luoghi che hanno cullato l'autore fin dalla più tenera età e che l'hanno trasformato nell'uomo che è oggi. Un libro che parla di crescita e della nostalgia per un qualcosa, o qualcuno, che se n'è andato ma vivrà per sempre in noi.



**QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO [www.inauto.cn.it](http://www.inauto.cn.it)**

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

**AUDI Q5 SPB 40 TDI 204cv ADVANCED QUATTRO S-TR KM0**

Agosto 2021

Fari LED Matrix, Fari posteriori OLED, Sedili sportivi elettrici, Interni in pelle e alcantara, Clima 3 zone, Cerchi 19", Retrocamera, Vetri oscurati, Audi Sound System, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Garanzia Audi estesa 3 anni...

**Pronta Consegna**



NUOVO

**AUDI A4 AVANT (35) S-LINE PLUS 2.0 TDI 163CV S-TR.**

Nuova

Cambio automatico e sequenziale, Metallizzato, Pac. esterno Nero Lucido, S-Line esterno, Sedili sportivi riscaldabili con supporto lombare e funzione massaggio, Clima 3 zone, Cerchi 18", Adaptive Cruise Control, Navigatore MMI touch plus, Audi Virtual Cockpit, Sensori ant e post, Retrocamera, Garanzia Audi fino a Febbraio 2024...

**Prezzo € 47.900 (vari colori)**



COME NUOVO

**BMW 120D M-SPORT STEPTRONIC 190CV**

Aprile 2021 km 9.800

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full Led, Interni M-Sport in pelle e tessuto, Pacchetto estetico M-Sport, fendinebbia, Navigatore Professional, Sensori di parcheggio ant e post, Clima automatico, Pacchetto esterno Black line, Cerchi lega 17, Garanzia BMW fino ad Aprile 2023...

**Prezzo € 39.500**



COME NUOVO

**FORD KUGA ST-LINE 1.5 EcoBlue 120CV AUT**

Maggio 2021 km 10.500

Cambio automatico e sequenziale, Fari Quad LED adattativi, Head-Up Display, Quadro strumenti digitale da 12,3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Maggio 2023...

**Prezzo € 30.500 (vari colori)**



KM 0

**JEEP RENEGADE 80TH ANNIVERSARY 1.0 T3 120CV KM0**

Settembre 2021

Fari Full LED, Dettagli 80th Anniversary, Navigatore Uconnect 8,4", Bluetooth, Cerchi 18", Sensori parcheggio ant e post, Vetri oscurati, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Settembre 2023...

**Prezzo € 25.700 (disponibili vari allestimenti)**



KM 0

**FORD FOCUS ACTIVE 1.0 HYBRID 125CV KM0**

Metallizzato, Fari LED, Quadro strumenti digitale con schermo 12,3", Clima automatico, SYNC3 con Navi touch, Cerchi lega 18", Fendinebbia, Sensori ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Keyless Entry, Vetri oscurati, Retrovisori ripiegabili elettr., Ruotino, Garanzia Ford fino a Giugno 2023...

**Prezzo € 24.900**



KM 0

**TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID TREND 5P. KM0**

Luglio 2021

Fari Full LED, Fari LED posteriori, Clima automatico, Radio Touchscreen 7", Bluetooth, Smartphone Integration, Cruise control adattativo, Bracciolo, Fendinebbia, Cerchi in lega da 16", Retrocamera, Lane Assist, Sedili anteriori riscaldabili, Garanzia Toyota...

**Prezzo € 22.900**



KM 0

**DACIA DUSTER BLUELINE 1.5 DCI 115HP KM0**

Metallizzato, Navigatore 7", Retrocamera, Bluetooth, Clima automatico, Cerchi lega 17", Sensori parcheggio, Cruise control, Vetri oscurati, Fendinebbia, Ruota di scorta, Garanzia Dacia fino ad Ottobre 2023...

**Prezzo € 18.990**

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

# Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

78a puntata

Nella preparazione di detto esposto, tra i vari nomi delle vittime del 19 Settembre fu inserito anche quello impresentabile dell'assassino. Errore? Assolutamente no, poiché le sue responsabilità erano perfettamente conosciute dagli estensori del documento. Non vi può esservi la giustificazione di essersi sbagliati in tanti, componenti la Commissione italiana incaricata del procedimento, che "per iniziativa ed incarico dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo che ha all'uopo delegato il cav. Tancredi Dotta Rosso e sotto la responsabilità dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo che ha all'uopo delegato il Maggiore nel Ruolo d'Onore Benvenuto Revelli (ndr: ossia Nuto Revelli, il quale raggiungerà la nomina a Generale), è stato preparato ed esteso dall'avv. Faustino Dalmazzo con la collaborazione degli avvocati Giocondo Giocosa, Rudolph Loewenthal, Paolo Frau e Antonio Sartoris e dei sigg. prof. Renzo Amedeo, Giuseppe Biancani deputato al Parlamento italiano, prof. Piero Camilla, prof. Bartolomeo Giuliano e Giuseppe Prunotto".

Non è credibile che nessuna di tutte queste personalità - avvocati, studiosi della Resistenza, capi partigiani, onorevoli della Repubblica - le quali lavorarono mesi alla raccolta dei dati ed alla stesura degli atti, fosse stata così sbadata d'aver inserito in modo arbitrario nell'elenco delle vittime anche il nome del Lingua. Fu voluto. Ricordiamo che Bartolomeo Giuliano, membro della Commissione, aveva avuto proprio il Lingua tra i suoi sottoposti; e di lui racconterà nel suo "Breve storia della Resistenza bovesana", alle pagine 20-21, i particolari dell'episodio e la consegna - "come Ponzio Pilato", scrisse lo stesso Bartolomeo Giuliano - ai carabinieri del responsabile. Rileggiamo insieme quel passo (dove al Lingua viene erroneamente dato il nome di Bartolomeo anziché Lorenzo), per renderci conto del cosciente inganno nell'inserire tra le vittime del 19 Settembre anche il nome di quell'assassino:

"In quel tempo i Carabinieri di Boves erano rimasti al loro posto ed esplicavano le funzioni

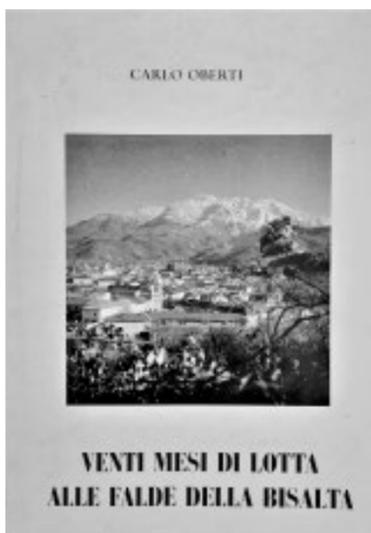


che avevano sempre esplicato. Il Consiglio di guerra fece come Ponzio Pilato e si liberò dell'incomodo Lingua con un verbale di consegna alla stazione dei C.C.R.R. di Boves, comandata allora dal Maresciallo Caredda. L'omicida venne poi trasferito sotto scorta, quel giorno stesso, a Boves e la domenica seguente i tedeschi, trovatolo nella cella di sicurezza - non sappiamo come - lo fucilarono essi stessi sulla piazza del paese, quando l'incendio era già stato appiccato".

Ora, se leggiamo la testimonianza redatta a cura di Enzo Chiorando, vediamo che la circostanza di morte del Lingua è sintetizzata in una lapidaria quanto fuorviante dichiarazione: "Trucidato sulla piazza Italia". Ovvio che si volesse far credere trattarsi dell'uccisione arbitraria nei confronti di un cittadino sulla cui condotta non risultavano specifici addebiti. Cifre e affermazioni assurde si accavallarono nel corso degli anni. Tra le tante, il comandante partigiano Carlo Oberti, il quale succedette a Vian nel comando in Val Colla e al quale Boves concesse - ne ignoriamo i meriti - la cittadinanza onoraria, in "Venti mesi di lotta alle falde della Bisalta", 1990, si è in-

ventato l'ordine di Peiper di far uccidere "indiscriminatamente" donne, bambini e infermi. L'euforia dialettica del compianto giornalista Gianfranco Bianco, in occasione della visita di Oscar Luigi Scalfaro a Boves nel cinquantesimo anniversario del 19 Settembre (si era nel 1993), sui canali televisivi nazionali parlò di 137 civili uccisi, specificando che quello era solo l'inizio di tante altre stragi.

Quando si trattò di allegare all'esposto contro Peiper la documentazione relativa, ci si rese conto che il numero veritiero delle vittime del 19 settembre 1943 si fermava a 21 (compreso il peveragnese Michele Marro che, per la precisione, quel giorno era rimasto ucciso non a Boves come si è tramandato, bensì nel territorio del proprio Comune), mentre l'attestato della Medaglia d'oro al Valor Militare concessa nel 1963 al Comune di Boves ne dichiarava 45, dunque più del doppio. Per uscire dall'equivoco, si tentò nell'elenco approntato per l'esposto, di avvicinarsi alla cifra ufficiale cercando altri nominativi da presentare alla magistratura tedesca, ma nonostante gli sforzi si individuavano soltanto altri tre nomi: oltre a quello, appunto, dell'omicida



Lorenzo Lingua, si pensò allora di aggiungere come vittima l'ottantasettenne Caterina Bo, che era deceduta il giorno dopo l'incendio, come da atto di morte conservato nell'ufficio anagrafe del Comune. Quale la causa di decesso? Qui si erano sbizzarriti in molti nel fantasticare macabre situazioni sui suoi ultimi istanti di vita: "... è impossibilitata a muoversi e brucia viva nella sua abitazione, tra le

fiamme che si levano alte". Così è scritto, mentendo, a pagina 39 del volume "L'ultimo atto - Cinque Comuni, una Resistenza", stampato nel 1983 in occasione del gemellaggio tra Castello di Godego (Treviso) e Boves: un evento funzionale a promuovere la nascita della Scuola di Pace (con annesso assessessorato, poi tacitamente fatto sparire); ennesimo carrozzone bizzarramente definito "ema-

**LA PRIMA FOTO DA SINISTRA: Documento dell'esposto presentato alla magistratura tedesca: si fa passare il Lingua ("Trucidato sulla piazza Italia") come una innocente vittima della rappresaglia.**

**SOTTO: Carlo Oberti in un ritratto della Filippi.**

nazione comunale", costato in lire centinaia di milioni e i cui frutti concreti dopo un quarantennio di attività sono oggi sotto gli occhi di tutti.

Torniamo a Caterina Bo: abbiamo detto che è falso quanto asserito in "L'ultimo atto - Cinque Comuni, una Resistenza", dal momento che una delle prime relazioni sui fatti di Boves, rintracciata dal sottoscritto negli archivi comunali, ipotizza un decesso avvenuto per spavento (e l'ufficio anagrafe del Comune, oltre tutto, ne situa il decesso il 20 settembre, cioè nel giorno successivo all'incendio). Altra forzatura sulla fine dell'anziana donna si rinviene nel citato libro sui Caduti bovesani, in cui la povera donna si vuole "morta per asfissia nel proprio letto in seguito all'incendio appiccato dai nazi-fascisti".

Il terzo e ultimo nome individuato dalla Commissione riguardava un tenente colonnello della IV Armata, Pasqualino Fornari, sulla cui morte nessuna testimonianza esisteva, né diretta, né indiretta. Enzo Chiorando se la cavò registrando: "Rinvenuto, parecchi giorni dopo il 19 settembre, sepolto sotto un cumulo d'erba in un fosso, presso la Fornace, in regione La Reggia. Si presume che ivi sia stato portato dalle SS il giorno 16, dopo essere stato da esse trucidato in una caserma di Cuneo". Non proprio serio denunciare, in un atto d'accusa, responsabilità generiche e semplicemente presunte.

Tra l'altro, quando l'avvocato Dalmazzo, appena giunto a Bonn, fu avvicinato da un cronista, alle precise domande sul bilancio della tragedia era costretto a ricorrere in goffe giustificazioni, dovendo rettificare il numero ufficiale delle vittime, 45, (secondo la motivazione della Medaglia d'Oro), a 24, come da testo dell'esposto ("La Stampa" del 18 febbraio 1965, a firma Tito Sansa).

Chissà se si riuscirà mai a mettere qualche punto fermo e storicizzare, concludendo una lunghissima stagione di propaganda utile finora a favorire interessi di bottega strumentalizzando quei luttuosi fatti, piuttosto che a promuovere una sincera memoria rispettosa delle vittime...

(continua)  
Ernesto Zucconi

## BANCASTORIE

# MAGIA DEI NUMERI

Nei posti di lavoro a volte ti fanno trovar duro. Già lavorare stanca, come dice Cesare Pavese, ma spesso più che l'attività in sé sono i colleghi a renderti pesante la giornata. Specialmente se sei uno senza tanto pelo sullo stomaco, remissivo, facile bersaglio degli strali altrui.

Era il caso di Quintino, un impiegato della CA.P.R.A. (Cassa Produzioni Aziendali), banca che forniva prestiti e incentivi ad aziende in apertura o in sviluppo. Era costui il classico bancario come lo raffigurava l'immaginario collettivo d'una volta: vestito correttamente di scuro e un filino démodé, viso serio, di poche parole, cortese ma non cordiale. Questo Quintino stonava un po' nell'ambito di quella banca, che invece aveva inaugurato uno stile più moderno nei rapporti col prossimo: poche cravatte, volti sorridenti, chiacchierate del più e del meno coi clienti, normalmente imprenditori piccoli e medi. Il bancario in questione, riservato com'era, ne pativa. Infatti i colleghi

lo consideravano una mosca bianca nel loro entourage, donde lazzi e frizzi. Tuttavia Quintino era inattaccabile nel suo lavoro, anche perché, oltre che preciso e metodico, aveva il pallino del calcolo e della matematica; con tutto ciò gli bruciava di non saper ribattere agli scherzi e alle battute dei colleghi.

Ma un giorno ebbe un'illuminazione: "Per reagire posso servirmi di ciò in cui riesco meglio: li fregherò uno per uno mediante i numeri". Iniziò così, senza parere, con un collega che gli stava particolarmente sulle scatole. Al caffè, dove costui come al solito teneva banco e ghignava su tutto e su tutti, gli propose un giochino. Stupore da parte dei presenti, che per la prima volta vedevano Quintino uscire dal suo guscio. Egli dunque disse al compagno di lavoro: "Senti, ti propongo un test matematico riguardante il grado di intelligenza, dal quale emergerà una delle seguenti risposte: 1. intelligente; 2. scarso; 3. scemo. Ti va di farlo?". "Ma certo!" rispose l'altro, convin-

to com'era delle proprie capacità intellettive. "Ebbene - gli fece Quintino - pensa un numero. Va bene un numero qualunque, ma siccome dovrai farci delle operazioni a mente, ti consiglio di pensarne uno non tanto grande. Fatto?". "Ok". "Bene, ora raddoppialo, poi aggiungi sei al risultato; adesso dividi per due la cifra che hai ottenuto, e da quella sottrai il numero che hai pensato. Cosa ti è uscito?". "Tre". "Già, tre: purtroppo vuol dire scemo, come da codifica".

Il collega accusò il colpo con un sorriso verde. Successivamente Quintino ripeté il gioco con i colleghi che l'avevano deriso, e tutti, guarda un po', uscirono col numero tre.

In seguito decise di perfezionare la tecnica: ideò così una sorta di tabella, seguendo le cui istruzioni veniva fuori la propria tipologia di persona. Dopo averla testata con successo su alcuni compagni d'ufficio, nonché su quelle tra le impiegate che gli mostravano antipatia, si decise di applicarla

persino al vicedirettore, di cui avvertiva su di sé la scarsa stima.

La tabella aveva per titolo "Che tipo di persona sei?", e funzionava nel seguente modo: "Pensa un numero da uno a nove. Poi moltiplicalo per tre e aggiungi tre al risultato. Ora moltiplica la cifra ottenuta ancora per tre: ne otterrai un risultato di due cifre, che devi sommare tra di loro. Il numero uscente corrisponderà al tuo tipo di persona, di cui ecco qui la codificazione: 1. cortese; 2. onesto; 3. leale; 4. ansioso; 5. emotivo; 6. romantico; 7. insicuro; 8. affidabile; 9. stronzo; 10. superficiale; 11. timido; 12. coraggioso; 13. simpatico.

Ebbene, provare per credere! Qualsiasi numero venisse pensato, le operazioni di cui sopra portavano sempre al risultato di 9, cioè stronzo! Termine purtroppo riassuntivo di caratteristiche antipatiche, per non dire negative.

La faccenda si sparse nell'ambito della banca, e Quintino ottenne - se non proprio una diversa valutazione - almeno un maggior rispetto. Meglio tenersi buono uno capace di giostrare così coi numeri!

Angelo Giudici

## «SALE E PEPE»



### DECLASSAZIONE 1

Da vari giorni il Tg 1 delle ore 7 si occupa quasi solo della guerra in corso Russia-Ucraina, col sottotitolo fisso di "Edizione straordinaria". Ma un'edizione straordinaria dovrebbe essere rara ed in orari imprevisi; se invece diventa ripetitiva e stabile, se ne declassa l'importanza e l'incidenza.

### DECLASSAZIONE 2

Le manifestazioni per la pace ostentano spesso bandiere arcobaleno. Da un lato è giusto, poiché l'arcobaleno è stato il segno biblico della pace tra il cielo e la terra dopo il diluvio universale. Ma dall'altro, essendo questa bandiera divenuta il simbolo degli LGBT e del loro "gay pride", i colori dell'iride possono risultare declassati a manifestazioni di parte, non universali come il concetto di pace.

Angelo Giudici

## CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

# La carbonade: un'antica ricetta delle nostre valli

Silvano Osella

La Carbonade è un tipico e storico piatto della Val D'Aosta, oggi regione a statuto speciale, ma soprattutto staccata dal Piemonte, ma nel passato era nel Piemonte. Questo cenno storico perchè in alcune vallate alte piemontesi, soprattutto nelle case dei pastori, questo cibo semplicemente eccezionale, di tradizione antiche, di secoli orsono conserva la capacità e tradizione della conservazione della carne senza i metodi moderni che richiedono la luce elettrica per il funzionamento di frighi, freezer, pozzetti refrigeranti, ecc.

Oggi in piena crisi energetica chi ha conservato il metodo antico della preparazione del cibo sul putage, o meglio cucina economica ha vinto la battaglia contro il raggruppamento del gregge nelle fonti consigliate e offerte come salvezza del mondo.

Il saper gestire le proprie risorse era la sicurezza della sopravvivenza del popolo degli avi, oggi è praticamente decaduto perchè il gregge è unito nei consumi e dalle scelte, non scientifiche come i vaccini, ma esclusivamente commerciali come luce, gas, telefono che è sostituito da cellu-



lare e internet.

La carbonada inizia con il principale ingrediente che è carne tagliata a listarelle sottili e lunghe e poi seccate al vento. Molti sostengono che è carne conservata sotto sale, ma sia la zona in cui la portata è molto presente, porta a pensare che sia più facilmente la prima versione, inoltre essendo molto leggera, nel mio passato di ricercatore ho visto montanari, portatori di greggi e nomadi, avere in bocca listarelle della carne secca, e nei loro zaini non mancava mai. Mi spiegano che era

facile da trasportare, in bocca dava fonte di energia e durava molto nel tempo, ma soprattutto si evitava di fumare i toscani. Questa testimonianza di oltre quarantacinque anni, raccolta da un nomade pecoraio a Urbe.

La carne essiccata si deve tagliare a pezzetti e mettere in acqua tiepida per almeno un giorno e cambiarla almeno una volta. Serviranno il doppio del peso della carne delle cipolle che dovranno essere tagliate a listarelle e poi rosolate con burro, rosmarino, salvia, timo e sfumate

con vino rosso di corpo.

Si farà evaporare il tutto si aggiungerà la carne e si coprirà con molto vino rosso di corpo, che verrà aggiunto a necessità sino a termine cottura, la quale durerà per almeno due ore. Al termine cottura, la carne ha un sapore marcato, deciso, ottimo se viene servito sopra a della polenta fatta con il pignoletto o il sette file. Farine di mais particolare, del passato che ha un suo gusto marcato e determinante non sicuramente la polenta già cotta e poi disidratata. Il

cibo deve appassionare già nella sua preparazione, per gustarlo al meglio, ma soprattutto far capire che l'azione che andiamo a compiere quando lo consumiamo è un atto necessario per la vita.

Questo valore, oggi, troppo spesso e dimenticato e poi a causa del cibo inghiottito abbiamo delle patologie che solo con bravi medici cureremo, ma schiavi di una pillola piuttosto di un'altra. Ricordatevi fate che il cibo sia la vostra medicina quotidiana, potrete raccontare a lungo di cosa vi nutrite

## LIBRERIA SOGNALIBRO

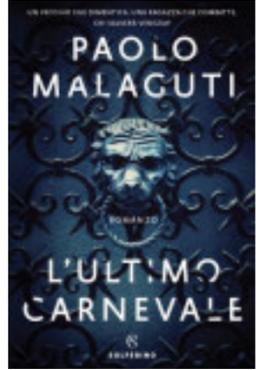
Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"  
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo  
Tel. 0171/265714

Propone

## «Il libro della Settimana»

### L'ULTIMO CARNEVALE di Paolo Malaguti

19 febbraio 2080. Martedì di grasso. C'è nebbia, sulla laguna deserta, i turisti non sono ancora arrivati. Affluiranno appena farà giorno, pagando il biglietto e passando dai tornelli: già, perché da quando Venezia è stata dichiarata non più agibile, evacuata e trasformata in Venice Park - la più pittoresca delle attrazioni italiane - non esistono più residenti. Solo il circo quotidiano dei visitatori e degli accompagnatori, oltre a un pugno di Resistenti che vorrebbe vederla tornare viva e abitata. In questo giorno d'inverno ci sono Michele e Sandro, guardiani che pattugliano la laguna. C'è Carlo, guida turistica appena promossa (e già in un mare di guai). C'è Rebecca, la combattiva attivista disposta a trasformarsi in assassina pur di non rassegnarsi alla morte della sua città. E c'è Giobbe, un vecchio che ha perso tutto: la moglie, la casa, la memoria... ma l'unica cosa che gli è rimasta, un segreto racchiuso in un mazzo di chiavi, può cambiare il futuro. Che infatti cambierà, nell'arco di un'indimenticabile giornata di Carnevale. Allucinazione e realismo, tenerezza e mistero sono le cifre di un romanzo storico diverso da ogni altro, capace di proiettare il passato in un futuro prossimo che somiglia vertiginosamente al nostro. La città d'arte più famosa al mondo fa da scenario a un'avventura dal passo di nebbia e di tuono, in cui si muovono quattro personaggi che in modi diversi dovranno scegliere tra se stessi e Venezia.



ED. Solferino euro 17



### IL GATTO DEL PAPA. Una piccola favola senza tempo. di Flavio Insinna

Flavio Insinna racconta una «piccola favola» che va dritta al cuore di grandi e piccoli. Una storia che con tenerezza e ironia lancia un messaggio di fratellanza e condivisione, in cui la figura del pontefice, da massima icona spirituale, diventa la rappresentazione di tutti.

Ed. Rai Libri euro 16

## ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTÈISA

# Ceco, l'artilé - bërgé, e... l'ultim cavion

### Tersa part

Vardo finalment ant j'eu j'barba Tòni, frel ëd mè nòno e papà d'Elma, e a mè smija d'arsenti la vos ëd papà ch'a tacava na stòria, a la sèira, për fene 'ndeurmi. " . . . E già, Garsòn a l'era sparì 'nt la nebia, ën ch'istà da lògn, lassù ai lagh ëd Fremamòrta! Barba Tòni an la contava parèj . . ." ; e dòp dël baulé 'd Garsòn, a mè smija fin-a 'd senti 'l trafen ënt l'èira 'd chël di scaros, cand che 'l pajé dël Ciarme<sup>5</sup> a l'avia pijà feu e 'nt un nen le fiamme a l'ero stèite possà da la buria ai casament . . . La vos ëd mè pa a l'é sì daramba a mi ch'a conta " . . . Cor Biloj, mi pòvra dòna, là 'nt la stansia a j'é Rico 'nt la cun-a!". Che d'òte che papà a l'avia disse "Oh giache, i son viv për miracol! Ché se nòst garson Biloj a fuissa pa stèit pront a cori 'n tra 'l fiamme con na coèrtassa marsa d'eva acòl, i sarìa pa sì a contevta, mèi cari fèrlingòt . . . Përché gnanca voièiti i-j sarè pa . . ." a finia con sò grignèt, sghiciand-ne n'eu. Adess a son già dontré di ch'im ausso bin bonora, possà da 's neuv gignèt; tuta sta mia famija ch'a l'é rivame 'n ca coma na banda arsonanta 'd trombètte e tamborn, am dis, nòno Ceco e Barba Tòni 'n testa, che "sé-sé, la vita a l'é 'n miracol" . . . fin-a ai temp ëd la pest . . . "Soma venù sì con ti spress për ëspletéto dcò noi ës fèrlingòt che da sì a 'n pò, lassù 'n sij Alp dël Piave, a riverà a ciapé 'l cavion ëd nòsta bela filonghera".

### Note :

1. Ciapòira : Computer. Le foto a l'ha mandamje 'l gënner d'Elma, la fija 'd mè barba Tòni (ch'i l'hai cognossù mach da le conte 'd mè pa Rico). Gnanca Elma i l'hai mai vistla 'd pèrson-a, ma a l'é stèita Luisa Ma-



gli ëd Volvera a buteme 'n contat con chila : tuta sta maciavelica a l'ha pijà l'andi da le mèsse 'n piemontèis che Don Michel Fusé a ufissiava a la Madòna dla fiòca 'd Bagneul, sò pais ëd nassensa. Un-a dle ultime, prima ch'a -i tachèisse la barziga dla babòja cinèisa, tratan ch'i fasio disné con tuta la compagnia rivà dai quat canton dël Piemont (dagìa che dòp mèsse as fasia disné sota 'l pòrti, parìa beleli da le cusinere dël pòst), sta Luisa 'd Volvera (cognossùta tutun da 'n pò, dagìa ch'a l'era

amisa dël novod ëd Don Fusé, Beppe, sonador ën piòta ch'a compagnava a l'armòni tuta la mèsse cantà) am dis "Varda Candida che ti, a Volvera, it l'has dij parent bin èstrèit! . . ." e da là a l'é tacaje tuta l'andana . . .

2. Pont neuv : ël viadot Marcello Soleri, ch'a sbon-a ant lè slargh De Amicis

3. Cors ëd la Stassion : cors IV November; noi i stasio al numer 6 bis, an n'alògg bèl gròss (dagìa chi i l'ero neuv an tut, ij mè a l'avo dovù visché 'n mutuo për catène doi, ansamblà peu 'nsema 'n maniera che tut a fuissa atajà ai nòsti 'bsògn.)

4. Con Elma, pr'adess, is sentoma a la cornèta, che belavans, 'n tra la babòja 'mpèsta e le noanse rosse, giaine e grosson, i l'oma pi podù bogé . . . Lor peui a son ansian (sò òm Guglielm a l'ha già bele 94 agn e chila a n'ha 81), e i veuj pa arzighé 'd fé 'd frità, combin ch'i sapio pi cosa pensene dè sti contag, ch'a smija ch'a coro bele s' i soma vacinà . . . (an na conto pa pi un-a giusta!).

5. Al Ciarme a j' èstasio prima 'd tramèresse a j' Ormee, ch'a son tutun tute 'd gròsse roà 'd cassin-e, lì dapé 'd Cardé. A l'avo peu dit ch'a l'era stèit Pantalòn a deje feu, un pover raminghèr ch'a virolava a ciamé 'nt tute le cassin-e 'd j'enviròn. Chiel-sì a l'era stèit veire 'n Fransa, ëndova che le braje a-i ciamo "pantalòn" : a l'avo stranomalo parèj, èsbefiando, ma tutun da stèrmà . . . dèsnò a s' anrabiava pèj 'd na bestia e a 'mnassava 'd dé feu a la cassina 'nté ch'a l'avo faje monté 'l fot . . . E vate 'n pò savèj s'a l'era 'ndèita pròpi parèj!

Candida Rabia

### LE IMPRONTE DEL SIGNOR NEANDERTHAL. Come la scienza ricostruisce il passato e disegna il futuro.

di Giuseppe Remuzzi  
Com'è cominciata la vita? Come si è evoluta per arrivare fino a noi? Come e perché è stata ricreata in laboratorio? La si può rendere immortale? Sono domande che non possiamo non farci. E a cui la scienza continua a dare risposte nuove e sorprendenti. Nel giro di pochi anni è cambiato tutto; oggi non solo il Dna si può estrarre e sequenziare con risultati assai affidabili ma questi studi aprono prospettive inimmaginabili. Cominciamo a capire chi erano davvero i nostri antenati e che rapporto c'era fra loro e i nostri cugini più prossimi, come si sono spostati da una parte all'altra della Terra, e come si sono incrociati. E come quelle migrazioni - così simili a quelle di oggi - ci abbiano consentito di prendere dai Neanderthal il buono (i geni capaci di difenderci da certi batteri e virus) e qualche volta il meno buono (la predisposizione a certe malattie). Sono solo alcune delle maggiori rivelazioni che negli ultimi anni stanno rivoluzionando la conoscenza dell'uomo, della sua storia e del mondo che ha popolato: dalla nascita della vita sulla Terra al sogno (impossibile) dell'immortalità. Tra geni e cellule, Covid e vaccini, creatività e studi sul cervello, uno dei maggiori rappresentanti della ricerca in Italia guida il lettore attraverso i più recenti e affascinanti sviluppi della scienza moderna spiegando come solo un rinascimento della ricerca possa contribuire a disegnare un futuro migliore per la nostra specie e il pianeta in cui viviamo.



Ed. Solferino euro 17

## CALCIO ECCELLENZA

# Cuneo-Olmo cede di schianto al Pine

In testa torna la corsa a tre - Clamoroso 12-0 del Benarzole all'Atletico Torino

Iniziamo dall'inedito e inaudito. Un 12-0 (anzi, uno zero a dodici, per la precisione) si vede raramente, solitamente nelle partite giovanili dove il divario tecnico e fisico è colossale: mai, a memoria d'uomo, in una gara di Eccellenza, l'ultima in ordine di grado per il calcio dilettantistico. E invece è successo: protagonista in positivo il **Benarzole**, che con la roboante dozzina prosegue il suo cammino verso la salvezza in questa stagione tribolata; protagonista in negativo, in assoluto, l'**Atletico Torino**, già da qualche tempo in disarmo, ora proprio depositato sul fondo della vergogna. Ci sarà chi obietta che per "rispetto dell'avversario" ci si deve fermare prima, di giungere ad un'umiliazione così grande; chi scrive non è mai stato di questo avviso - l'umiliazione subentra invece con la sensazione di impotenza quando l'avversario traccheggia e non affonda più, facendo melensa accademia - e soprattutto non contro una squadra che non per la prima volta in estate aveva chiesto il ripescaggio, e che si trova a fare questa miseranda fine. Nell'ordi-



Mario Ermini (Alba): per lui una doppietta contro l'Acqui

ne, queste le marcature di questa folle partita: Chiappino, De Souza, un autogol, Chiappino, Chiappino, Begolo, Petracca, Chiappino, Petracca (quindi doppietta per lui), De Souza, De Souza (che arriva a tre), Chiappino (addirittura a cinque). In testa alla classifica troviamo nuovamente tre squadre: Chisola, Pinerolo e **Cuneo-Olmo**. Queste ultime due si sono sfidate domenica, e i pinerolesi hanno avuto sonoramente la meglio con un netto

4-1 finale. E dire che le cose per i biancorossi di Magliano erano iniziate alla grande, con la perla di Jack Dalmasso: lancio da posizione centrale dell'omonimo Andrea, fuga tambureggiante sulla sinistra, finta a rientrare sul difensore, palla a giro nel sette dall'altra parte. Un capolavoro. Pareggiato però dai padroni di casa al 17': corner a spiovere, sponda di testa fuori area per il bel destro al volo di Bosco che dal limite insacca a fil di palo. Il Pinerolo la ribalta

al 36': Bosco pesca De Riggi nel cuore dell'area, sul filo del fuorigioco; tentativo di pallonetto su Campana respinto dal portiere, De Riggi ribadisce in gol da due passi. L'inizio di ripresa è shock per gli ospiti: al 7' Cuneo-Olmo in dieci per l'espulsione di Eliotropio; dal secondo giallo per il giocatore biancorosso scaturisce la punizione da tre quarti battuta di interno destro, clamorosa disattenzione difensiva, Maio può staccare di testa da due passi, autentico miracolo di Campana che respinge, la difesa cuneese dorme della grossa e Maio ribadisce in rete. Partita chiusa intorno alla mezz'ora: il Cuneo lascia che Del buono e un compagno dialoghino indisturbati sulla destra sugli sviluppi di una punizione, traversone in area dove De Riggi insacca di testa per il poker. Chi gode alla grande, questa domenica, è l'**Alba Calcio** che ora si trova a meno uno dalla vetta. Gran colpo casalingo contro la diretta concorrente Acqui, annichilita da un gran primo tempo dei ragazzi di Telesca. Pronti, via, gol: Arkaxhiu serve

Ozara, assist per Nania che da posizione decentrata mette la sfera sul palo opposto. Acqui frastornato, anche dal pesantissimo scontro tra Cirio e Baldizzone, con quest'ultimo costretto ad uscire e ricoverato all'ospedale di Verduno per trauma facciale. Al 26' il raddoppio con Ermini che insacca su azione di calcio d'angolo battuto da Galasso. Al 33' il tris: ancora Ermini viene steso in area da Mulargia, calcio di rigore (il primo assegnato all'Alba calcio in campionato) che lo stesso Ermini trasforma. I padroni di casa si rilassano e lasciano spazio all'Acqui che riduce le distanze al 36' con Cirio di testa su corner di Lewandowski, e che sfiora ancora la rete con Viscomi in due occasioni: nella prima viene anticipato da Corradino, che nella seconda è aiutato nella deviazione decisiva dalla traversa. Nella ripresa, alla mezz'ora, assist di Coletti viene raccolto sotto porta da Guazzo che in spaccata coglie la traversa, palla che si impenna e ricade in campo, ancora Guazzo è il più lesto a deviare in rete di testa. Finale combattuto con Acqui che cerca il pari e Alba che

riparte in contropiede (due volte pericoloso con Delpiano e Cornero); l'occasione più ghiotta è comunque per Rossi che sfiora il poker con un colpo di testa a botta sicura che si infrange sulla traversa. Le altre sfide: ottimo punto del **Centallo** che esce indenne da Vanchiglia: 0-0 tra due squadre che non si fanno troppo male e che continuano a vedere la zona alta della classifica. Gara anonima dell'**Albese**

che impatta 2-2 in casa contro il San Domenico Savio Asti e che ora deve fare attenzione alle spalle pur conservando un +4 sulla zona play-out: ai biancoblu non bastano Pasqualone ed un'autorete, i gialloverdi ospiti la riprendono grazie alla doppietta di Lorenzo Simone. Infine, buon risultato del **Moretta** che di misura piega il Lucento: il gol di D'Agostino mantiene in corsa i biancoverdi.

a cura di r.f.

## ECCELLENZA gir. B

### Risultati 7ª giornata ritorno

Alba-Acqui 3-2; Albese-SD Savio Asti 2-2; Atl. Torino-Benarzole 0-12; CBS-Castellazzo Bormida 2-1; Moretta-Lucento 1-0; Pinerolo-CuneoOlmo 4-1; Pro Dronero-Chisola 1-1; Vanchiglia-Centallo 0-0.

### Classifica

Pinerolo, Chisola e CuneoOlmo 42 punti; Alba Calcio 41; Rivoli 40; Acqui 39; Vanchiglia 35; Centallo 34; Pro Dronero 31; Lucento, Albese 29; SD Savio Asti, CBS 25; Benarzole, Moretta 24; Castellazzo Bormida 17; Atl. Torino 7.

### Prossimo turno 13/03

Acqui-CBS; Benarzole-Moretta; Chisola-Alba; CuneoOlmo-Vanchiglia; Centallo-Pro Dronero; Rivoli-Atl. Torino; SD Savio Asti-Pinerolo; Lucento-Sanremese.

## PALLAPUGNO

# Balon, tutto pronto per la nuova stagione

Pronto il calendario ufficiale per la prima parte della stagione 2022 della Serie A di pallapugno. Dieci le formazioni al via del Campionato che, come avevamo anticipato sullo scorso numero, inizierà sabato 9 e domenica 10 aprile: 90 partite divise in 18 giornate della regular season, che si concluderà giovedì 7 luglio.

La formula tornerà a essere la Bresciano, con le prime cinque classificate al termine della regular season ammesse ai play-off e le altre cinque ai play-out, in cui si



Andrea Daziano, nuovo capitano Subalcuneo

manterranno i punti acquisiti nella prima fase e la vittoria assegnerà due punti. Le prime tre classificate al termine dei play-off accedono direttamente alle semifinali. Per definire la quarta semifinalista si disputeranno degli spareggi secchi, sul campo della migliore classificata, tra la quarta e la quinta dei play-off e la prima e la seconda dei play-out. Semifinali e finale si giocheranno al meglio delle tre partite ed è prevista una sola retrocessione, l'ultima classificata dei play-out. Nelle prime due fasi del campio-

nato e negli spareggi di ammissione alle semifinali le partite andranno ai nove giochi, mentre nelle semifinali e finale si tornerà a giocare agli 11. Cortemilia cercherà di difendere il titolo di Campione d'Italia 2021: per la Marchisio Nocchiele esordio in casa domenica pomeriggio con la new entry Bormidese. Per quanto riguarda invece la Coppa Italia: andranno in semifinale le prime quattro classificate al termine del girone di andata della prima fase del campionato, mentre la finale si giocherà nello sferi-

sterio di Bormida, sabato 27 agosto, alle 21.

### La prima giornata

Le gare di sabato 9 aprile (ore 15): Albeisa-A. Manzo, campo Alba; Acqua San Bernardo Subalcuneo-Araldica, campo Cuneo.

Le gare di domenica 10 aprile (ore 15): Cortemilia Nocchiele Marchisio-Bormidese, campo Cortemilia; Olio Roi Acqua San Bernardo Imeriese-Canalese Roero isolamenti, campo Dolcedo; Virtus Langhe-Alusis Merlese, campo Dogliani.

## PODISMO

### IL ROATA AL CROSS DEL BERSAGLIO

Buone prove per gli Atleti del Roata Chiusani, in gara a Dronero sabato 5 marzo, al Cross del Bersaglio.

Secondo posto assoluto per Luca Massimino nella prova di 6km, vittoria di categoria SM50 per Luca Rabbia, 3a piazza SM50 per Carmine Matarazzo e SM40 per Javier Carballo, decimo posto assoluto per Luca Cavallo.

Nei 4km della prova femminile vittoria SF55 per Silvana Pecollo, ben piazzata Anna Tallone.

Nei 2000m Cadetti Francesco Gollé chiude in 3a posizione, 5° Matteo Falco.

Sesto posto per Andrea

# I risultati del week-end di Roata Chiusani

Mandrile nei 1200m cat.Ragazzi.

Buone prestazioni anche per i giovanissimi del settore Esordienti: nella prova di 300m per gli EM/F 5, 2° posto per Chiara Lochmann, negli 800m EF10 bene Camilla Parola, seguita dalle compagne di squadra Maria Lochmann, Gabriella Pilogallo e Alice Dutto, negli EM10 ben piazzati Giacomo Olocco, Filippo Boi e Alberto Crosetto.

Nella prova di 500m riservata alla categoria EF8 e EM8 si sono ben classifi-

cati Marta Mandrile, Adele Pautassi, Bianca Bertolotto, Alessandro Sina, Francesco Cantamessa, Leonardo Re, Carlo Crosetto e Gioele Giordano.

### TRAIL DEL MARCHESATO

Atletica Roata Chiusani sul podio del Trail del Marchesato, in scena a Finale Ligure domenica 6 marzo 2022.

Nella prova corta, sulla distanza di 16km per 1000 D+, vittoria assoluta femminile per Alice Minetti,

prima donna al traguardo in 1h59.27, terza piazza del podio assoluto maschile per Roberto Dutto, che chiude in 1h37.22. Ben piazzati Anna Dutto, 10a donna, e Marco Gogliano.

### MEZZE MARATONE E BIATHLON

Per l'Atletica Roata Chiusani terzo posto di categoria SF per Giulia Demaria, che domenica 6 marzo chiude i 21,097km della Mezza dei Due Laghi di Gra-

vellona Toce in 1h44.02. Sempre domenica 6mMarzo, piazzamenti per gli Atleti del Roata in gara alla Mezza di Ciriè: molto bene Giacomo Menardi, 29° assoluto in 1h26.00, classificati i compagni di squadra Paolo Chiappello, 1h45.48, e Giuseppe Brignone, 1h54.07.

A Bra, accompagnato dal tecnico Eleonora Lingua, Francesco Davico ha gareggiato nel Biathlon (60m ostacoli/60m piani) classificandosi con una buona prova sui 60m piani.



LA BANCA ALPI MARITTIME ACQUA S. BERNARDO CUNEO RECUPERA IL PRIMO SET E CON CUORE E TENACIA S'IMPONE 3-0

# Cuneo trova la rivincita con Reggio

Non era scontato riuscire a gestire il ritorno in campo con Reggio Emilia, ma i biancoblù avevano troppa voglia di rivincita, per il gruppo, per la società, per i tifosi, i sostenitori e una città intera. Il cuore e la tenacia dei cuneesi, a partire dal recupero del primo set fino alla vittoria del terzo set con un gap di +10, sono stati immensi. Una vittoria che fa bene al morale e alla classifica. Mvp di serata il centrale Nicholas Sighinolfi con un 100% in attacco. Ora testa alla prossima giornata, che vedrà capitano Botto e compagni affrontare, domenica 13 marzo alle ore 18.00, la trasferta a Siena.

**Lo starting six di Cuneo: Filippi palleggio, Wagner opposto, Sighinolfi e Codarin centro, Botto (K) e Preti schiacciatori; Bisotto (L).**

**Coach Mastrangelo schiera: Garnica (K) palleggio, Cantagalli opposto, Zamagni e Scopelliti centro, Held e Cominetti schiacciatori; Morgese (L).**

Partenza equilibrata, Cuneo avanti grazie alla buona presenza a muro (8-6). Break di Scopelliti al servizio e Reggio passa avanti (9-12), facendo chiamare da coach Serniotti il primo time out di serata. Si torna in campo, nonostante due punti guadagnati, i cuneesi commettono troppi errori e sul 14-19 c'è il secondo time out per i biancoblù. Il gioco riprende e Sighinolfi interrompe la scia positiva dei reggiani, mandando Filippi dai nove metri, che trova un mini break. Un paio di scambi, il gap dei giallorossi è importante (18-23), ma i cuneesi rosicchiano e

arrivano a -3, facendo chiamare il time out a coach Mastrangelo. Si rientra e al servizio c'è Wagner. Sul 21-23 entra Marretta per Held. Il muro di Filippi su Cominetti e il rigore su difesa di Preti portano alla parità al palazzetto di Cuneo (23-23) e il secondo time out per Reggio Emilia. Il muro di Codarin su Cantagalli è set ball per Cuneo, dai nove metri ancora Wagner. Cominetti annulla e manda Cantagalli alla battuta, poi il muro di Zamagni su Preti ed è 24-25. Filippi smazza la palla da una parte all'altra, poi è l'opposto brasiliano a picchiare forte sul muro avversario e trovare il fuori campo (25-25). Un fallo di doppia manda al 26-25 e al servizio c'è Preti. Poi il muro di Codarin chiude il primo set 27-25, ma coach Mastrangelo chiama il videocheck che conferma la decisione arbitrale.

Si riparte col secondo set, ancora gioco equilibrato, sul 2-3 la richiesta di videocheck da parte di coach Mastrangelo, che tuttavia conferma il punto a Cuneo. Troppi gli errori per i padroni di casa e coach Serniotti sul 3-7 chiama il time out. Bene la palla dietro di Filippi per Wagner che sposta il muro avversario e manda Codarin al servizio (4-8). Non si arresta Reggio Emilia che va a +6. Capitano Botto d'esperienza si guadagna il turno alla battuta (6-11) con un mini break. Cambio palla ed è Preti a trovare il punto che manda Sighinolfi al servizio. Ottimo Codarin a muro su Cantagalli (9-12). Tocco di seconda per Garnica, ma Cantagalli manda out il servizio e



passa la palla al collega di ruolo biancoblù, Wagner (10-13). Coach Mastrangelo chiama il videocheck per tocco a muro che viene ammesso da Codarin, poi anche Cominetti sbaglia la battuta. Sull'11-15 entra Sesto per Scopelliti. Ottima performance corale per i biancoblù, poi Wagner mette a segno il 12-16 e manda Codarin dai nove metri. Sul 16-18 entra Suraci per Cantagalli dopo la doppietta di muri presi prima da Sighinolfi e poi da Wagner. Cuneo si porta a -1 con Sighinolfi in attacco e Botto al servizio che trova l'ace del 18-19 e costringe al time out Reggio Emilia. Stupenda l'intesa tra Fi-

lippi e Sighinolfi ed è lo stesso centrale ad andare dai nove metri. Cambiopalla ed Held falloso al servizio (20-21), poi Wagner va alla battuta e sembra restituire l'errore, ma i biancoblù chiedono a gran voce il videocheck che ravvisa l'ace dell'opposto brasiliano che vale il 21 pari. Che cuore e tenacia Cuneo, un'azione da cardiopalma che porta al 22-21 e time out per Reggio Emilia. Si rientra in campo ed entra Marretta nelle fila reggiane. Altro punto per Cuneo ed è Mian ad entrare per Cominetti, trovando subito il punto (23-22) e rientra Held per Marretta. Azione corale e poi Preti in diagonale tro-

va il set ball e va lui stesso dai nove metri. Purtroppo il servizio termina in rete. Castellani per Zamagni al servizio (24-23) che la mette out ed è 25-23 per Cuneo.

I biancoblù si portano sul 3-1 grazie all'attacco di Sighinolfi e un paio di errori da parte degli avversari. L'ace di Wagner viene annullato dal videocheck, che manda Cominetti dai nove metri per Reggio Emilia, che tuttavia la manda in rete, ma Preti restituisce con un servizio out (4-3). La pipe di capitano Botto del 10-6 porta al time out per i reggiani. Il muro di Codarin su Zamagni e l'ace di Preti fanno esaurire i time

out a coach Mastrangelo (16-9). Bene la parallela di Wagner che viene confermata in dal videocheck, poi l'ace di Codarin ed è 17-10 per Cuneo. Out la palla spinta di Held, ma la panchina reggiana interroga ancora una volta l'occhio elettronico, che conferma il punto ai biancoblù. Entra Marretta per Cominetti ed è out il servizio di Codarin, poi Garnica restituisce il favore (19-11) e manda il collega di ruolo che prosegue la scia di errori alla battuta. Preti in pipe manda capitano Botto dai nove metri e c'è l'ace (21-12). Ancora una volta la pipe si dimostra un'ottima scelta, questa volta con Botto (22-13). A gran voce Codarin con un primo tempo su Morgese manda Wagner al servizio. Poi l'attacco in diagonale di Preti è match ball, ma viene annullato. Marretta al servizio per Reggio e Filippi la chiude di seconda intenzione sul 25-15.

**Al termine della partita Coach Serniotti: «Questi due set vinti in rimonta compensano il primo di Castellana e il primo di Bergamo, dov'eravamo in vantaggio e non siamo stati bravi a chiudere. Ne abbiamo parlato, ci abbiamo lavorato sopra e oggi anche nei momenti in cui qualcosa non funzionava siamo stati bravi a uscirne. Siamo soddisfatti, era uno scontro diretto per le posizioni in classifica in vista dei play off, adesso abbiamo un piccolo margine su di loro. Soprattutto serviva per il morale e per il lavoro delle prossime settimane verso i prossimi incontri, a partire da Siena».**

MA IL RISULTATO NON DEVE INGANNARE: PRESTAZIONE CORAGGIOSA DELLE CUNEESE

## Bosca S. Bernardo cede alla capolista

*Pistola soddisfatto: «Match difficilissimo, le ragazze hanno retto l'urto»*



Al cospetto della capolista Vero Volley Monza la Bosca S. Bernardo cede 3-0 ma non demerita. Nell'anticipo televisivo della nona giornata le gatte, con Squarcini a riposo precauzionale per una leggera indisposizione nei giorni scorsi, non riescono a contenere una Stysiak che chiude con 22 punti e il titolo di MVP. Dopo un primo

parziale sempre a inseguire perso solo in volata nonostante una grande rimonta, le biancorosse mettono la testa avanti per la prima volta all'inizio del secondo set, ma è un'illusione. Nel terzo parziale la Bosca S. Bernardo trova il primo break dell'incontro; dopo una lunga fase punto a punto sono Stysiak e Larson, all'esordio italiano, a trascinare le

rosablù, che chiudono i conti sul 3-0. Tra le fila ospiti prestazione sonuosa di Stufi, autrice di 11 punti con il 73% in attacco e 3 ace. **Andrea Pistola, allenatore Bosca S. Bernardo Cuneo: «Una prestazione molto positiva. Abbiamo fatto fatica contro una squadra che ci ha messo molto in difficoltà con i suoi ottimi battitori, impe-**

dendoci di sviluppare un gioco fluido. Le ragazze hanno tenuto botta tutta la partita e hanno cercato di rimanere sempre agganciate: a loro va un grande plauso perché arriviamo da una settimana difficilissima. Tre match in sette giorni che vanno in archivio con un bilancio decisamente positivo con dimo-

strazioni tecniche e caratteriali importanti. Adesso ci attende una serie di partite complicate con squadre che avranno il fuoco dentro: dovremo essere bravi a continuare ad avere questo atteggiamento e consolidare il nostro piazzamento, che al momento è ottimo».

**MONZA 3**  
**CUNEO 0**  
(25-23, 25-21, 25-20)

**Vero Volley Monza Lazovic 5, Stysiak 22, Orro 5, Parrocchiale (L), Danesi 8, Rettke 6, Larson 7, Davyskiba 9, Candi. N.e. Boldini, Gennari, Van Hecke, Morretto, Negretti. All.**

**3 Gaspari, vice all. Pa-**  
**0 razzoli**  
**Bosca S. Bernardo Cuneo. Degradi 11, Kuznetsova, Spirito (L), Giovannini, Zanette, Agrifoglio, Gicquel 13, Signorile 2, Caruso 6, Jasper 3, Stufi 11. N.e. Squarcini, Gay. All. Pistola, vice all. Pertruzzelli**

NUOVA PARTNERSHIP TRA IL CLUB CUNEESE E L'AZIENDA

### Cuneo Volley e Nord Engineering proiettati verso il futuro

Una nuova partnership per il Cuneo volley che prosegue nel percorso di collaborazione con le imprese e i fiori all'occhiello del territorio. Entra infatti a far parte del "Mondo" biancoblù Nord Engineering, tra le aziende leader del settore dello smart waste management. Da più di vent'anni sul mercato, dopo essersi sviluppata a livello nazionale, oggi è presente con il proprio sistema innovativo di raccolta dei rifiuti in oltre 20 Paesi del mondo.

**«Siamo orgogliosi di collaborare con il Cuneo Volley» - ha dichiarato Andrea Fissore, responsabile Marketing di Nord Engineering - «la partnership nasce da una condivisione di principi: crediamo nei giovani, nei valori e sosteniamo lo sport. La nostra è una realtà fortemente radicata sul territorio cuneese, su una provincia "Granda" di nome e di fatto, che in pochi anni si è espansa in tutta Italia e nel Mondo; questo è motivo di orgoglio e crescita per l'azienda. Siamo contenti di poter dare il nostro supporto, per crescere insieme grazie a questa partnership che speriamo sia d'aiuto e di motivazione per le ambizioni del Cuneo Volley». Progettano soluzioni altamente tecnologiche, sostenibili ed efficienti realizzate attraverso tecnologie green.**



Con l'obiettivo di superare i limiti della raccolta tradizionale nel rispetto delle normative ambientali, Nord Engineering ha sviluppato l'esclusivo Sistema di Raccolta Easy, un'innovativa attrezzatura automatica monooperatore bilaterale capace di raccogliere diverse tipologie di contenitori realizzati ad hoc ed utilizzata in oltre 20 Paesi del mondo. Realizzano progetti sostenibili, condividono obiettivi, uniti da una visione comune: Essere parte integrante di un futuro migliore e più sostenibile.



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

# Annunci Economici

## LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purchè serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETA', esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby-sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

## VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ce-

ramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO DIVANO LETTO NUOVO MODELLO BRISTOL MISURE L. 210 CM X L. 120 CM. PREZZO 150 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO SCARPIERA CINQUE PIANI PREZZO 20 EURO CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesse: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffa-

lature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un sopralco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatri-

ce e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

**CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856**

**Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici. Telefono: 0174 787237**

## CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata. TELEFONARE: 3664404801

**laBISALTA**  
il settimanale della Grande

Direttore editoriale  
Rosaria Ravasio

Redazione  
Teresita Soracco  
Adriano Toselli  
Valentina Sandrone  
Roberto Formento

Impaginazione e composizione  
Media One srl

Editrice  
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25  
12084 Mondovì (CN)

Stampa  
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392221  
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392221  
Fax 0171392220  
E-mail:

direttore@labisalta.com  
redazione@labisalta.com  
labisaltasport@polografico.it  
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore  
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti  
su c/c postale n° 13419106:  
Annuale Euro 40,00  
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)  
colore+30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



## Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

## CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020  
Rif. tel. 3662282724

## CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: [katia.saitta@hocservice.com](mailto:katia.saitta@hocservice.com) o telefonare al 328 9670338

**RINA Prime Value Services** opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

## Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a [marketing@rinaprime.com](mailto:marketing@rinaprime.com)

La ricerca è rivolta ad ambo sessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

## CINEMA

### Cinema Monviso Cuneo

**Il ritratto del duca:** dal 10 al 15 marzo ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.00

### Cinema Teatro Don Bosco

**Il lupo e il leone:** sabato 12 e domenica 13 marzo ore 18.00

**Balletto Notre Dame de Paris:** mercoledì 16 marzo ore 19.00

### Cinelandia Fiamma Cuneo

**Sala 1:**  
**The Batman:** giovedì 10, venerdì 11 e dal 14 al 16 marzo ore 21.00, sabato 12 marzo ore 17.50 e ore 21.15, domenica 13 marzo ore 14.30, 17.50 e 21.15

**Sala 2:**  
**Belfast:** dal 10 al 16 marzo ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 18.15

**Sala 3:**  
**Assassino sul Nilo:** dal 10 al 16 marzo ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

**Sala 4:**  
**Ennio:** dal 10 al 16 marzo ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

### Cinema Contardo Ferrini Caraglio

**A riveder le stelle:** sabato 12 marzo ore 21.00 e domenica 13 marzo ore 17.00 e ore 20.30

### Cinema Lux Busca

**I'm your man:** giovedì 10 e venerdì 11 marzo ore 21.00

**Assassino sul Nilo:** sabato 12 marzo ore 21.00, domenica 13 marzo ore 18.00 ore 21.00

### Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

**Sala 1:**  
**Belfast:** sabato 12 e domenica 13 marzo ore 14.50

**Lizzy e Red - amici per sempre:** sabato 12 e domenica 13 marzo ore 17.10

**La promessa - il prezzo del potere:** dal 10 al 16 marzo ore 20.30 e ore 22.35

**Sala 2:**  
**Sing 2: sempre più forte:** sabato 12 e domenica 13 marzo ore 15.00 e ore 17.20

**Marry me:** dal 10 al 16 marzo ore 20.20 e ore 22.35

**Sala 3:**  
**Assassino sul Nilo:** dal 10 al 16 marzo ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20

**Sala 4:**  
**Il ritratto del duca:** dal 10 al 16 marzo ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

**Sala 5:**  
**Il lupo e il leone:** sabato 12 e domenica 13 marzo ore 14.50 e ore 17.10

**The Batman:** sabato 12 marzo ore 21.30, domenica 13 marzo ore 19.30

**Belfast:** giovedì 10, venerdì 11 e dal 14 al 16 marzo ore 20.10 e ore 22.20, sabato 12 marzo ore 19.20

**Sala 6:**  
**C'era una volta il crimine:** dal 10 al 16 marzo ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20

**Sala 7:**  
**Jackass forever:** dal 10 al 16 marzo ore 20.30 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

**Sala 8:**  
**Lizzy e Red - amici per sempre:** sabato 12 e domenica 13 marzo ore 15.00

**Atmos - The Batman:** dal 10 al 16 marzo ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00

**Sala 9:**  
**The Batman:** giovedì 10, venerdì 11 e dal 14 al 16 marzo ore 21.30, sabato 12 marzo ore 15.30, 19.00 e 22.30, domenica 13 marzo 14.45, 18.10 e 21.30

**Sala 10:**  
**Uncharted:** dal 10 al 16 marzo ore 20.15 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.40

### Soms Racconigi

**Oceania:** domenica 13 marzo ore 17.00

**UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA**

**CENTRO DI RIFERIMENTO**  
per chirurgia ortopedica, protesica e traumatologia dello sport

**INNOVATIVA STRUMENTAZIONE**  
chirurgia robotica per interventi protesici al ginocchio

Verifica le nostre liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE